



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 06 luglio 2023**



## Prime Pagine

06/07/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 06/07/2023	7
06/07/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 06/07/2023	8
06/07/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 06/07/2023	9
06/07/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 06/07/2023	10
06/07/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 06/07/2023	11
06/07/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 06/07/2023	12
06/07/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 06/07/2023	13
06/07/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 06/07/2023	14
06/07/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 06/07/2023	15
06/07/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 06/07/2023	16
06/07/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 06/07/2023	17
06/07/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 06/07/2023	18
06/07/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 06/07/2023	19
06/07/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 06/07/2023	20
06/07/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 06/07/2023	21
06/07/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 06/07/2023	22
06/07/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 06/07/2023	23

## Trieste

05/07/2023	<b>Trieste Prima</b> Grave malore in nave a Monfalcone: marittimo a Cattinara	24
------------	--	----

## Venezia

05/07/2023	<b>Agenparl</b>	25
Mose: al via la manutenzione della prima paratoia. Il sindaco Brugnaro: "Situazione migliore di quanto potessimo immaginare"		
05/07/2023	<b>Venezia Today</b>	27
Manutenzione della barriera del Mose di Treporti, prelievo della prima paratoia		

## Genova, Voltri

05/07/2023	<b>Ansa</b>	29
Oltre 10mila bambini 'a lezione' di mare e di porti		
05/07/2023	<b>Ansa</b>	30
Porto Genova, Ignazio Messina acquisisce Terminal S. Giorgio		
05/07/2023	<b>AskaneWS</b>	31
Porti, Toti incontra il nuovo direttore marittimo della Liguria		
05/07/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	32
Ignazio Messina & C acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova		
05/07/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	33
Harbours & Children: nuovo progetto del Porto dei Piccoli in collaborazione con la Guardia Costiera		
05/07/2023	<b>Genova Today</b>	36
Nuova spiaggia libera attrezzata a ponente, fissata l'inaugurazione		
05/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	37
IL PORTO DEI PICCOLI VARA "HARBOURS & CHILDREN"		
05/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	40
Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova		
05/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	41
Genova, a Ignazio Messina il controllo di Terminal San Giorgio		
05/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova		
05/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	43
Porto di Genova, Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio		
05/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	44
Parte da Genova il progetto che porta oltre 10mila bambini "a lezione" di mare e porti		
05/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	47
Acquisizione Terminal San Giorgio, Messina: "Da queste cose nascono belle collaborazioni"		
05/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	48
Liguria, presidente Toti incontra gli ammiragli Pellizzari e Liardo		
05/07/2023	<b>Ship Mag</b>	49
Messina si allarga: acquisito il terminal San Giorgio		
05/07/2023	<b>Ship Mag</b>	50
Terminal San Giorgio, dove porta lo scacco matto dei Messina		

05/07/2023	<b>Ship Mag</b>	Terminal San Giorgio, PD all'attacco: Toti, Bucci e Signorini svendono il porto di Genova	52
05/07/2023	<b>Shipping Italy</b>	Ignazio Messina & C. acquisisce Terminal San Giorgio in porto a Genova	53
05/07/2023	<b>Shipping Italy</b>	Porto di Genova: Superba perde un round nella partita su Ponte Idroscalo	54

## La Spezia

06/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	Il sogno di Andrea Stella diventa realtà: giro del mondo in catamarano per atleti paralimpici	56
------------	-----------------------	---	----

## Ravenna

05/07/2023	<b>Estense</b>	Allerta meteo, altri temporali in vista	57
05/07/2023	<b>Ravenna e Dintorni</b>	Ap dice che l'aderenza del ponte mobile è ok ma fa lavori per renderlo più ruvido	58
05/07/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	Capitaneria di Porto: "Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani in seguito all'allerta meteo"	60

## Livorno

05/07/2023	<b>Ansa</b>	Porto di Livorno, bando per ampliare via di accesso e fondale	61
05/07/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	Livorno allarga il Canale di accesso al porto - La Torre del Marzocco non sarà più un limite	63
05/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Porto di Livorno, si allarga il canale di ingresso in porto	65
05/07/2023	<b>Port News</b>	La svolta nel porto di Livorno	67
05/07/2023	<b>Ship Mag</b>	Maxi appalto da 20 milioni di euro nel porto di Livorno per allargare il canale di ingresso	69

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/07/2023	<b>CivOnline</b>	Crociere, a Civitavecchia +86% rispetto al 2022	71
05/07/2023	<b>Shipping Italy</b>	Semestre da record per le crociere a Civitavecchia	72

## Napoli

05/07/2023	<b>Cronache Della Campania</b>	73
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	74
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	75
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	76
<hr/>		
05/07/2023	<b>Napoli Today</b>	77
<hr/>		

## Bari

05/07/2023	<b>Agenparl</b>	79
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	80
<hr/>		
05/07/2023	<b>Puglia Live</b>	82
<hr/>		
05/07/2023	<b>Ship Mag</b>	84
<hr/>		

## Brindisi

05/07/2023	<b>Brindisi Report</b>	85
<hr/>		
05/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	87
<hr/>		

## Taranto

05/07/2023	<b>Agenparl</b>	88
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/07/2023	<b>Corriere Della Calabria</b>	89
<hr/>		

05/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	91
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	93
<hr/>		
05/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	95
<hr/>		
05/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	97
<hr/>		
05/07/2023	<b>Sea Reporter</b>	99
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/07/2023	<b>Stretto Web</b>	101
<hr/>		

## Focus

05/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	103
<hr/>		
05/07/2023	<b>Ansa</b>	Redazione ANSA 104
<hr/>		
05/07/2023	<b>Ansa</b>	Agenzia ANSA 105
<hr/>		
05/07/2023	<b>Ansa</b>	106
<hr/>		
05/07/2023	<b>Ansa</b>	Agenzia ANSA 107
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
THERE IS A MOUNTAIN FOR EVERYONE.  
HERVÉ BARMASSE

**Il calendario di Serie A**  
Il derby di Milano alla quarta giornata  
di **Paolo Tomaselli**  
alle pagine 42 e 43

**Domani su 7**  
Paola Turci: felice con mia moglie  
di **Teresa Ciabatti**  
nel settimanale in edicola



**SCARPA**  
MESCALT PLANET

## Attese e realtà

### LA DESTRA E LA SVOLTA CHE NON C'È

di **Ernesto Galli della Loggia**

È dal giorno della presentazione del suo governo in Parlamento che Giorgia Meloni non si rivolge al Paese. Consumata da una micidiale girandola di incontri internazionali e di impegni istituzionali, sottoposta alla necessità di tamponare gaffe, gesti malaccorti, inadeguatezze di molti dei suoi ministri, aiutata esclusivamente da pochi stretti collaboratori di valore, in tutto questo periodo la sua immagine è arrivata al pubblico solo attraverso qualche dichiarazione/illustrazione di circostanza a proposito di questo o quell'atto di governo, ovvero per qualche improvvisato, casuale, scambio di battute. Non è così però che si rappresenta quella svolta storica che la destra prometteva di essere. Non è così che si rappresenta la guida di una nazione anziché di un partito. Non è così che si costruisce una leadership. Tutte queste cose, infatti, si costruiscono intorno a una visione e alle parole per comunicarla e animarla. Si costruiscono immaginando un'idea del futuro per il Paese. Evocando le speranze che esso nutre, le risorse da mettere in campo per realizzarle, i traguardi da prefiggersi. E si costruisce anche non tacendo le verità scomode, non nascondendo le difficoltà e gli ostacoli che si frappongono. Le leadership democratiche e le svolte politiche degne di questo nome, quelle che lasciano il segno, si costruiscono così: pensando in grande seppur parlando con la voce di ogni giorno.

continua a pagina 28

**Scontro sulla ministra** La maggioranza fa quadrato. Mozione di sfiducia dei 5S. Il Pd: si dimetta

## Santanchè, battaglia in Aula

«Campagna d'odio, nessun avviso di garanzia». Indagata da più di 8 mesi

di **Monica Guerzoni**

Nel silenzio dell'aula del Senato, Daniela Santanchè si difende «per l'onore mio e di mio figlio». Sul caso «Visibilità», dice, non ha «nulla da rimproverarsi». Poi l'affondo: «Contro di me una campagna d'odio, non ho mai ricevuto avvisi di garanzia. Singolare che le critiche più feroci arrivano da chi prenota nei miei locali». Ma in realtà Santanchè risulta indagata da più di otto mesi. Duro il Pd: «Le sue dimissioni sarebbero un segnale di rispetto». Mozione di sfiducia dal M5S. Conte: «Ministra inadeguata a rappresentare il made in Italy. La sua responsabilità è politica».

alle pagine 2, 3 e 5



VELENI, CRITICHE E RARI APPLAUSI

### Il brivido per il governo e quei «nemici» al Twiga

di **Roberto Gressi**

Le serate gratis al Twiga, le occhiate tra gli schermi del Pd. E i brividi nel governo che aspetta «immobile».

a pagina 3

IL RETROSCENA

### La proroga dell'inchiesta e la «cartolina» in arrivo

di **Luigi Ferrarella**

La ministra indagata da più di otto mesi, la proroga non è stata ancora notificata, anche se risale a marzo.

a pagina 5

L'INCONTRO

### Meloni blinda l'alleanza con Varsavia: restiamo uniti

di **Marco Galluzzo**



«Chi vuole dividerci si illude», dice la premier Meloni a Varsavia, in un summit con l'alleato Morawiecki. Asse solido con la Polonia anche dopo il no alla risoluzione sui migranti al Consiglio europeo. E il premier polacco annuncia un referendum.

a pagina 10

**Francia** Colpito dal proiettile «innocuo», filmava gli scontri



### La gomma che uccide

Indagine sulla polizia

di **Stefano Montefiori**

Mohamed, quando si è accasciato colpito al petto e ucciso da un proiettile di gomma esplosivo della polizia, aveva il telefonino in mano. Era accanto al suo scooter, a Marsiglia, e riprendeva gli scontri. Il flashball gli ha fermato il cuore. La Procura indaga sugli agenti.

a pagina 16

## Il documento

### Il testamento è stato aperto

### I cinque figli, le aziende e una nota per Fascina nell'eredità Berlusconi

di **Mario Gervini** e **Daniela Polizzi**

Il testamento di Silvio Berlusconi è stato letto ieri agli eredi ma solo oggi diventerà pubblico. Ma cosa contiene? Al suo interno c'è una lettera riservata per la compagna Marta Fascina. Il Cavaliere avrebbe inoltre disposto dei suoi beni in modo tale da consolidare l'armonia tra i figli e la compattezza del gruppo. Niente stravolgimenti, insomma. Il controllo di Fininvest passa come anticipato ai cinque figli. Ma solo oggi si saprà con certezza sui lasciti (patrimoniali e morali). Nel testamento ci sarebbero anche le indicazioni sul futuro di Forza Italia, il partito da lui fondato nel 2013.

alle pagine 6, 8 e 9 **Labate**

IL DG GIAMPAOLO ROSSI

### «Telekabal? Rai3 racconterà l'Italia reale»

di **Antonella Baccaro**



Dopo Telekabal? «Rai3 racconterà l'Italia reale», dice Giampaolo Rossi, direttore generale della Rai. Fazio? «È uscito prima che arrivassimo». Annunziata? «Dimissioni incomprensibili». Berlinguer? «Scelta di vita».

a pagina 13

**PIPPINO INZAGHI**  
IL MOMENTO GIUSTO  
IL CALCIO, LA MIA VITA  
in libreria **CAIRO**

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

Non l'abbiamo visto arrivare, eppure era lì da anni, mimetizzato nel ruolo di eterno bravo ragazzo tutto ufficio e palestra, con quel Pier che davanti al nome ingombrante del padre sembrava un diminutivo. Nella «Succession» di casa Berlusconi nessuno sembrava disposto ad assegnare a Pier Silvio la parte del protagonista. Si scriveva che l'erede mediatore sarebbe stata Marina, la primogenita. Oppure l'ultimo: Luigi il giovane, il bello, il bocconiano. A 54 anni Pier Silvio pareva avviato a ricalcare le orme di Carlo d'Inghilterra: una vita all'ombra di un genitore straripante e perciò inibente. Ma il giorno dei funerali dev'essere scattato qualcosa e il primo figlio maschio del Cavaliere (ruolo difficilissimo, ancorché ben remunerato) si è rivelato un piccolo lea-

## La Pieritudine

der, forse persino a sé stesso. È stato l'unico della famiglia a parlare in pubblico e molti hanno scoperto in quel momento la sua voce. Ha motivato i collaboratori, espresso gusti televisivi poco «berlusconiani» e preso decisioni politicamente sofisticate come l'ingaggio di Bianca Berlinguer, la figlia di un segretario del Pci con cui Silvio aveva in comune soltanto le prime quattro lettere del cognome. Però mi sentirei di escludere che Pier Silvio B. si stia buttando a sinistra. Non è tipo che si butta. Non ne ha bisogno, visto che non deve fondare un impero, ma amministrarlo. Se suo padre diceva di avere letto per intero un solo libro, «Elogio della follia», lui lo baratterebbe con «Ragione e Sentimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**METTITI alla prova**  
QUADERNI VACANZE  
DAL 1° LUGLIO LA PRIMA USCITA I PROTAGONISTI DELLA STORIA  
CORRIERE DELLA SERA | La Scrittura della Storia

30705  
1120480808  
9 771120 418080





La Commissione Ue: "Abolire l'abuso di ufficio e il traffico d'influenze potrebbe compromettere l'efficace lotta alla corruzione". Ennesima medaglia per Nordio



Giovedì 6 luglio 2023 - Anno 15 - n° 184  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Lucio Battisti. Il genio invisibile"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BIANCA BERLINGUER**

"In Rai ero come un fastidio: ecco chi mi attaccava"



FERRUCCI A PAG. 5

**LETTO IERI AI 5 FIGLI**

Testamento di B.: Pier Silvio ruba la scena ai fratelli

BARBACETTO A PAG. 7

**"ARCHIVIO DISARMO"**

Dove sono le armi nucleari: Russia, Usa, Israele, Italia

GROSSI, IACCARINO E PROVENZANI A PAG. 8 - 9

**MICHÈLE RIVASI (VERDI)**

"Vaccini: Ursula, Pse&C. si sono arresi alla Pfizer"

MANTOVANI A PAG. 15

**DOCUSERIE NETFLIX**

Il Savoia e quello sparò: un lungo affare di famiglia

Beatrice Borromeo

Durante le riprese de *Il Principe*, la docuserie che ho diretto e coprodotto assieme a Francesco Melzi per Netflix, sono emerse molte novità. Alcune - anche grazie al racconto dei testimoni, che per la prima volta in quarant'anni ripercorrono la notte in cui Vittorio Emanuele di Savoia sparò a Dirk Hamer - aiutano a dissipare la confusione che spinse la Corte d'Assise di Parigi ad assolvere il principe.

A PAG. 16



CSM Passa Spiezia grazie al vicepresidente, ex legale Open

Il capo dei pm di Firenze scelto dagli amici di Renzi

Il nuovo procuratore viene nominato con il voto irruzionale di Fabio Pinelli, numero 2 del Consiglio ed ex avvocato di Bianchi (presidente della fondazione renziana), che rompe la parità 15-15



FROSINA E PROIETTI A PAG. 6

**LA CARTA FARLOCCA** INDAGATA DA NOVEMBRE, MA GIURA DI NO

**SANTANCHE MENTE AL SENATO**

**MELONI FURIOSA** MEDITA DI SCARICARE LA MINISTRA, SBUGIARDATA DALLA PROCURA. CONTE: "MOZIONE DI SFIDUCIA". SCHLEIN SI ASSOCIA

BORZI, DE CAROLIS, MACKINSON, MARRA, MILOSA, RODANO, SALVINI A PAG. 2-3 E 4

**VIETATI GLI SCONTRINI**

Coppa Cobram tra "contracrei" e Figliuolo boys



BISIGLIA A PAG. 13

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Un'estate di soddisfazioni a pag. 3
- Artacchi Usa, guerra di fine impero a pag. 11
- Monaco I "moderati" pro estremisti a pag. 11
- Scaglioni PierSilvio e il Media-trash a pag. 11
- Corrias B., da dove viene il bottino a pag. 7
- Pizzi Spadolini, Agnelli e i culi-tabù a pag. 18

**È INVINCIBILE**

Dylan fantasma e il tour nascosto in carro funebre

MANNUCCI A PAG. 17



**La cattiveria**

Daniela Santanchè: "Sono orgogliosa di aver dato lavoro a tante persone". Prevalentemente inquirenti e avvocati

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Cretinetti**

Marco Travaglio

Tutto ci aspettavamo dalla vita, fuorché di sentir parlare di odio (altrui) da una che gira da sempre col dito medio alzato e che, quando osavi trovare vagamente inopportuni i carichi di mignotte in casa B., ti davadel frocio. Invece, nel Daniela Santanchè in Dimitri Kunz D'Asburgo Lorena Piaist Bielitz Bielice Belluno Spalia Rasponi Spinelli Romano Show, è capitato anche questo. Insieme a una collezione di balle da Guinness, col contorno di interventi destronzi e renziani, ansiosi di ripulire le proprie vergogne con quelle della ministra. Madama Garnero ha pasticciato sulla sua veste di indagata, come se l'avesse scoperta dai giornali con grande stupore. Oh bella, e chi dovrebbe essere indagato nell'inchiesta per falsi in bilancio e bancarotta delle sue società: sua zia? Lei "giura" di non esserlo perché non ha ricevuto avvisi di garanzia, ma la seconda circostanza non esclude la prima; e perché il suo certificato dei carichi pendenti è vuoto, ma o è falso o è vecchio di almeno 5 mesi (l'iscrizione sua e di altri sul registro è di novembre '22, desegretata a febbraio '23). Motivo in più per dimettersi. In ogni caso, non doveva rispondere di eventuali reati (per appurarli occorrono grosso modo 10-15 anni), ma di condotte certe, eticamente indecenti e politicamente imbarazzanti. Non invenzioni "scandalistiche" del *Fatto* e di *Report*, ma fatti scandalosi documentati dalle carte delle società, dalle testimonianze dei dipendenti, dalla consulenza fallimentare e persino dalle sue parole di ieri. Fatti che partono dal 2016, quando era azionista n.1 e amministratrice del gruppo quotato Visibilia; altro che estranea. Tutta roba che, se fosse emersa su un 5S o un dem, avrebbe portato lei stessa a chiederne le dimissioni.

Il fatto poi che abbia "messo a disposizione il mio patrimonio" per tentare di tappare le voragini della sua brillante attività di "imprenditore" non è un *beau geste* caritatevole "per cui mi aspetterei un plauso"; è il tentativo disperato di evitare i fallimenti e almeno l'accusa di bancarotta. A meno che non le risulti un altro, oltre a lei, che diventa ministro e lo rimane essendo in debito con lo Stato che rappresenta (2,7 milioni che dichiara di non voler restituire), con fornitori strozzati, con dipendenti non pagati e con banche non rimborsate. La crisi dell'editoria la conosciamo bene, ma usarla per coprire il verminio è roba da commedia all'italiana. Nel *Vedovo*, Alberto Sordi è anche lui un "imprenditore" che non azzecca un affare e inventa scuse puerili, tipo "tutta colpa degli inglesi che mi hanno chiuso il Canale di Suez. Macome: prima me lo chiudete, poi me lo riaprite proprio mentre sto speculando sulla benzina?". Infatti la moglie, Franca Valeri, gli taglia i viveri e non lo chiama ministro. Ma "cretinetti".





# il Giornale



GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 158 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Giornale del notariato

**LE ULTIME VOLONTÀ DI BERLUSCONI**

## Aperto il testamento del Cav Nel segno della «continuità»

*Il documento letto ai cinque figli. Le indiscrezioni: nessuna rivoluzione in famiglia e nelle aziende*

Zurlo a pagina 2



**IN FAMIGLIA** Silvio Berlusconi con i figli

**LE STRATEGIE**

**Gli eredi uniti:  
«Tutti d'accordo  
fastidioso leggere  
di cessioni»**

**Marcello Zacché**

a pagina 3

**L'AD DI MEDIASET**

**Pier Silvio allontana  
la discesa in campo  
e blinda il governo:  
«Stima per Giorgia»**

**Anna Maria Greco**

con **Giordano e Rio** alle pagine 4-5

## IL CASO SANTANCHÈ

# LE SOLITE TOGHE ROSSE

*Il ministro apprende dai giornali di essere indagata. La notizia fatta filtrare proprio la mattina del suo intervento in Aula: «Contro di me campagna d'odio»*

**l'editoriale**

### LO STILE NON CAMBIA

di **Augusto Minzolini**

**L**a scomparsa di Silvio Berlusconi si è portata dietro una lunga scia di rivelazioni. Una delle principali ha riguardato la notizia dell'avviso di garanzia al Cavaliere nel 1994 pubblicata sulla prima pagina del *Corriere della Sera* proprio il giorno in cui a Napoli si svolgeva un convegno internazionale sulla criminalità: fu la notizia che innescò la fine del suo primo governo anche se, anni dopo, quella vicenda finì nel nulla sul piano giudiziario. Ebbene, molti dei protagonisti hanno ammesso che l'avviso di garanzia arrivò al quotidiano direttamente dagli uffici della procura milanese. E ancora oggi, trent'anni dopo, il direttore di allora, Paolo Mieli, osserva che nessuno gli ha mai chiesto nulla di quella storia.

Ma come si sa, la storia, purtroppo, è incline a ripetersi. Così, senza entrare nel merito del caso che ha coinvolto Daniela Santanchè, fa impressione constatare che sulla stampa è stata resa nota l'iscrizione sul registro degli indagati del ministro, un provvedimento addirittura segreto di cui l'interessata era del tutto all'oscuro. Un atto di cui potevano essere a conoscenza solo il procuratore e i pm che hanno portato avanti l'indagine. A quanto pare, quindi, la Procura di Milano perde il pelo ma non il vizio e se ne infischia della riforma Cartabia. Lo si sapeva già, visto che uno dei totem del celeberrimo rito ambrosiano, Piercamillo Davigo, ormai in pensione, si è beccato una condanna di un anno e tre mesi in primo grado per rivelazione del segreto d'ufficio. Solo che nel caso della Santanchè il fine torna ad essere quello di trent'anni fa: mettere in difficoltà il governo di Giorgia Meloni, cuocendo a fuo-

co lento uno dei suoi ministri.

Ripeto: senza entrare nel merito della vicenda, immaginare che nel 2023 si usino le stesse tecniche di allora, cioè si metta in moto il solito circo mediatico-giudiziario, la solita gogna, per colpire l'avversario politico, lascia sbalorditi. Anche perché, oggi come allora, la politica la fanno alcune procure usando i giornali amici come buca delle lettere. E, oggi come allora, il protagonismo giudiziario aumenta di intensità quando all'orizzonte c'è una qualsiasi riforma che riguardi la magistratura.

Per cui ti accorgi che o le riforme sono profonde, serie e tempestive, o il desiderio di conservazione della cosiddetta «casta» rischia di avere il sopravvento. È successo tante volte in passato e a diversi governi. Solo che rispetto al tempo che fu - ed è il limite di chi usa le vecchie tecniche - al circo mediatico-giudiziario manca per imporsi il favore dell'opinione pubblica. Un ingrediente fondamentale. Anzi, esagerazione dopo esagerazione, scandalo dopo scandalo (a cominciare dall'affaire Palamara), sia le toghe politicizzate sia i loro alleati mediatici hanno perso seguito. Inoltre, ci sono pezzi importanti di magistratura che sono stanchi della reiterazione del vecchio stile, che non si ritrovano e anzi stigmatizzano questi comportamenti. Basta leggere la motivazione della condanna a Davigo che addirittura parla dello «smarrimento di una postura istituzionale».

Appunto, magari mi sbaglio, ma ho l'impressione che «i gobbi» in toga siano diventati una minoranza. C'è da vedere ora se per sapere qualcosa sulla pubblicazione dell'iscrizione sul registro degli indagati della Santanchè (per di più secretata), dovranno trascorrere altri trent'anni come nel caso di Berlusconi.

**IL NODO GIUSTIZIA**

PER IL PRESUNTO STUPRO

### Giudice trasferito, il processo al figlio di Grillo rischia di saltare

**Massimo Malpica**

a pagina 13



**VERSO LA SVOLTA** Il figlio di Beppe Grillo, Ciro

L'INDAGINE SUL NUMERO UNO DELLE DOGANE

### L'ex ministro Visco chiedeva le raccomandazioni a Minenna

**Lodovica Bulian**

a pagina 12



**RITORNI** L'ex ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«WISH FOR A BABY»: A MILANO

### Inchiesta sulla fiera dell'utero in affitto

**Boezi** a pagina 12

**Laura Cesaretti**

■ Daniela Santanchè, da giorni nel mirino di inchieste giornalistiche per la gestione delle sue società e dei loro debiti, si presenta in Senato per difendersi. E sceglie di partire in attacco, negando tutto e su tutta la linea.

a pagina 6

**LE FUGHE DI NOTIZIE**

**Il Paese delle veline  
Tutti gli avvisi  
a mezzo stampa  
mandati dai pm**

**Luca Fazzo**

a pagina 8

**COMPATTEZZA TRA I CONSERVATORI**

### Meloni, asse in Polonia «Insieme sui migranti»

**Massimiliano Scafi**

a pagina 8

**VOTO ALLA CAMERA**

**Congelato il Mes  
«Difeso l'interesse  
della Nazione»**

**Pier Francesco Borgia**

a pagina 9

**L'ELISEO PENSA ALLA STRETTA SUL WEB**

### Un altro morto in Francia E Macron limita i social

**Gaia Cesare**

■ Il governo di Parigi si prepara alla stretta sui social network, se dovessero esplodere nuove rivolte in Francia, e a una campagna diretta ai genitori, con volantini per spiegare quali sono i loro «obblighi».

a pagina 15

**TENSIONE A ORIENTE**

**Xi avverte Putin  
«Basta minacce  
sul nucleare»**

**Valeria Robecco**

con **Guelpa** a pagina 14

**IL RACCONTO**

**Rita Pavone in tv mentre studiavo legge  
Così iniziarono i miei anni Sessanta**

**Giampiero Mughini** a pagina 25

\*IN ITALIA: FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 6 luglio 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



La rentrée a Monza, l'ad: progetti ambiziosi

**Il mito Isotta Fraschini**  
«In pista per le gare poi il ritorno su strada»

Galvani a pagina 19

IL GIORNO

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



## Santanchè indagata, governo in imbarazzo

La ministra del Turismo al Senato: non ho ricevuto avvisi di garanzia. Dalla procura filtra che il suo nome era nel registro già da novembre. Si difende in Aula, pochi applausi: sfiducia da M5S, il Pd si accoda. **L'intervista a Ronzulli (FI):** mai più maggioranze Ursula in Europa Servizi alle p. 5, 6 e 7

La visita in Polonia

### Meloni media tra le destre

Lorenzo Castellani

**L'**Unione europea è un sistema a doppio livello. Da un lato ci sono i partiti politici europei che svolgono la propria attività nel Parlamento.

A pagina 9

L'inflazione e il Pnrr

### Alzare i tassi è inevitabile

Giorgio La Malfa

**R**affreddare l'inflazione è stato necessario. Per riuscire a farlo, è inevitabile l'aumento dei tassi d'interesse, anche se comporta un rischio di recessione.

A pagina 11

### APERTO IERI DAVANTI AL NOTAIO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI TANTI I NODI DA SCIogliere. IL FIGLIO: NO ALLA POLITICA, PER ORA



Pier Silvio Berlusconi insieme al padre Silvio, scomparso a Milano quasi un mese fa

## L'EREDITÀ DI SILVIO

A. Gianni e Degli Antoni alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Il caso Milano

### Famiglie con disabili senza più assegno: il Comune accoglie una domanda su tre

Anastasio nelle Cronache

In Lombardia

### I migranti ospitati nelle case popolari gestite da Aler

Servizio nelle Cronache

Cremona

### Intrappolata nelle nozze di comodo

Ruggeri nelle Cronache



Rate allungate, via libera dall'Abi

### Aiuti sui mutui, sì delle banche

Troise alle pagine 10 e 11



Omicidio Ciatti, l'ira del papà

### Ventitré anni al killer latitante

Brogioni a pagina 12



Ancelotti diventa ct dal 2024

### Carlo nella storia Guiderà il Brasile

Turrini nel QS





Oggi l'ExtraTerrestre

OGM La Ue ci chiede di ingurgitare i «nuovi» Ogm senza l'obbligo di etichettatura. Una minaccia per i diritti e l'agricoltura, esulta la biotech



Culture

DENNIS LEHANE La crisi del 1974 a Boston e il razzismo della working class in «Piccoli atti di misericordia» Guido Caldiron pagina 10



L'Ultima

OKINAWA L'isola giapponese guarda alla Cina. La visita del governatore rinsalda i legami Lorenzo Lamperti pagina 16

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE • EURO 2,30

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 158

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

FUGA IN AVANTI DEL M5S SULLA MOZIONE DI SFIDUCIA, MA PD E AVS ALLA FINE LA VOTERANNO

## Le destre unite attorno a Santanchè

Da anomalia da regolare, il caso di Daniela Santanchè diventa una rivendicazione di orgoglio (e potere) del centrodestra, che ripesa per l'occasione i toni del berlusconismo di una volta per attaccare la stampa e rivendicare le mani libere per gli imprenditori. Così, la

ministra del turismo incassa l'appoggio della maggioranza ed evita di spiegare le vicende controverse emerse dall'inchiesta di Report.

Tutte le opposizioni, in forme diverse, precisano che il tema non sono i procedimenti penali e tanto meno l'annun-

ciato avviso di garanzia alla sinistra, ma l'opportunità politica della sua conferma. Poi il M5S annuncia la mozione di sfiducia individuale, Pd e Alleanza Verdi Sinistra immaginavano un altro percorso, ma alla fine annunciano che la voteranno. SANTORO A PAGINA 5

### APERTO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI Pier Silvio: «Tentato dalla politica»

Aperto ieri il testamento di Berlusconi, resta il rebus sulla destinazione del 20% di Fininvest che potrebbe spostare gli equilibri tra i figli. Pier Silvio

presenta i palinsesti Mediaset: «Tentato dalla politica, ma non ora. Stimo Meloni e lì la sosterrà. Fusione con Rcs? Ce la mangeremo». A PAGINA 5

### all'interno

#### Francia

Parigi: «Crisi finita»  
Ma la sinistra chiama alla piazza per sabato

In parlamento la prima ministra francese Borne dice che la crisi è rientrata. E il governo minaccia stretta sui sociali. Intanto però muore un 27enne, ucciso dalla polizia.

FILIPPO ORTONA  
PAGINA 7

#### Ucraina

Accuse atomiche tra Kiev e Mosca:  
«La centrale salterà»

Zelensky: «I russi hanno messo esplosivi sul tetto di Zaporižzhia». Mosca: «Gli ucraini stanno per attaccarla». Scambio di accuse tra Ucraina e Russia, ma sono accuse nucleari.

SABATO ANGIERI  
PAGINA 8



#### Reportage

Gli israeliani lasciano il campo di Jenin, tornano i palestinesi

L'esercito israeliano si ritira, il campo profughi di Jenin conta i danni. Israele vuole trasformare la Cisgiordania in tante piccole Gaza, spiega l'analista Amjad Iraqi.

GIORGIO CRUCIATI  
PAGINA 9

Giorgia Meloni e Mateusz Morawiecki foto di Filippo Attili/Palazzo Chigi/Ansa



# Il pacco di Varsavia

Unione europea  
Altro che exit:  
ora la destra tenta l'entrisimo

ANNA MARIA MERLO

Visite, contatti e trame in prospettiva delle europee del prossimo anno, per coordinarsi al Consiglio e occupare posti a Strasburgo: l'estrema destra europea, in particolare la sua ala pro-Nato, ha voltato le spalle all'exit e gioca la carta dell'entrisimo nella Ue per cambiare l'Europa dall'interno. A favore di un'Europa delle nazioni. Una strada spianata ormai dal Partito popolare, il primo gruppo politico europeo, con il capogruppo, Manfred Weber, che punta a un accordo con i conservatori dell'Ecr, a cui appartengono Fratelli d'Italia, oltre al Pso polacco. Meloni e Morawiecki si sono incontrati ieri a Varsavia. L'alleanza, cementata dalla chiusura delle frontiere all'immigrazione, trova ora nuovo terreno: la volontà di frenare il Green Deal.

— segue a pagina 3 —

Meloni torna a trovare il premier polacco Morawiecki per cementare l'alleanza sovranista in vista delle europee. Parola d'ordine: chiusura dei confini. Obiettivo: modificare l'essenza stessa della Ue

pagine 2,3

### TUNISIA Un pogrom a Sfax, caccia ai migranti



Aggressioni e violenze contro i neri subsahariani nel porto tunisino dei migranti, mentre al confine con la Libia è in costruzione un dramma umanitario, con deportati a centinaia. E l'Unione europea resta in silenzio. GARAVOGLIA A PAGINA 6

### Addio a Marcello Colasurdo La voce della tammurriata



DANIELE SEPE

È morto a 68 anni il grande interprete della canzone popolare, fondatore nel 1974 del Gruppo Operaio di Pomigliano d'Arco 'E Zezi.

VACCA A PAGINA 12

### DOMANI SCIOPERO «I metalmeccanici indicano la strada»



La segretaria nazionale Fiom Barbara Tibaldi: «Domani scioperiamo uniti contro la mancanza di politiche industriali e la precarietà. Siamo i primi come spesso nella storia. La lotta sarà lunga. Va fatta unendo più forze possibili». FRANCHI A PAGINA 4

### Lele Corvi



HAI SENTITO LA DIFESA DELLA SANTANCHÈ?  
IL RUMORE DELLE LINGHE SUGLI SPECCHI HA UN PO' COPERTO LE PAROLE

30706  
Presto Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G/ra/CR/23/2103  
9 770023 215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 184 ITALIA  
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 206/L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 6 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

### Il caso politico

#### L'inganno di Erica l'influencer americana che non è mai esistita

Angelo Paura a pag. 10



### Stasera la cerimonia

#### Lo "Strega" delle donne favorita la Postorino il caso della D'Adamo

Generoso Picone a pag. 15



## Le banche aprono sui mutui

►L'Abi: sì all'allungamento della durata per chi è in regola. Giorgetti: «Intervento indispensabile» Intesa e Unicredit pronte a concedere più tempo per pagare. Visco alla Bce: cautela su nuovi rialzi

### L'analisi

#### Nuovi tassi quei divieti da attenuare

Angelo De Mattia

Non si sminuisce la portata degli interventi tenuti ieri nell'assemblea dell'Associazione bancaria, aperti da un'icastica relazione del presidente Antonio Patuelli, se si mettono meglio a fuoco i passaggi in cui si affrontano i problemi della remunerazione dei depositi bancari e quelli dei mutui a tasso fisso e a tasso variabile: essi, infatti, sono anche la conseguenza delle misure di politica monetaria finora adottate dalla Bce (...).  
*Continua a pag. 39*

Le banche raccolgono l'invito del governo ad allungare la durata dei mutui variabili per "congelare" la rata, salita molto con i tassi Bce. «Disponibilità» è arrivata dall'Abi «per chi è in regola». Il ministro dell'Economia Giorgetti: «Intervento indispensabile». Intesa Sanpaolo e Unicredit

pronte a concedere più tempo per i pagamenti. Il governatore della Banca d'Italia Visco alla Bce: «Necessarie buone dosi di prudenza e pazienza nel valutare e anticipare gli effetti della restrizione monetaria».

Cifoni e Dimito alle pagg. 2 e 3

### Il ministro nel mirino

#### Santanchè in Senato «Nessun avviso» Ma il pm: è indagata

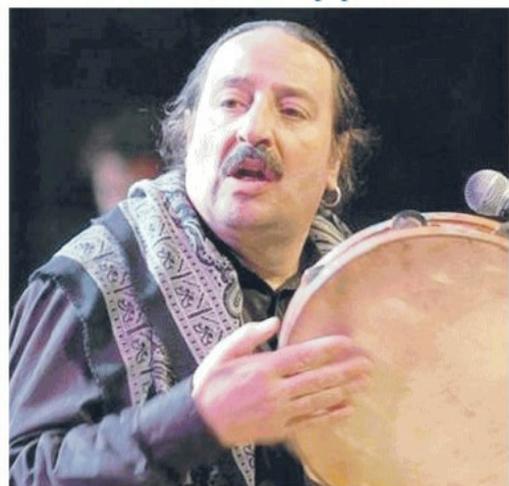
Giura sul suo «onore» di non avere mai ricevuto avvisi di garanzia. Né alcun altro tipo di contestazione in 30 anni di attività. Parla «da imprenditrice», premette Daniela Santanchè che apre la sua informativa al Senato con una autodifesa tutta all'attacco. Ma il pm: è indagata.  
*Pulejo a pag. 5*

### L'eredità del Cav

#### Berlusconi, letto il testamento Pier Silvio: per ora niente politica

Continuità, nelle aziende e nella vita politica: il testamento di Silvio Berlusconi è stato aperto e gli assetti di Mediasset e di Forza Italia non cambiano. Le volontà del cavaliere sono state lette davanti a due avvocati, testimoni in rappresentanza dei figli collegati da remoto. «Non ho intenzione di scendere in politica», almeno per ora, ha detto il figlio Pier Silvio in un intervento in cui ha smentito le ipotesi di vendita di Mfe-Mediasset. E Mfe ha chiuso positiva in Borsa.  
*Dimito, Malfetano e servizi alle pagg. 6 e 7*

### La morte del re della musica popolare a 68 anni



Marcello Colasurdo, lo sciamano della tammorra, dal gruppo operaio dei Zezi a Peter Gabriel

### Colasurdo, piange la tammurriata

Federico Vacalebre a pag. 13

## Parolisi: «Melania? Non l'ho uccisa io» L'ira della famiglia

►L'ex militare in permesso dopo 12 anni di carcere I parenti della vittima: un omicida non va premiato

Salvatore Parolisi, in permesso premio dal carcere di Bollate dove è recluso, nell'intervista a «Chi l'ha visto?», parlando per la prima volta dopo al condanna a 20 anni per l'omicidio della moglie, spiega di aver «tradito Melania più volte», «ma non l'ho uccisa», dice. Parolisi ha già scontato 12 anni. La famiglia Rea, da Somma Vesuviana continua a combattere contro la possibilità che l'ex militare di Frattamaggiore possa ottenere sconti di pena: un omicida non va premiato.  
*Mangani e Spadaro a pag. 12*

### Caserta, l'inchiesta

#### «Telefono al detenuto in cambio di scarpe» S'indaga sulla garante

Telefono a un carcerato di cui si stava occupando in qualità di garante dei detenuti di Caserta, un paio di scarpe in cambio di favori: è quanto contesta la Procura di Santa Maria Capua Vetere a Emanuela Belcuore, indagata per corruzione e altri reati.  
*Musto a pag. 13*

## Con il Mattino il calendario di andata e ritorno. Salernitana, esordio ancora contro Mou Napoli, prima a Frosinone. Garcia: mai partite facili

Bruno Majorano

Partirà da Frosinone la rincorsa del Napoli, campione d'Italia in carica, al suo quarto scudetto della storia. «Il Frosinone ha meritato la promozione. Sappiamo che non ci sono partite facili, vista la qualità del calcio italiano», ha commentato il tecnico del Napoli Rudi Garcia. Tra le altre big l'Inter esordirà a San Siro con il Monza, il Milan in trasferta a Bologna e la Juventus a Udine, con la Lazio infine in casa del Lecce. La Salernitana esordirà ancora contro la Roma. Ecco il calendario.  
*A pag. 17*



### Il commento

#### Lo sguardo lungo sulla Champions

Francesco De Luca

Prima trasferta a 140 chilometri, la marcia del Napoli ricomincia nel penultimo week-end di agosto da Frosinone. La prima della serie A contro la prima della serie B, entrambe con un nuovo allenatore: Grosso ha lasciato come Spalletti, si confronteranno due ex Roma, Di Francesco e

Garcia. Dopo la neopromossa in trasferta - De Laurentis ha chiesto di giocare la prima fuori casa - ci saranno due partite al Maradona, contro il Sassuolo e la Lazio, arrivata seconda (ma a 16 punti dall'armata di Spalletti), una delle due squadre ad aver vinto a Fuorigrotta. Buon avvio, a leggere le carte del campionato a 45 giorni dal via.  
*Continua a pag. 39*

### Il festival nel Salernitano dal 20 al 29 luglio



### Sfilata di star del cinema a Giffoni Gubitosi: noi antidoto alla violenza

Alessandra Farro a pag. 15

**ASSISTENZA MEDICA**   
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA**   
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

**€ 1,40\*** ARNO 245 - N°184  
 ITALIA  
 Sped. in A.P. DL363/2003 con L.482/2004 art.1 c.1 DDG RM

NAZIONALI



Giovedì 6 Luglio 2023 • S. Maria Goretti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**In edicola e sul web**  
**Btp o conti deposito?**  
**Su MoltoEconomia**  
**i consigli**  
**per investire**  
 Un inserto di 24 pagine



**Il nuovo calendario**  
**Serie A no stop**  
**Lazio-Roma, derby**  
**il 12 novembre**  
 Nello Sport



**Dopo il Real**  
**La fenomenale**  
**carriera**  
**di Ancelotti:**  
**guiderà il Brasile**  
 Saccà a pag. 31



**Le regole Eba**  
**Quei divieti**  
**da attenuare**  
**per far fronte**  
**ai nuovi tassi**

Angelo De Mattia

**N**on si sminuisce la portata degli interventi tenuti ieri nell'assemblea dell'Associazione bancaria, aperti da un'astuta relazione del presidente Antonio Patuelli, se si mettono meglio a fuoco i passaggi in cui si affrontano i problemi della remunerazione dei depositi bancari e quelli dei mutui a tasso fisso e a tasso variabile: essi, infatti, sono anche la conseguenza delle misure di politica monetaria finora adottate dalla Bce, della ripresa del prodotto, che come ha detto il Governatore Visco si sta attenuando, nonché dell'elevata incertezza e dei rischi al ribasso che caratterizzano le previsioni di crescita del Pil che potrebbe superare nell'anno l'1 per cento. Patuelli, con il trasparente intento di bloccare preventivamente richieste alle banche, è entrato sin dalle prime battute "in medias res" per ricordare alcune cose: che gli istituti hanno fronteggiato le crisi con notevoli aumenti di capitale e accantonamenti, che si sono fatti carico della risoluzione di banche in grande difficoltà, che sono tenuti a rafforzare i patrimoni indeboliti dall'aumento dei tassi che riducono il valore dei titoli in portafoglio, che debbono garantire la liquidità divenuta più costosa per l'esaurirsi dei programmi di rifinanziamento della Bce, che non hanno mai applicato finora tassi negativi sui depositi e che devono contrastare la crescita dei crediti deteriorati. Allora, non vi è nulla da dire sulla remunerazione dei depositi, che per alcune categorie di essi, appare (...)

Continua a pag. 18

## Santanchè: non sono indagata. Il pm la smentisce

**►Intervento (inusuale) della Procura dopo il dibattito in Senato**

ROMA L'autodifesa della ministra Santanchè in Senato: «Una campagna di odio contro di me». E ribadisce: nessun avviso. Ma in serata l'Ansa - citando «fonti della Procura» - conferma l'indagine a suo carico per bancarotta e falso in bilancio. Pulejo e F. Sorrentino a pag. 5

**Le alleanze Ue**

**Il "fattore" Meloni che la maggioranza rischia di bruciare**  
 Ferdinando Adornato

**C'**è una novità nelle relazioni politiche europee: (...) Continua a pag. 18

**Nel legato anche la posizione di Marta Fascina**

**Berlusconi, aperto il testamento: confermata la continuità nel gruppo**

ROMA L'attesa non ha riservato grosse sorprese dall'apertura del testamento di Silvio Berlusconi: la gestione della Fininvest rimane saldamente nelle mani di Marina e Pier Silvio, i primi due figli, che detengono il 7,65% della Fininvest a testa. A pag. 6

**La rivolta in Francia**

**Stretta di Macron «Limiti ai social in caso di violenze»**  
 Francesca Pierantozzi

**S**tretta social di Macron dopo i disordini. «Fronto a sospendersi». A pag. 9

## «Mutui, più tempo per pagare»

**►Giorgetti all'Abi: «Alleviare il carico per le famiglie». Intesa e Unicredit: «Siamo pronti»**  
**Ma Patuelli: «Si può fare solo con chi paga regolarmente». Visco: «Cautela su nuovi rialzi»**

**Imbarazzo a sinistra, odio a destra. Ma Erica Marsh è un fake**



**L'influencer (inesistente) che avvelena la politica Usa**

La finta influencer Paura a pag. 8

ROMA Mutui, governo in campo: «Più tempo per pagare». E alcune banche già si attrezzano. Cifoni e Dimito alle pag. 2 e 3

## Michelle, i funerali tra dolore e minacce

**Il vescovo: fermatevi**  
 ►Gli amici della ragazza e del trapper si erano già scontrati. L'omelia: no alla banalità del male  
 Camilla Mozzetti

**F**uori dalla chiesa, per le strade di Primavalle e Torrevescchia, mentre il feretro di Michelle Maria Causo, 17 anni, morta per le coltellate inferte da un coetaneo, si dirige al cimitero di Fiumicino, non c'è posto per la pietà. Nei bar, sotto al sole di luglio mentre le campane suonano a lutto, si stringono i pugni e si promette vendetta. A pag. 11

**Libero per 12 ore**  
**Parolisi in permesso**  
**«Tradivo Melania ma non l'ho uccisa»**  
 Cristiana Mangani

**P**arolisi in permesso: «Non ho ucciso Melania». A pag. 12

**Aperta un'inchiesta**  
**Annega a 6 anni**  
**al campo estivo**  
**«Un malore»**

F0681A Gioiava felice in acqua, a Margherita di Savoia, in provincia di Barietta-Andria-Trani. Avrebbe compiuto 7 anni il prossimo 21 luglio. Ma ieri è tragicamente annegato sotto gli occhi dei compagni del centro estivo. Il piccolo di origini rumene era nato a Cerignola, in provincia di Foggia, ma risiedeva a Canosa di Puglia. Una giovanissima vita stroncata probabilmente da un malore. Ora è il momento del dolore, ma sono già iniziate le indagini per capire cosa sia successo durante il campo estivo. Lo Verso a pag. 12

**COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!**



**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BASSO STILE DI VITA SANI.

**Il Segno di LUCA**

**LEONE, VOGLIA DI EVASIONE**

Il desiderio di evasione, di fuga in un mondo che dia libero sfogo ai tuoi sogni, oggi si fa sentire con maggiore forza. Lo senti come un invito a una trasformazione che forse è a sua volta un sogno ma che comunque ha un senso ascoltare e provare a seguire, lasciando che la fantasia abbia briglia sciolta. Il lavoro continua a essere prepotentemente protagonista, impegnati come tuo solito ma evita di strafare per ridurre le tensioni. **MANTRA DEL GIORNO** I film già immaginati non commuovono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

\* Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore\* € 6,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 6 luglio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



In collegamento con Bologna: 110 e lode

**Zaki, laurea dal Cairo  
«Salvato dallo studio»  
E cita Mandela**

Mastromarino a pagina 13

il Resto del Carlino  
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



## Santanchè indagata, governo in imbarazzo

La ministra del Turismo al Senato: non ho ricevuto avvisi di garanzia. Dalla procura filtra che il suo nome era nel registro già da novembre. Si difende in Aula, pochi applausi: sfiducia da M5S, il Pd si accoda. **L'intervista a Ronzulli (FI):** mai più maggioranze Ursula in Europa Servizi alle p. 5, 6 e 7

La visita in Polonia

### Meloni media tra le destre

Lorenzo Castellani

**L'**Unione europea è un sistema a doppio livello. Da un lato ci sono i partiti politici europei che svolgono la propria attività nel Parlamento.

A pagina 9

L'inflazione e il Pnrr

### Alzare i tassi è inevitabile

Giorgio La Malfa

**R**affreddare l'inflazione è stato necessario. Per riuscire a farlo, è inevitabile l'aumento dei tassi d'interesse, anche se comporta un rischio di recessione.

A pagina 11

### APERTO IERI DAVANTI AL NOTAIO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI TANTI I NODI DA SCIogliere. IL FIGLIO: NO ALLA POLITICA, PER ORA



DALLE CITTÀ

Bologna, l'intervista

### La ragazza violentata: «La mia vita non cambierà»

Pederzini a pagina 14

Bologna, il processo

### Delitto Chinni Il pm: «Ergastolo per Ferrari»

Caravelli in Cronaca

Bologna, all'Unipol Arena

### Coppa Devis, i big del tennis per la ripartenza

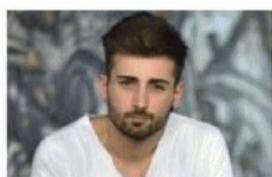
Alvisi in Cronaca



Rate allungate, via libera dall'Abi

### Aiuti sui mutui, sì delle banche

Troise alle pagine 10 e 11



Omicidio Ciatti, l'ira del papà

### Ventitré anni al killer latitante

Brogioni a pagina 12



Ancelotti diventa ct dal 2024

### Carlo nella storia Guiderà il Brasile

Turrini nel QS

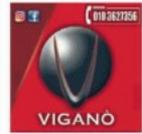
SPADA ROMA  
SUMMER SALES  
-60%  
spadaroma.com





GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 157, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**TRASFERITO UN GIUDICE**  
Il processo a **Ciro Grillo** rischia di essere rifatto  
MARC FAGANDINI E TOMMASO PREGIATTI / PAGINA 13



**PUNTA PRODANI DOPO 4 ANNI DI STOP**  
**Bergeggi, ritorna libera** la baia delle meraviglie  
L'INVIATO DARIO FRECCERO / PAGINA 14



**IL CAMPIONATO DAL 20 AGOSTO**  
**Serie A, ecco il calendario** Subito Genoa-Fiorentina  
CARLO GRAVINA / PAGINA 42



DA MILANO ARRIVA LA CONFERMA CHE LA MINISTRA È SOTTO INCHIESTA

## Santanchè indagata all'attacco in Aula: «Io vittima di odio» Chiesta la sfiducia

Mozione di M5S. Schlein: la voterà anche il Pd  
La maggioranza fa quadrato: risposte esaurienti

La ministra del Turismo Santanchè ha parlato per 40 minuti al Senato rispondendo agli attacchi sulla gestione delle sue imprese. «Contro di me una campagna d'odio, sul mio onore assicurato di non avere mai ricevuto un avviso di garanzia». Per la maggioranza il caso è chiuso, ma in serata arriva la conferma che la ministra è indagata a Milano. M5S presenta una mozione di sfiducia, il Pd annuncia che la voterà. SERVIZI / PAGINE 4 E 5

### IL VIAGGIO DELLA PREMIER

Francesco Olivo / INVIATO AVARSAVIA

Meloni in Polonia  
Sui migranti restano le distanze

Tra Meloni e il leader polacco Morawiecki affinità sovraniste ma distanze sui migranti. L'ARTICOLO / PAGINA 10

MESSINA E IL SOCIO MSC TROVANO L'ACCORDO CON GAVIO PER ACQUISTARE IL TERMINAL SAN GIORGIO



## Porto di Genova si riapre la sfida per le banchine

Il terminal San Giorgio

Si riapre la sfida tra i principali operatori del porto di Genova. La Ignazio Messina & C. - insieme al socio Msc - ha chiuso un accordo per l'acquisto del Terminal San Giorgio, oggi del gruppo GAVIO. L'operazione deve ottenere la via libera dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona ma si è già acceso il dibattito, con il Pd che segnala il rischio di un porto nelle mani di pochi grandi operatori. QUARATI / PAGINA 2

### GLISCENARI

Simone Gallotti / PAGINA 2

Una mossa a sorpresa che mette sotto scacco l'armatore Grimaldi

La mossa di Messina (e Msc) è un balzo che consente anche di mettere all'angolo Emanuele Grimaldi, altro grande armatore italiano.

### IL COMMENTO

MARIO DEAGLIO / PAGINA 15

RITARDI E RINCARI, L'ESTATE DI CRISI DEI VOLI LOW COST

Non solo le tariffe low cost hanno subito aumenti fra il 30-50%, ma pur con le tariffe ai massimi la puntualità è ai minimi.

LE QUOTE DEL PATRIMONIO SUDDIVISE IN MODO EQUO TRA I CINQUE FIGLI

## Berlusconi, c'è il testamento Pier Silvio: «No alla politica»

ROLLI

APERTO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI



SERVIZI / PAGINE 6 E 7

### IPALINSESTE LE NEW ENTRY

Marco Menduni

Littizzetto, Merlino e uno show di Zalone

L'ARTICOLO / PAGINA 8

### L'INTERVISTA

Michela Tamburrino

Berlinguer: «Qui avrò più garanzie che alla Rai»

L'ARTICOLO / PAGINA 8

### BUONGIORNO

In effetti cominciavo a preoccuparmi perché era già un sei-otto mesi che Dario Oliverio non era indagato o sotto processo. Oliverio, se non ne sapete nulla, è un ex parlamentare, ex presidente della provincia di Cosenza ed ex presidente della Calabria, e temevo stesse diventando anche un ex inquisito. Sentite che carriera: prima indagine per abuso d'ufficio, archiviata; seconda indagine per abuso d'ufficio, la procura chiede l'arresto, il gip dà l'obbligo di dimora, la Cassazione la annulla e fa cadere tutti gli addebiti parlando di "pregiudizio accusatorio"; terza indagine per corruzione, la procura chiede l'arresto, il gip dice di no, si va a processo, assolto perché non c'è reato; quarta indagine per peculato, si va a processo, assolto perché non c'è reato. Quest'ultima assoluzione è arrivata lo scorso novembre

### Come si chiama?

MATTIA FELTRI

e poi più niente. Silenzio. Ero attonito finché, qualche giorno fa, la procura di Catanzaro (quella guidata dal sempre santo dottor Gratteri) si è fatta viva per la quinta volta: sui giornali online si è letto dell'arresto di Oliverio insieme a un bel drappello di canaglie in un'operazione antimafia con incriminazioni che vanno fino all'omicidio. Però c'è un dettaglio: Oliverio non è stato arrestato perché il gip ha detto ancora di no, e naturalmente con l'omicidio nulla c'entra, ma noi altri giornalisti non ce n'eravamo accorti forse perché - la butto lì - avevamo solo le carte dell'accusa e non quelle del giudice (com'era quella simpatica storia del bavaglio?). Quindi non arrestato. Solo indagato e per minutino. Ma sapete qual è l'aspetto più bislacco? Che continuiamo a chiamarla giustizia. —



STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

**DIERRE**

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA  
www.dierregold.it  
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

**DIERRE**

LA PRIMA STERLINE DI RE CARLO III  
www.dierregold.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Tregua fiscale**  
Definizione liti:  
nuovo modello  
e pagamento anche  
in rate mensili

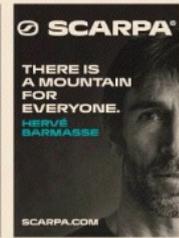


Ambrosi e torio  
— a pag. 34

**Oggi con Il Sole**  
Fisco, giustizia,  
sport e professioni:  
le ultime novità  
dei decreti legge



— a 2,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



FTSE MIB 28220,18 -0,59% | SPREAD BUND 10Y 169,20 -4,00 | SOLE24ESG 1214,00 -0,82% | SOLE40 1013,72 -0,57% | Indici & Numeri → p. 39-43

**L'EREDITÀ DEL CAVALIERE**

## Berlusconi, aperto il testamento I ruoli di Marina e Pier Silvio

Marigia Mangano — a pag. 2

**PIER SILVIO BERLUSCONI**  
«Mfe non è in vendita, non entro in politica»  
Andrea Biondi — a pag. 3-3

**IL PROGRAMMA DI FORZA ITALIA**  
Tajani: «Continuità nel nome di Silvio»  
Emilia Patta — a pag. 3



**PANORAMA**

**SICUREZZA MONDIALE**  
Xi avverte Putin: «Nessun ricorso all'arma nucleare nella guerra in Ucraina»



## «Alzare subito i tassi sui conti correnti»

**Assemblea Abi**

Il ministro Giorgetti richiama le banche Sui tassi timori di recessione

Assemblea dell'Abi il ministro del Tesoro Giorgetti sollecita le banche ad un rapido adeguamento dei tassi di interesse dei conti correnti. Una mossa «che allieverebbe l'impatto dell'aumento dei tassi» sulla clientela. E in tema di rialzo tassi, Giorgetti ribadisce i timori per una recessione, intanto annuncia la revisione del sistema delle garanzie. — Servizio a pag. 2

**NUOVE REGOLE**  
Patuelli: aiutare chi è in ritardo sui mutui  
Laura Serafini — a pag. 5

**GLI STRUMENTI DISPONIBILI**  
Rinegoziazioni, surroga e cash taglia rate  
Vito Lops — a pag. 5

**IL FRONTE CALDO DEL CONTRATTO**  
L'Abi apre al recupero di potere d'acquisto  
Cristina Casadei — a pag. 5

**L'IMPEGNO DEL GOVERNO**



**Privatizzazioni.** Nel 2024 via alla cessione del 30% dell'aeroporto di Atene



Il Cremlino si è affrettato a spiegare che si tratta di «pura invenzione». Resta il fatto che secondo un'accurata ricostruzione del FT, il premier cinese Xi ha rivolto un duro monito a Putin invitandolo a non utilizzare armi nucleari nella guerra in Ucraina. Nella scia del piano di pace a cui sta lavorando Pechino. — a pagina 14

**IL CASO VISIBILIA**  
Santanchè: «Contro di me una campagna d'odio»  
In Senato sul caso della gestione Visibilia, il ministro Santanchè va all'attacco «Contro di me una campagna d'odio», azzione di sfiducia M5S con appoggio del Pd. — a pagina 12

**Guidalberto Guidi.**  
Ex vicepresidente di Confindustria

**ADDI. 1941-2023**  
Guidalberto Guidi, passione per l'impresa  
Luca Orlando — a pag. 25



## Pnrr, corsa dei sindaci sui progetti Già assegnato il 91% delle risorse

**Recovery plan**

Decaro: «Investimenti su a 14,1 miliardi, a questi ritmi spenderemo tutti i fondi Ue»

I Comuni «corrono» sull'attuazione del Pnrr. Lo rivendica, numeri alla mano, il presidente dell'Anci Antonio Decaro. Tre le cifre chiave rilanciate dai sindaci: agli enti è già stato assegnato il 91% dei fondi del Piano, contro il 46% registrato nelle altre P.a. Le gare bandite sfiorano le 5 mila e la spesa effettiva per investimenti sale a 14,1 miliardi, + 21% sul 2022.  
Perrone e Trovati — a pag. 21

**EMILIA-ROMAGNA**  
Di ricostruzione, nuovi aiuti per 2,75 miliardi  
Manuela Perrone — a pag. 30

**Grecia pronta a restituire in anticipo i prestiti Ue**  
Stefano Versace — a pag. 15

**DOMANI CON IL SOLE**

**I viaggi del Sole**  
Le destinazioni e i diritti del turista  
— a 2,00 euro oltre il quotidiano



**Rimadesio**



**Giuseppe Ricci.** Past president Confindustria Energia

**PARLA RICCI**  
«Occupazione a rischio senza una transizione sostenibile»  
Senza un'adeguata gestione della transizione green sono a rischio 1 milione di posti di lavoro. Così Giuseppe Ricci, past president di Confindustria Energia al Sole 24 Ore.  
Dominelli — a pag. 18



**Giancarlo Fancel.** Amministratore delegato di Generali Italia

**PARLA FANCEL**  
«Cattolica, integrazione record e svolta sulle catastrofi»  
Cattolica integrata in tempi record, il valore della consulenza che traina il vita in una fase difficile, la nuova spinta dei danni. Parla Giancarlo Fancel, ad di Generali Italia.  
Galvagni — a pag. 29



**Domani in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.**

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 9,90€. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica  
L'APP  
INTAXI

Giovedì 6 luglio 2023  
Anno LXXX - Numero 184 - € 1,20  
Santa Maria Goretti, vergine e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## CASO VISIBILIA

# Ultima spiaggia Santanchè

Ministra indagata dalla procura di Milano si difende in Senato

L'opposizione «spaccata» chiede le sue dimissioni  
Mozione presentata dal M5S

Il governo fa quadrato «Sbagliato trasformare il Parlamento in tribunale»

### Campidoglio

#### Gualtieri lancia l'allarme Pnrr

Il sindaco preoccupato «Progetti a rischio per carenza di tecnici»

Mariani a pagina 16

### Ater

#### Promozioni contro le regole

Partiti i colloqui nonostante lo stop imposto della Regione

Novelli a pagina 17

### Commercio

#### Questa mattina partono i saldi

I negozianti sperano di pareggiare le perdite di un anno «magro»

Verucci a pagina 18

### Primavalle

#### Ultimo saluto a Michelle

Fiori e lacrime ai funerali della giovane uccisa da un coetaneo



Marsico a pagina 19

### Il Tempo di Oshè

## Lo sfogo della delegata al Turismo «Tradita da chi frequenta i miei locali»



"Amò, 'n è che tu madre c'ha pure l'ombrellone ar Twiga?"

## Sinistra denuncia: distrutta targa per un partigiano. Invece l'ha urtata camion del sindacato «Allarme fascisti», ma era la Fiom

### Assemblea Abi

## Banche pronte ad allungare la durata dei mutui variabili

... La targa dedicata ad Aligi Barducci, morto durante la liberazione di Firenze, è stata vandalizzata e distrutta. In pochi attimi, pur senza avere mezza conferma, i progressisti iniziano a sparare a zero: «Sono stati i fascisti». Poi si è scoperto che a urtare la targa ricordo, era stato un camion della Fiom incaricato di smontare la festa del sindacato.

Caleri a pagina 11

Campigli a pagina 6

a pagina 26

... Santanchè si difende in Senato dall'accusa di bancarotta e frode: «Non sono indagata». Ma nel pomeriggio la Procura la smentisce. L'opposizione si spacca sulla sfiducia alla ministra, la maggioranza la difende: «Sbagliato trasformare il Parlamento in un tribunale».

Romagnoli alle pagine 2 e 3

### Visita in Polonia

## Meloni rinsalda l'asse col premier Morawiecki

Di Capua a pagina 2

### Eredità di Berlusconi

## Niente politica per Pier Silvio Aperto il testamento del Cav

Antonelli e Barbieri alle pagine 4 e 5

## La serie A riparte il 20 agosto Avvio di stagione soft per Roma e Lazio Derby a novembre



### COMMENTI

- **USA**  
Meloni e i tre Matteo sulla strada per le Europee
- **PARAGONE**  
Quel biglietto insegna il valore della bellezza
- **BAILOR**  
Un italiano nel Brasile della bola

a pagina 13

**OVER**  
Aris Garden Senior Living

Chiamaci ora 06 87165813

### Consigli non richiesti

Sarebbe forse irraguardoso contestare le dimissioni dal Comitato Lep (Livelli essenziali di prestazione) di quattro autorevolissimi componenti, fra cui l'ex premier Amato e l'ex ministro Bassanini, perché se dicessi «da che pulpo viene la predica», potrei sentirmi anche rispondere «lei non sa chi sono io», e non sarebbe esagerato vista la levatura istituzionale di cotanti personaggi. Ma con tutto il rispetto che il caso richiede, sulle motivazioni di questa improvvisa rottura qualcosa da eccepire ci sarebbe, eccome. (...)

DI CICESBO

Segue a pagina 13

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO EFFETTI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA.  
SCEGLIERLI E DI VITA SANA.



a pag. 35

**CODICE APPALTI**

**Al personale si applica il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore**  
*Cirioli a pag. 39*

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**Liti pendenti - Il provvedimento e il modello per la definizione agevolata**

**Terzo settore - Ets e categorie di associati, la massima del Notariato milanese**

**Fisco - La risposta sulla tassazione dei redditi prodotti in Italia e in Svizzera**

**Liti fiscali, altri tre mesi per la definizione. Entro il 30 settembre si può aderire pagando massimo 20 rate**  
*Dulio Liburdi e Massimiliano Sironi a pag. 29*

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Germania, esplode la destra

*La AfD continua a crescere al ritmo di un punto percentuale alla settimana. È già diventata il secondo partito politico tedesco a soli 4,5 punti dalla Cdu/Csu*

Sarà un'estate difficile per il governo a Berlino. L'AFD, partito dell'estrema destra, continua a salire, con regolarità verso la vetta, di un punto a settimana. In base all'ultimo sondaggio è al 21 per cento, consolidando il secondo posto, a 4,5 punti dalla Cdu/Csu che scende dal 26 al 25,5. Un distacco che non dà sicurezza. Che cosa accadrebbe se un evento scatenasse le violenze degli immigrati arabi come in Francia?

*Giardina a pag. 13*

**SECONDO I DATI INPS**  
**Donne manager cresciute del 13,5%. Gli uomini del 3,6%**  
*Valentini a pag. 7*

### La Schlein non sa in che guaio si è messa prendendo di mira il governatore De Luca

DI PIERLUIGI MAGNASCHI



Lo scontro politico durissimo che è riesplso fra il segretario del Pd, Ely Schlein (per sua decisione e responsabilità) e il governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, non è di oggi: ma è nato molto tempo fa, quando Schlein non contava ancora nulla. Ed è nato con Nicola Zingaretti ed Enrico Letta. La bagarre, infatti, riguarda non solo le persone che di volta in volta si sono succedute ma soprattutto la loro idea di Pd. La differenza fra Schlein da una parte e Zingaretti e Letta dall'altra, rispetto a De Luca, non è di sostanza ma di forma, visto che Schlein, a causa della sua

*continua a pag. 10*

**DIRITTO & ROVESCOIO**

Le aree milanesi della movida più incivile, prima dei Cusci, erano popolate da una folla micro-delinquente (a volte nemmeno tanto micro) spesso molto disubbidite, formata da speculatori in prevalenza immigrati e da clienti di scario otto e spesso anche altoborghesi. Sovente, connesso allo spazio, scappavano risse che rischiavano di diventare pericolose coinvolgendo molti facinorosi che non avevano nulla da perdere. Per controllare la situazione, dalle 20 di sera all'una di notte, nelle giornate più affollate si posizionavano davanti alle Colonne di San Lorenzo due usate dei vigili, due della Polizia, due dei Carabinieri e una della Guardia di finanza. Dopo che il Comune ha autorizzato gli esercizi commerciali ad occupare tutto lo spazio disponibile, la zona si è bonificata da sola. I clienti, sebbene ai ristoranti e ai bar all'aperto hanno fatto fuggire gli speculatori ed i delinquenti. Anche le forze dell'ordine sono diventate superflue. Il dirigenza comunale s'innamora l'illuminata. L'Iniziativa privata degli esercenti (e dei loro clienti) espelle di fatto e senza violenza la delinquenza. Una bella lezione di liberalismo.

**Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio**

**Software INTEGRATO GB**  
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

**Software REVISIONE LEGALE GB**  
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

**Software PAGHE GB**  
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

**Software CONTROLLO DI GESTIONE GB**  
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

**Provali subito gratis!**

**SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE**  
[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 6 luglio 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Omicidio Ciatti: la sentenza di appello

**Condannato a 23 anni  
ma il killer è latitante  
L'ira dei familiari**

Brogioni a pagina 12

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano  
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



## Santanchè indagata, governo in imbarazzo

La ministra del Turismo al Senato: non ho ricevuto avvisi di garanzia. Dalla procura filtra che il suo nome era nel registro già da novembre. Si difende in Aula, pochi applausi: sfiducia da M5S, il Pd si accoda. **L'intervista a Ronzulli (FI):** mai più maggioranze Ursula in Europa Servizi alle p. 5, 6 e 7

La visita in Polonia

### Meloni media tra le destre

Lorenzo Castellani

**L'**Unione europea è un sistema a doppio livello. Da un lato ci sono i partiti politici europei che svolgono la propria attività nel Parlamento.

A pagina 9

L'inflazione e il Pnrr

### Alzare i tassi è inevitabile

Giorgio La Malfa

**R**affreddare l'inflazione è stato necessario. Per riuscire a farlo, è inevitabile l'aumento dei tassi d'interesse, anche se comporta un rischio di recessione.

A pagina 11

**APERTO IERI DAVANTI AL NOTAIO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI  
TANTI I NODI DA SCIogliere. IL FIGLIO: NO ALLA POLITICA, PER ORA**



Pier Silvio Berlusconi insieme al padre Silvio, scomparso a Milano quasi un mese fa

## L'EREDITÀ DI SILVIO

A. Gianni e Degli Antoni alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Pisa, dopo la dottoressa uccisa

### Guardia giurata a Cisanello ma Psichiatria resta indifesa

Casini a pagina 17

Il centrosinistra

### Schlein in Toscana «Ecco il nuovo Pd» Primarie lontane

Caroppo a pagina 19

Castelfiorentino

### Muore a 62 anni nello scontro fra due auto

Servizio in Cronaca



Rate allungate, via libera dall'Abi

### Aiuti sui mutui, sì delle banche

Troise alle pagine 10 e 11



La strage nazifascista

### Class action per Stazzema

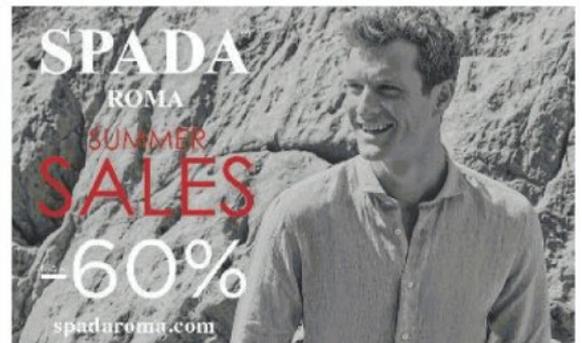
Navari a pagina 18



Ancelotti diventa ct dal 2024

### Carlo nella storia Guiderà il Brasile

Turrini nel QS





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 6 luglio 2023

Anno 48 N° 157 - In Italia € 1,70

AFFARI DI GOVERNO

## I silenzi di Santanchè

Al Senato la ministra del Turismo non chiarisce i punti oscuri dell'inchiesta e attacca: "Su di me una campagna d'odio". Indagata dalla procura di Milano già a novembre. Le opposizioni: si dimetta. Mozione di sfiducia M5S, il Pd la voterà

**L'Ue contro la riforma Nordio. Il commissario Reynders: preoccupati**

**Il commento**

**La difesa dell'onore perduto**

di **Stefano Cappellini**

**C'**è una parola chiave che la ministra del Turismo Daniela Santanchè ha più volte usato in Senato: onore. «Sono qui per difendere il mio onore», ha detto. E ancora: «Affermo sul mio onore che non sono stata raggiunta da alcun avviso di garanzia e che anzi, per escluderlo, ho chiesto ai miei avvocati di verificare che non ci fossero dubbi». **● a pagina 25**

**L'analisi**

**Il garantismo morale**

di **Isaia Sales**

**L'**abuso di potere (di cui l'abuso d'ufficio è solo una modalità) è un comportamento tipico delle élite. Per abusare del potere, infatti, bisogna averlo e, in genere, la gestione del potere è una prerogativa delle classi dirigenti. **● a pagina 24**

La ministra del Turismo Santanchè indagata dalla Procura di Milano dal novembre 2022, non chiarisce nulla dei punti oscuri e ribatte: "Su di me una campagna d'odio". I 5S presentano una mozione di sfiducia che sarà votata anche dal Pd. E la Ue si pronuncia contro la riforma Nordio.

di **Berluzzi, De Riccardis, Frascilla, Vecchio e Vitale**  
**● da pagina 2 a pagina 5**

**Mediaset e il dopo Berlusconi**

**Aperto il testamento: sul controllo di Fininvest l'incognita del 20%**

di **Giovanni Pons**  
**● a pagina 6**

**Pier Silvio: "Il conflitto d'interessi ci penalizzava ora non esiste più"**

di **Francesco Manacorda**  
**● a pagina 7**

**Il sondaggio**



**Salario minimo dice sì il 64% degli italiani (anche di destra)**

di **Antonio Noto**  
**● a pagina 11**

**Calcio**



**Ancelotti allenerà il Brasile primo ct italiano verdeoro**

di **Paolo Condò** **● a pagina 34**

**Il 20 agosto inizia la serie A, ecco il calendario**

di **Giuseppe Antonio Perrelli** **● a pagina 34**

**Mappamondi**

**Alta tensione su Zaporizhzhia Xi avvisa Putin: no attacchi nucleari**



dal nostro inviato **Fabio Tonacchi**  
**● alle pagine 12 e 13**

**Tikhanovskaya: la Wagner in Bielorussia minaccia la Nato**



di **Daniele Raineri**  
**● a pagina 14**

**Cartellone**

**Il dramma di Nenni che perse la figlia Vittoria ad Auschwitz**

di **Umberto Gentiloni**



**● a pagina 27**



**Domani il Venerdì con Barbie star**

**PROMOMEDIA ENGINEERING**  
SERVIZI TECNOLOGICI INTEGRATI

**WWW.PROMOMEDIA.NET.IT**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abn  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura  
Giapponese € 10,40



**IL CASO**  
Lo sfregio di Parolisi a Melania  
"Era mammona e io la tradivo"  
GRAZIA LONGO - PAGINA 17

**IL DIBATTITO**  
Sgarbi, i doveri della politica  
e la dittatura del turpiloquio  
VERA GHENO - PAGINE 28-29

**LO SPORT**  
È Ancelotti l'uomo dei sogni  
sua la panchina del Brasile  
GIULIA ZONCA - PAGINA 36

**LA STAMPA**  
GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023  
www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
1,70 € II ANNO 157 II N.183 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II www.lastampa.it

**L'EREDITÀ**  
Pier Silvio: papà manca  
Aperto il testamento  
quote equamente divise  
tra i fratelli Berlusconi  
FRANCESCO SPINI



La commozione per il papà «che mi manca ogni giorno di più». Ma anche la determinazione nel proseguire la sfida degli affari, con la sua Mediaset, ora Mfe-Mediafor-Europe: «Andremo avanti, servirà pazienza». Pier Silvio Berlusconi riemerge dai giorni del lutto. - PAGINE 7

**L'INTERVISTA**  
Berlinguer: io e Mediaset  
resto donna di sinistra  
in Rai nessuna garanzia  
MICHELA TAMBURRINO



Al centro della bufera mediatica, Bianca Berlinguer vive l'ineluttabile conseguenza delle sue decisioni con un certo divertito fastidio. Via dalla Rai, un futuro immediato su Mediaset, ha scatenato la ridda di supposizioni e di dietrologie. Troppa inesattezza, troppa attenzione per quella che in fondo dovrebbe essere una normale scelta professionale, una legge del mercato che cambia. Per Bianca Berlinguer, di contro, troppi ricordi legati a viale Mazzini. Come strapparsi il cordone ombelicale, confida. Lasciare il noto per l'ignoto può essere una piacevole incognita che vivifica persona e la voto. - PAGINA 8

**LA MINISTRA SI DIFENDE IN AULA SUL CASO VISIBILIA: MAI RICEVUTO AVVISI DI GARANZIA**

# Santanchè: odio su di me "È indagata, si dimetta"

Mozione di sfiducia di M5S e Pd. E la premier teme trappole dai giudici

**IL COMMENTO**  
Il D-day della Pitonessa che imbarazza la destra  
FLAVIA PERINA

**BRAVETTI, GRIGNETTI, OLIVIO**  
Arriva in Aula al Senato l'autodifesa di Daniela Santanchè. La ministra legge un discorso limato fin nelle virgole: «Sono vittima di una campagna di vero odio nei miei confronti». Nega di avere avuto un avviso di garanzia. «Se l'avessi ricevuto lo avrei detto, perché per me non cambia nulla». Il Pd pronto a votare la mozione di sfiducia depositata dal M5S. - PAGINE 2-3

**LE RIFORME**  
Bocchia: "Sull'Autonomia Calderoli è arrogante"  
NICCOLÒ CARRATELLI

Sull'autonomia differenziata Roberto Calderoli si è mosso come un «elefante nella cristalleria», dice Francesco Bocchia, capogruppo del Pd al Senato. - PAGINA 4

**L'ECONOMIA**  
L'estate dei prezzi schizzati alle stelle e la fine del mito dei voli low cost  
MARIO DEAGLIO



Durante la globalizzazione, il mondo era tenuto assieme dalle Cgv, ossia le "catene globali" del valore. Molte di queste catene si rivelano oggi arrugginite, rigide o inadatte al nostro modo di vita in rapidissima trasformazione. GRASSIA E RUSSO - PAGINE 12-13

**XI A PUTIN: NO AL NUCLEARE. REPORTAGE DA CHASIV YAR**

## I sopravvissuti

FRANCESCO MANNOCCHI

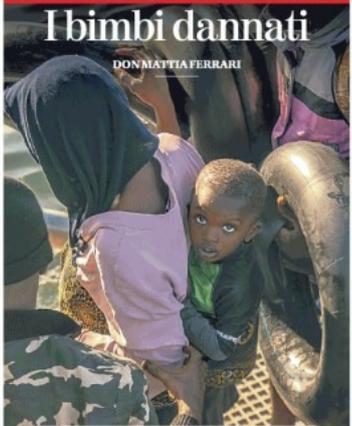


All'ingresso del supermarket di Kramatorsk c'è un uomo seduto. - PAGINE 22-23

**CATTURATI IN TUNISIA, PORTATI IN LIBIA E TORTURATI**

## I bimbi dannati

DON MATTIA FERRARI



Arrivano immagini di violenza sui migranti in Libia e Tunisia. - PAGINE 10-11

**I DIRITTI**  
"Vita coi carcerati"  
Le fatiche di Salvo poliziotto a Bollate  
DONATELLA STASIO



«Io sono un poliziotto e mi offendo quando mi chiamano guardia. Per favore, scrivete poliziotto». È racchiuso in queste parole il senso di Salvo per la divisa, quella blu, e non più grigioverde, indossata la prima volta in un carcere di Reggio Calabria. Da lì è partita la sua vita da poliziotto penitenziario. Era il 1995, l'anno del primo concorso dopo la riforma che ha smilitarizzato il corpo. Salvo aveva 20 anni e l'impatto con il carcere fu duro, non per i detenuti ma per i colleghi. - PAGINA 15

**LA GEOPOLITICA**  
MELONIE E LA DIFESA NATO  
STEFANO STEFANINI



Ieri, a Varsavia, la premier italiana Giorgia Meloni ha detto di essere «d'accordo sulla necessità di reali garanzie di sicurezza per l'Ucraina come condizione fondamentale per ottenere domani una pace giusta e duratura». - PAGINA 27

**BUONGIORNO**

In effetti cominciavo a preoccuparmi perché era già un sei-otto mesi che Dario Oliverio non era indagato o sotto processo. Oliverio, se non ne sapete nulla, è un ex parlamentare, ex presidente della Provincia di Cosenza ed ex presidente della Calabria, e temevo stesse diventando anche un ex inquisito. Sentite che carriera: prima indagine per abuso d'ufficio, archiviata; seconda indagine per abuso d'ufficio, la procura chiede l'arresto, il gip dà l'obbligo di dimora, la Cassazione la annulla e fa cadere tutti gli addebiti parlando di "pregiudizio accusatorio"; terza indagine per corruzione, la procura chiede l'arresto, il gip dice di no, si va a processo, assolto perché non c'è reato; quarta indagine per peculato, si va a processo, assolto perché non c'è reato. Quest'ultima assoluzione è arrivata lo scorso novembre

**Come si chiama?**

e poi più niente. Silenzio. Ero attonito finché, qualche giorno fa, la procura di Catanzaro (quella guidata dal sempre santo dottor Gratteri) si è fatta viva per la quinta volta: sui giornali online si è letto dell'arresto di Oliverio insieme a un bel drappello di canaglie in un'operazione antimafia con incriminazioni che vanno fino all'omicidio. Però c'è un dettaglio: Oliverio non è stato arrestato perché il gip ha detto ancora di no, e naturalmente con l'omicidio nulla c'entra, ma noi altri giornalisti non ce n'eravamo accorti forse perché - la butto lì - avevamo solo le carte dell'accusa e non quelle del giudice (com'era quella simpatica storia del bavaglio?). Quindi non arrestato. Solo indagato e per minuti. Ma sapete qual è l'aspetto più bislacco? Che continuano a chiamarla giustizia.



**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE





**CariVerona**  
in uscita dallo  
scalo Catullo  
Save pronta  
a rafforzarsi

**Deugeni a pagina 15**

**Patto Stabilità,  
ok della Bce**

**Alla guida  
della Vigilanza  
Buch o Delgado**

**Ninfole a pagina 3**



**Altagamma, metà  
dei top client  
non è soddisfatta  
dell'e-commerce**

Per il lusso l'esperienza  
negli store fisici continua  
a essere quella preferita

**Camurati  
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 131  
Giovedì 6 Luglio 2023  
€2,00 *Classeditori*




Car MF Magazzini Fashion 110.445,00 (82,00 - 43,00) - Car MF Magazzini Legni 61.445,00 (82,00 - 43,00) - Car MF Magazzini Super Avvicina Super Avvicina Super Avvicina 22.000 (82,00 - 43,00) - Car MF Magazzini Super Avvicina Super Avvicina Super Avvicina 22.000 (82,00 - 43,00)

FTSE MIB -0,59% 28.220    DOW JONES -0,34% 34.302\*\*    NASDAQ -0,06% 13.808\*\*    DAX -0,63% 15.938    SPREAD 169 (-5)    €/S 1,0879

\*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

### IL BILANCIO DELLA CASSAFORTE

# Ecco i conti di casa Agnelli

La Giovanni Agnelli Bv stacca **cedole** per 36 mln. E ne paga 203 al **fisco** italiano  
La **holding** olandese della famiglia riduce il **patrimonio** per soddisfare i soci

## TESTAMENTO BERLUSCONI: LA LEADERSHIP VA A MARINA E PIER SILVIO

Giacobino e Carostelli alle pagine 6 e 9



**PESA L'IRES AL 27,5%**  
*L'Abi accusa: sulle banche una fiscalità più alta del 3,5% delle altre imprese*

Pira a pagina 2

**I CONTI DEI PARTITI**  
*Lega in rosso per quasi 4 mln mentre FdI resta in attivo*

Pira a pagina 4

**AZIONISTA CON LO 0,17%**  
*Ferrero svaluta per la seconda volta la sua quota in Mediobanca*

Gualtieri a pagina 11




**TUDOR**

**#BORN TODARE**

Cosa significa una, sezione a, flaccare, la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'incognito e ad accettare ogni rischio. È lo spirito di cui nasce TUDOR, lo stesso spirito che vive in ogni donna e in ogni uomo che indossa un orologio TUDOR. Ma il vero spirito di casa Agnelli non si ferma qui. È lo spirito che anima **Alinghi Red Bull Racing**, ogni giorno. Lo spirito che ogni giorno TUDOR si unisce ad Alinghi Red Bull Racing. Abbi il tuo spirito per essere.

PELLAGOS PAD CIRONO

alinghi Red Bull RACING  
MAIN PARTNER

## Trieste Prima

Trieste

### Grave malore in nave a Monfalcone: marittimo a Cattinara

E' successo questa mattina e l'uomo è stato soccorso dagli operatori del 118 con ambulanza e automedica, allertati dalla Sores di Palmanova. Intervenuta anche la capitaneria di porto. Notizia in aggiornamento MONFALCONE - Grave malore per un marittimo imbarcato su una nave attraccata alla banchina di Portorosega a Monfalcone. E' successo questa mattina e l'uomo è stato soccorso dagli operatori del 118 con ambulanza e automedica, allertati dalla Sores di Palmanova. Intervenuta anche la capitaneria di porto. L'uomo, un cittadino straniero, è stato trasportato, con l'ambulanza e il medico dell'automedica a bordo, all'ospedale di Cattinara in gravi condizioni, incosciente. Notizia in aggiornamento.



## Mose: al via la manutenzione della prima paratoia. Il sindaco Brugnarò: "Situazione migliore di quanto potessimo immaginare"

(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA Mose: al via la manutenzione della prima paratoia. Il sindaco Brugnarò: "Situazione migliore di quanto potessimo immaginare" La prima delle 78 paratoie del Mose ad essere adagiata sul fondale, quasi 11 anni fa, è stata prelevata questo pomeriggio dai tecnici di Fincantieri, per essere sottoposta a manutenzione. Un parallelepipedo di 20 m di larghezza, 9 di lunghezza, 3 di altezza, per un peso complessivo di 350 tonnellate, ricoperto di alghe e molluschi, è stato estratto dall'acqua da tre argani attaccati a una cavalletta posizionata alla diga di Treporti. Un appuntamento atteso per verificare la situazione della prima componente della barriera del Mose posizionata nella primavera del 2013, a cui ha preso parte dall'Isola Nuova in bocca di Porto di San Nicolò, il sindaco di Venezia, Luigi Brugnarò. Presenti inoltre, insieme al Commissario straordinario Elisabetta Spitz, il prefetto di Venezia Michele di Bari, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante del Porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto Filippo Marini. La paratoia, la sesta per posizione delle 21 sistemate in quella bocca di porto, è stata sganciata dal cassone in cui è alloggiata questa mattina, agganciata a una gabbia metallica e lasciata sulla superficie dell'acqua. Il sollevamento, in posizione orizzontale, ha richiesto una quarantina di minuti. Nella giornata di domani verrà caricata su un pontone per essere poi trasportata in cantiere per la manutenzione, alla banchina dell'Azoto, a Marghera. Dopo 11 anni continuativi in acqua, tra salsedine e sabbia, verrà ripulita dalle alghe e dai mitili che si sono depositati sulla superficie. Si tratterà di una manutenzione straordinaria prototipale: verrà analizzata all'esterno e all'interno, attraverso la realizzazione di tre aperture. Tutte le verifiche saranno monitorate e registrate, mentre il Dipartimento di Biologia marina dell'Università di Padova avrà il compito di studiare l'accrescimento marino. Le giunture saranno verificate, la struttura sarà controllata, così come il consumo delle vernici, l'usura degli impianti e lo stato di salute delle cerniere. Nel frattempo sarà sistemata al suo posto una paratoia di riserva. Nel mese di agosto una seconda paratoia verrà estratta per una manutenzione ordinaria. L'attività si dovrebbe concludere nel mese di settembre. Al termine dell'indagine verrà bandita la gara per la manutenzione a tutte le bocche di porto. "Ho voluto essere presente di persona per assistere con i miei occhi a questo momento importante", ha dichiarato il sindaco Luigi Brugnarò. Esprimo soddisfazione per la situazione in cui abbiamo trovato la paratoia, sicuramente migliore di quanto potessimo immaginare. Ora le indagini che verranno compiute ci consentiranno di comprendere nel dettaglio le condizioni generali e particolari. Ci ricordiamo sempre dei risultati e mai dei processi necessari al loro sviluppo o delle maestranze



07/05/2023 18:13

(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA Mose: al via la manutenzione della prima paratoia. Il sindaco Brugnarò: "Situazione migliore di quanto potessimo immaginare" La prima delle 78 paratoie del Mose ad essere adagiata sul fondale, quasi 11 anni fa, è stata prelevata questo pomeriggio dai tecnici di Fincantieri, per essere sottoposta a manutenzione. Un parallelepipedo di 20 m di larghezza, 9 di lunghezza, 3 di altezza, per un peso complessivo di 350 tonnellate, ricoperto di alghe e molluschi, è stato estratto dall'acqua da tre argani attaccati a una cavalletta posizionata alla diga di Treporti. Un appuntamento atteso per verificare la situazione della prima componente della barriera del Mose posizionata nella primavera del 2013, a cui ha preso parte dall'Isola Nuova in bocca di Porto di San Nicolò, il sindaco di Venezia, Luigi Brugnarò. Presenti inoltre, insieme al Commissario straordinario Elisabetta Spitz, il prefetto di Venezia Michele di Bari, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante del Porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto Filippo Marini. La paratoia, la sesta per posizione delle 21 sistemate in quella bocca di porto, è stata sganciata dal cassone in cui è alloggiata questa mattina, agganciata a una gabbia metallica e lasciata sulla superficie dell'acqua. Il sollevamento, in posizione orizzontale, ha richiesto una quarantina di minuti. Nella giornata di domani verrà caricata su un pontone per essere poi trasportata in cantiere per la manutenzione, alla banchina dell'Azoto, a Marghera. Dopo 11 anni continuativi in acqua, tra salsedine e sabbia, verrà ripulita dalle alghe e dai mitili che si sono depositati sulla superficie. Si tratterà di una manutenzione

## Agenparl

### Venezia

---

che hanno consentito la realizzazione dell'opera. A tutte loro va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale. Questa esperienza non va dispersa, siamo in presenza di un successo che deve essere confermato a tutti i livelli". Ottimismo è stata espresso anche per l'**Autorità** della Laguna: "Non vogliamo che le cose sia fatte in fretta, ma come si deve. Questa realtà deve servire per rimettere in moto la Laguna di Venezia: non c'è solo la gestione del Mose. È necessario alzare le rive, scavare i canali, realizzare le fognature. Vanno sbloccate situazioni ferme da trent'anni". Galleria fotografica: <https://v41.it/L19ik> Venezia, 5 luglio 2023 ComunicareVenezia - Agenzia multimediale di informazione istituzionale.

## Venezia Today

Venezia

### Manutenzione della barriera del Mose di Treporti, prelievo della prima paratoia

Mercoledì mattina, come annunciato, alle operazioni c'era il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro. Cgil, Cisl e Uil annunciano un presidio in campo San Maurizio giovedì mattina. «Serve chiarezza sul futuro delle lavoratrici, dei lavoratori e dell'opera» È iniziata l'attività di manutenzione della barriera del Mose di Treporti, con il prelievo della prima paratoia. Nella mattina di mercoledì 5 luglio era presente il sindaco Luigi Brugnaro come aveva annunciato durante la cabina di regia presieduta dal prefetto Michele Di Bari, del 16 giugno scorso, che ha riunito i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, la Regione, il sindaco appunto, i sindaci dei Comuni di Cavallino-Treporti e Chioggia, il commissario Elisabetta Spitz, il provveditorato alle opere pubbliche, il commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova, l'Autorità portuale e la Capitaneria di **porto**. Positivo l'avvio delle manutenzioni per il sindaco Luigi Brugnaro. «Il Mose ad oggi ha protetto la città in 49 occasioni - ha ricordato - è un cantiere ancora aperto, bisogna proseguire con le opere compensative, continuare il rialzo delle rive e delle pavimentazioni almeno fino a 110 centimetri nelle aree più basse, sostenere il rifinanziamento della Legge speciale per garantire gli extra costi di manutenzione, completare la certificazione dei canali portuali per consentire la piena funzionalità del **porto** anche di notte e in condizioni meteo avverse». Intanto domani, giovedì 6 luglio, è previsto un presidio in campo San Maurizio dei sindacati Cgil, Cisl e Uil. «Serve chiarezza sul futuro delle lavoratrici, dei lavoratori e dell'opera, sulla fusione tra Comar e Consorzio Venezia Nuova, Cvn, e sulla cessione di Tethis». Sono 134 i lavoratori di Comar e Cvn, 98 quelli della società di soluzioni ingegneristiche Tethis. «Chiediamo - affermano Daniele Giordano, segretario generale Cgil Venezia, Michele Zanocco, segretario generale Cisl Venezia e Igor Bonatesta, segretario generale Uil Venezia - che venga messa in luce la situazione e vengano considerate le possibili ricadute sul lavoro e sul funzionamento dell'opera. Il clima di incertezza costituisce un serio pericolo per la salvaguardia della città e per le lavoratrici e i lavoratori del Mose». Comar si occupa assieme a Cvn degli impianti del Mose, della sua manutenzione e del sollevamento delle barriere presenti alle bocche di **porto**. Funzioni che rimarranno centrali anche dopo il termine del completamento dell'opera. Altrettante incertezze pone la cessione di Tethis, che segue la parte ingegneristica dell'opera, degli studi e delle valutazioni di impatto ambientale e della direzione di numerosi lavori legati al Mose e alla salvaguardia della laguna. «Siamo preoccupati, oltre che per la tenuta occupazionale - proseguono Giordano, Zanocco e Bonatesta - della possibile dispersione delle conoscenze e competenze messe assieme in anni da chi ha seguito l'opera. Questo patrimonio è d'interesse generale rispetto al funzionamento del sistema e alla garanzia che possa rimanere attivo nel tempo.



Mercoledì mattina, come annunciato, alle operazioni c'era il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro. Cgil, Cisl e Uil annunciano un presidio in campo San Maurizio giovedì mattina. «Serve chiarezza sul futuro delle lavoratrici, dei lavoratori e dell'opera» È iniziata l'attività di manutenzione della barriera del Mose di Treporti, con il prelievo della prima paratoia. Nella mattina di mercoledì 5 luglio era presente il sindaco Luigi Brugnaro come aveva annunciato durante la cabina di regia presieduta dal prefetto Michele Di Bari, del 16 giugno scorso, che ha riunito i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, la Regione, il sindaco appunto, i sindaci dei Comuni di Cavallino-Treporti e Chioggia, il commissario Elisabetta Spitz, il provveditorato alle opere pubbliche, il commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova, l'Autorità portuale e la Capitaneria di porto. Positivo l'avvio delle manutenzioni per il sindaco Luigi Brugnaro. «Il Mose ad oggi ha protetto la città in 49 occasioni - ha ricordato - è un cantiere ancora aperto, bisogna proseguire con le opere compensative, continuare il rialzo delle rive e delle pavimentazioni almeno fino a 110 centimetri nelle aree più basse, sostenere il rifinanziamento della Legge speciale per garantire gli extra costi di manutenzione, completare la certificazione dei canali portuali per consentire la piena funzionalità del porto anche di notte e in condizioni meteo avverse». Intanto domani, giovedì 6 luglio, è previsto un presidio in campo San Maurizio dei sindacati Cgil, Cisl e Uil. «Serve chiarezza sul futuro delle lavoratrici, dei lavoratori e dell'opera, sulla fusione tra Comar e Consorzio Venezia Nuova, Cvn, e sulla cessione di Tethis». Sono 134 i lavoratori di Comar e Cvn, 98 quelli della società di soluzioni ingegneristiche Tethis.

## Venezia Today

### Venezia

---

Chiediamo - concludono - la nomina del presidente dell'Autorità per la laguna, ruolo che da anni attende di essere definito e dovrebbe avere quella funzione di regia che in questo momento manca».

## Oltre 10mila bambini 'a lezione' di mare e di porti

Progetto 'Harbours Children' in principali pediatrie d'Italia (ANSA) - GENOVA, 05 LUG - Saranno oltre 10 mila i bambini coinvolti in 600 iniziative legate alla 'cultura del mare' tra laboratori, escursioni ed eventi nei prossimi tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e dalle principali pediatrie sul territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera, da Savona a Genova, da Livorno a Carrara, da Civitavecchia a Bari. Lo prevede il progetto educativo 'Harbours & Children' illustrato oggi pomeriggio a Genova dall'associazione no profit del 'Porto dei piccoli', che lo organizza per comunicare la cultura del mare e del porto ai giovani che affrontano il percorso difficile della malattia e della fragilità, grazie al sostegno di Hapag-Lloyd e Vado Gateway come main sponsor. "Il progetto - ha detto l'assessore regionale Simona Ferro - avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità". "Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative", spiega la direttrice generale dell'associazione Gloria Camurati Leonardi. "La collaborazione tra la Guardia Costiera e l'associazione il Porto dei Piccoli che risale al 2015 ha consentito di portare a termine numerose iniziative finalizzate a far conoscere ai bambini nella fascia di età tra i 3 e i 10 anni e alle loro famiglie le molteplici realtà che lavorano nel porto di Genova", ricorda il comandante della Capitaneria di Porto di Genova Sergio Liardo. "Harbours & Children" punta a coinvolgere nei prossimi tre anni almeno 200 bambini all'anno per ogni singola Autorità di Sistema Portuale italiana, per un totale di oltre 10 mila piccoli partecipanti. Il progetto coinvolgerà 160 classi scolastiche e almeno 12 ospedali pediatrici. Genova, ha ricordato Silvia Martini, dell'Authority portuale, "è stato il primo porto italiano ad accogliere la proposta del Porto dei piccoli e ad organizzare per la prima volta il Port Day dei Piccoli". (ANSA).



07/05/2023 14:13

Progetto 'Harbours Children' in principali pediatrie d'Italia (ANSA) - GENOVA, 05 LUG - Saranno oltre 10 mila i bambini coinvolti in 600 iniziative legate alla 'cultura del mare' tra laboratori, escursioni ed eventi nei prossimi tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e dalle principali pediatrie sul territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera, da Savona a Genova, da Livorno a Carrara, da Civitavecchia a Bari. Lo prevede il progetto educativo 'Harbours & Children' illustrato oggi pomeriggio a Genova dall'associazione no profit del 'Porto dei piccoli', che lo organizza per comunicare la cultura del mare e del porto ai giovani che affrontano il percorso difficile della malattia e della fragilità, grazie al sostegno di Hapag-Lloyd e Vado Gateway come main sponsor. "Il progetto - ha detto l'assessore regionale Simona Ferro - avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità". "Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative", spiega la direttrice generale dell'associazione Gloria Camurati Leonardi. "La collaborazione tra la Guardia Costiera e l'associazione il Porto dei Piccoli che risale al 2015 ha consentito di portare a termine numerose iniziative finalizzate a far conoscere ai bambini nella fascia di età tra i 3 e i 10 anni e alle loro famiglie le molteplici realtà che lavorano nel porto di Genova", ricorda il comandante della Capitaneria di Porto di Genova Sergio Liardo. "Harbours & Children" punta a coinvolgere nei prossimi tre anni almeno 200 bambini all'anno per ogni singola Autorità di Sistema Portuale italiana, per un totale di oltre 10 mila piccoli partecipanti. Il progetto coinvolgerà

## Porto Genova, Ignazio Messina acquisisce Terminal S. Giorgio

spa si espande nel porto di Genova e acquisisce il Terminal San Giorgio. La società - che fa capo per il 51% al gruppo Messina e per il 49% alla Marininvest della Msc di Aponte - ha raggiunto un'intesa con la famiglia Gavio per il passaggio del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio, che dovrà però passare al vaglio dell'Autorità di sistema portuale. Terminal San Giorgio ha in concessione nel porto di Genova, in associazione temporanea di imprese con la stessa Messina, i ponti Libia e Canepa, e da sola Ponte Somalia, al centro del dibattito perché dovrebbe ospitare i depositi chimici di Carmagnani e Superba. "Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori" sottolinea una nota della Ignazio Messina Spa che sottolinea: "il processo di integrazione non inciderà in alcuna modo sugli attuali livelli occupazionali". Con questa operazione la Messina "intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto, la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose". Ad acquisire il terminal San Giorgio (206.000 metri quadrati di aree, 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e 3 per navi ro-ro), sarà la società Ignazio Messina spa, che a Genova gestisce anche il terminal Imt-Ignazio Messina terminal e che aggiunge quindi un nuovo tassello nello scalo ligure. Msc, che detiene il 49% della Ignazio Messina spa (oltre, solo nel porto di Genova, al cento per cento del terminal Bettolo e il 45% del Terminal Rinfuse con Spinelli al 55%), formalmente allarga così la sua presenza nello scalo, ma non dal punto di vista della gestione e delle decisioni. I patti parasociali sottoscritti all'atto del suo ingresso nel gruppo Messina, infatti, escludevano l'attività terminalistica nel porto di Genova dal co-controllo fra i due azionisti lasciando ai Messina, che hanno il 51%, le decisioni e le azioni in questo ambito. (ANSA).



spa si espande nel porto di Genova e acquisisce il Terminal San Giorgio. La società - che fa capo per il 51% al gruppo Messina e per il 49% alla Marininvest della Msc di Aponte - ha raggiunto un'intesa con la famiglia Gavio per il passaggio del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio, che dovrà però passare al vaglio dell'Autorità di sistema portuale. Terminal San Giorgio ha in concessione nel porto di Genova, in associazione temporanea di imprese con la stessa Messina, i ponti Libia e Canepa, e da sola Ponte Somalia, al centro del dibattito perché dovrebbe ospitare i depositi chimici di Carmagnani e Superba. "Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori" sottolinea una nota della Ignazio Messina Spa che sottolinea: "il processo di integrazione non inciderà in alcuna modo sugli attuali livelli occupazionali". Con questa operazione la Messina "intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto, la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose". Ad acquisire il terminal San Giorgio (206.000 metri quadrati di aree, 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e 3 per navi ro-ro), sarà la società Ignazio Messina spa, che a Genova gestisce anche il terminal Imt-Ignazio Messina terminal e che aggiunge quindi un nuovo tassello nello scalo ligure. Msc, che detiene il 49% della Ignazio Messina spa (oltre, solo nel porto di Genova, al cento per cento del terminal Bettolo e il 45% del Terminal Rinfuse con Spinelli al 55%), formalmente allarga così la sua presenza nello scalo, ma non dal punto di vista della gestione e delle decisioni. I patti parasociali sottoscritti all'atto del suo ingresso nel gruppo Messina, infatti, escludevano l'attività terminalistica nel porto di Genova dal co-controllo fra i due azionisti lasciando ai Messina, che hanno il 51%, le decisioni e le azioni in questo ambito. (ANSA).

## Porti, Toti incontra il nuovo direttore marittimo della Liguria

"Auguri a ammiraglio Pellizzari e grazie a ex direttore Liardi" **Genova**, 5 lug. (askanews) - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha incontrato oggi gli ammiragli Piero Pellizzari e Sergio Liardo. Pellizzari, a partire dal 7 luglio, entrerà in carica come direttore marittimo della Liguria e comandante del **porto** di **Genova**, andando a sostituire proprio Liardo, in carica dal giugno 2021, che andrà a ricoprire la carica di vicecomandante generale del corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia costiera. "Voglio ringraziare l'ammiraglio Liardo - afferma in una nota il governatore ligure - per il proficuo lavoro portato avanti nella nostra regione in questi anni, e fare all'ammiraglio Pellizzari i migliori auguri per l'importante incarico che andrà a ricoprire". Navigazione articoli.



## Ignazio Messina & C acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova

Terminal San Giorgio srl , da porre al vaglio dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in Ati con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di **Autorità di Sistema Portuale** ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'amministratore delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e 3 ormeggi per navi ro-ro Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali.



## Harbours & Children: nuovo progetto del Porto dei Piccoli in collaborazione con la Guardia Costiera

Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di **Genova** e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il **Porto** dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del **porto** nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità.

«Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia "Harbours and Children" raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione». «Il team di professionisti del **Porto** dei piccoli, composto da

psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del **Porto** dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi. Alle origini di questo progetto c'è il Port Deipiccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema Portuale di **Genova** e Savona. Grazie a loro condividiamo con i nostri bambini la cultura del **porto**». «Sono molto felice di aver strutturato questo progetto con la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, che porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani - aggiunge Camurati Leonardi -. Ringrazio Hapag-Lloyd e Vado Gateway di essere tra i primi a sostenere questo progetto che spero possa trovare tanti altri compagni di viaggio. E ringrazio per la sensibilità e vicinanza l'amministrazione regionale della Liguria e comunale di **Genova**». Partner fondamentale del **Porto** dei piccoli per questo progetto - e per molte altre iniziative - è la Guardia Costiera; corpo statale con il quale l'associazione no profit genovese ha stipulato diverse convenzioni con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla cultura del mare e del **porto**. «La collaborazione tra la Guardia Costiera e l'associazione il **Porto** dei Piccoli che risale al 2015 ha consentito, fino ad oggi, di portare a termine numerose iniziative finalizzate a far conoscere ai bambini nella fascia di età tra i 3 e i 10 anni e alle loro famiglie le molteplici realtà che lavorano nel **porto** di **Genova** - spiega l'ammiraglio ispettore, direttore marittimo della Liguria e comandante Capitaneria di **Porto**



07/05/2023 14:13

Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il Porto dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del porto nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità. «Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia "Harbours and Children" raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione». «Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi -. Alle origini di questo progetto c'è il Port Deipiccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Grazie a loro condividiamo con i nostri bambini la cultura del porto». «Sono molto felice di aver strutturato questo progetto con la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, che porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani - aggiunge Camurati Leonardi -. Ringrazio Hapag-Lloyd e Vado Gateway di essere tra i primi a sostenere questo progetto che spero possa trovare tanti altri compagni di viaggio. E ringrazio per la sensibilità e

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

di **Genova**, Sergio Liardo -. Vogliamo essere vicini al **Porto** dei piccoli anche nella realizzazione del progetto 'Harbours and Children' dove i beneficiari saranno i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i bambini in cura negli ospedali, le famiglie, gli insegnanti delle scuole, il personale della Guardia Costiera e di tutti gli altri attori che partecipano al progetto». "Harbours & Children" punta a coinvolgere nei prossimi tre anni almeno 200 bambini e bambine all'anno per ogni singola Autorità di Sistema portuale italiana, per un totale di oltre 10.000 piccoli partecipanti. Il progetto coinvolgerà 160 classi scolastiche e almeno 12 ospedali pediatrici sparsi sul territorio nazionale. Tra questi spicca per importanza e centralità nel progetto l'Istituto Giannina Gaslini di **Genova**, coinvolto da subito in "Harbours & Children" grazie al consolidato rapporto di collaborazione in essere, da oltre 18 anni, con il **Porto** dei piccoli. «Il mare e le navi che lo attraversano per i nostri piccoli pazienti sono spesso un rifugio a cui aggrapparsi con l'immaginazione - spiega il direttore sanitario dell'Istituto Giannina Gaslini, Raffaele Spiazzi -. Per questo motivo abbiamo accolto fin da subito con entusiasmo l'iniziativa del **Porto** dei piccoli che mira a far conoscere ai nostri pazienti la cultura del **porto**, del mare e della sostenibilità. Siamo inoltre orgogliosi di essere il punto di partenza, per quanto riguarda le pediatrie, di un progetto così importante su scala nazionale che andrà a coinvolgere migliaia di bambine e bambini. Come Istituto Gaslini sono coinvolti nel progetto ben dieci reparti a **Genova** e le pediatrie del cosiddetto 'Gaslini diffuso' a Savona, Imperia, La Spezia e Pietra Ligure». "Harbours & Children" nasce dalla pluridecennale collaborazione tra il **Porto** dei piccoli e l'Autorità di Sistema Portuale di **Genova** e Savona. Collaborazione che negli anni si è consolidata grazie al progetto "Il Port Deipiccoli" che ha coinvolto migliaia di bambini, tra i 2 e gli 11 anni, in attività, dal vivo e teoria, per scoprire le diverse realtà portuali. « **Genova** è stato il primo **porto** italiano ad accogliere la proposta del **Porto** dei piccoli e ad organizzare per la prima volta il Port Day dei Piccoli - ricorda la responsabile ufficio relazioni con Pubblico dell'Autorità di Sistema Portuale Liguria, Silvia Martini -. Più di dieci anni fa, quando ancora non si parlava di sostenibilità, abbiamo condiviso un progetto sostenibile, che coniugava il diritto alla salute, uno dei cardini dell'agenda 2030, con il benessere dei bambini all'ospedale e durante le cure a domicilio. Un progetto che fino ad oggi abbiamo sostenuto e che continueremo a sostenere anche in futuro». A livello istituzionale "Harbours & Children" ha trovato da subito il sostegno degli enti locali liguri che hanno riconosciuto la bontà della finalità del progetto nato a **Genova** e destinato ad arrivare in tutta Italia. «Sviluppare e valorizzare soprattutto nei giovanissimi la cultura del mare, percepito come risorsa di immenso valore culturale e scientifico, è uno degli obiettivi che stiamo perseguendo come amministrazione comunale - sottolinea l'assessore al Personale, alle Politiche formative, ai Servizi educativi e al Diritto allo studio del Comune di **Genova**, Marta Brusoni -. Lo abbiamo fatto sotto il segno di Ocean Race, in questi ultimi mesi, cercando di diffondere nei bambini il concetto della sua sostenibilità e continueremo a

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

farlo attraverso attività e momenti di confronto, come il progetto Harbours & Children, realizzato con chi il mare lo vive ogni giorno. È questo il motore di una grande iniziativa di solidarietà, che avvicina i ragazzi al concetto di 'cittadinanza del mare' e li rende cittadini 'attivi', ovvero tutori della sua conservazione e della sua cultura».

## Genova Today

Genova, Voltri

### Nuova spiaggia libera attrezzata a ponente, fissata l'inaugurazione

Taglio del nastro domani, giovedì 6 luglio, alle ore 9: la spiaggia sarà gestita dai Bagni Marina Genovese. È arrivato il giorno dell'inaugurazione della nuova spiaggia libera attrezzata di Voltri: l'evento si terrà domani, giovedì 6 luglio, alle ore 9 in via Don Giovanni Verità, di fronte a piazza Lerda. Parteciperanno tra gli altri l'assessore comunale al Demanio Marittimo Mario Mascia e il presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza. La spiaggia sarà gestita dai Bagni Marina Genovese e nasce per riqualificare una zona, quella di fronte al supermercato Pam, da sempre in mano al degrado. Recentemente, nel parcheggio del supermarket, sono comparsi anche limitatori d'altezza per evitare la sosta di camperisti "indisciplinati". "Dopo quasi un anno di lavoro intenso del Municipio insieme al Comune e ad **Autorità** Portuale - aveva detto Barbazza a GenovaToday - parte la spiaggia libera attrezzata di Voltri. Sarà gestita dai Bagni Marina Genovese. Quella porzione di territorio spesso è stata lasciata all'abbandono, nostra intenzione è farla risorgere portandola allo stesso alto standard di qualità della Spiaggia dei Bambini.



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### IL PORTO DEI PICCOLI VARA "HARBOURS & CHILDREN"

UN PROGETTO PER OLTRE 10 MILA BAMBINI TRA PEDIATRIE E SCUOLE IN COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA COSTIERA Genova - Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il Porto dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del porto nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità.

"Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia "Harbours and Children" raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione".

"Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi -. Alle origini di questo progetto c'è il Port Deipiccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Grazie a loro condividiamo con i nostri bambini la cultura del porto".

"Sono molto felice di aver strutturato questo progetto con la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, che porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani - aggiunge Camurati Leonardi -. Ringrazio Hapag-Lloyd e Vado Gateway di essere tra i primi a sostenere questo progetto che spero possa trovare tanti altri compagni di viaggio. E ringrazio per la sensibilità e vicinanza l'Amministrazione regionale della Liguria e comunale di Genova".

Partner fondamentale del Porto dei piccoli per questo progetto - e per molte altre iniziative - è la Guardia Costiera; corpo statale con il quale l'associazione no profit genovese ha stipulato diverse convenzioni con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla cultura del mare e del porto. "La collaborazione tra la Guardia Costiera e l'associazione il Porto dei Piccoli che risale al 2015 ha consentito, fino ad oggi, di portare a termine numerose iniziative finalizzate a far conoscere ai bambini nella fascia di età tra i 3 e i 10 anni e alle loro famiglie le molteplici realtà che lavorano nel porto di Genova - spiega l'Ammiraglio Ispettore, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante Capitaneria di Porto di Genova, Sergio Liardo -. Vogliamo essere vicini al Porto dei



UN PROGETTO PER OLTRE 10 MILA BAMBINI TRA PEDIATRIE E SCUOLE IN COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA COSTIERA Genova - Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il Porto dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del porto nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità. "Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia "Harbours and Children" raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione". "Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi -. Alle origini di questo progetto c'è il Port Deipiccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Grazie a loro condividiamo con i nostri bambini la cultura del porto". "Sono molto felice di aver strutturato questo progetto con la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, che porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani - aggiunge Camurati Leonardi -. Ringrazio Hapag-Lloyd e Vado Gateway di essere tra i primi a sostenere questo progetto che

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

piccoli anche nella realizzazione del progetto 'Harbours and Children' dove i beneficiari saranno i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i bambini in cura negli ospedali, le famiglie, gli insegnanti delle scuole, il personale della Guardia Costiera e di tutti gli altri attori che partecipano al progetto". "Harbours & Children" punta a coinvolgere nei prossimi tre anni almeno 200 bambini e bambine all'anno per ogni singola Autorità di Sistema Portuale italiana, per un totale di oltre 10.000 piccoli partecipanti. Il progetto coinvolgerà 160 classi scolastiche e almeno 12 ospedali pediatrici sparsi sul territorio nazionale. Tra questi spicca per importanza e centralità nel progetto l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, coinvolto da subito in "Harbours & Children" grazie al consolidato rapporto di collaborazione in essere, da oltre 18 anni, con il Porto dei piccoli. "Il mare e le navi che lo attraversano per i nostri piccoli pazienti sono spesso un rifugio a cui aggrapparsi con l'immaginazione - spiega il direttore sanitario dell'Istituto Giannina Gaslini, Raffaele Spiazzi -. Per questo motivo abbiamo accolto fin da subito con entusiasmo l'iniziativa del Porto dei piccoli che mira a far conoscere ai nostri pazienti la cultura del porto, del mare e della sostenibilità. Siamo inoltre orgogliosi di essere il punto di partenza, per quanto riguarda le pediatrie, di un progetto così importante su scala nazionale che andrà a coinvolgere migliaia di bambine e bambini. Come Istituto Gaslini sono coinvolti nel progetto ben dieci reparti a Genova e le pediatrie del cosiddetto 'Gaslini diffuso' a Savona, Imperia, La Spezia e Pietra Ligure". "Harbours & Children" nasce dalla pluridecennale collaborazione tra Il Porto dei piccoli e l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Collaborazione che negli anni si è consolidata grazie al progetto "Il Port Deipiccoli" che ha coinvolto migliaia di bambini, tra i 2 e gli 11 anni, in attività, dal vivo e teoria, per scoprire le diverse realtà portuali. "Genova è stato il primo porto italiano ad accogliere la proposta del Porto dei piccoli e ad organizzare per la prima volta il Port Day dei Piccoli - ricorda la responsabile Ufficio Relazioni con Pubblico dell'Autorità di Sistema Portuale Liguria, Silvia Martini -. Più di dieci anni fa, quando ancora non si parlava di sostenibilità, abbiamo condiviso un progetto sostenibile, che coniugava il diritto alla salute, uno dei cardini dell'agenda 2030, con il benessere dei bambini all'ospedale e durante le cure a domicilio. Un progetto che fino ad oggi abbiamo sostenuto e che continueremo a sostenere anche in futuro". A livello istituzionale "Harbours & Children" ha trovato da subito il sostegno degli enti locali liguri che hanno riconosciuto la bontà della finalità del progetto nato a Genova e destinato ad arrivare in tutta Italia. "Sviluppare e valorizzare soprattutto nei giovanissimi la cultura del mare, percepito come risorsa di immenso valore culturale e scientifico, è uno degli obiettivi che stiamo perseguendo come amministrazione comunale - sottolinea l'assessore al Personale, alle Politiche formative, ai Servizi educativi e al Diritto allo studio del Comune di Genova, Marta Brusoni -. Lo abbiamo fatto sotto il segno di Ocean Race, in questi ultimi mesi, cercando di diffondere nei bambini il concetto della sua sostenibilità e continueremo a farlo attraverso attività e momenti di confronto, come il progetto Harbours & Children, realizzato con chi il mare lo vive ogni giorno. È questo il motore di una grande iniziativa

## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

di solidarietà, che avvicina i ragazzi al concetto di 'cittadinanza del mare' e li rende cittadini 'attivi', ovvero tutori della sua conservazione e della sua cultura".

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova

Intesa raggiunta con il Gruppo Gavio: nella strategia della società genovese lo sviluppo delle attività shipping, ma anche dei terminal portuali e della logistica. Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Genova, a Ignazio Messina il controllo di Terminal San Giorgio

La compagnia e il gruppo Gavio stringono un accordo per il cento per cento, che dovrà essere approvato dall'autorità portuale. Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. del cento per cento delle quote societarie di Terminal San Giorgio, che si trova nel porto di Genova. L'intesa verrà poi sottoposta al vaglio dell'Autorità di sistema portuale. Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in associazione temporanea di impresa con Ignazio Messina, che gestisce insieme a Terminal San Giorgio i ponti Libia e Canepa e da sola il ponte Somalia. La Messina, controllata al 49 per cento da Msc, sottolinea in un comunicato che il processo di integrazione non inciderà «in alcuna maniera» sugli attuali livelli occupazionali. Gavio e Messina sottolineano che il nuovo assetto societario non cambierà sostanzialmente nulla dell'operatività, verso le merci, l'Autorità di sistema portuale, i clienti e i fornitori. «Ignazio Messina - scrive la compagnia marittima - in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle autostrade del mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai container». L'amministratore delegato di Autosped G, del gruppo Gavio, conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, dei trasporti camionistici e ferroviari e dei terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su una superficie estesa 206 mila metri quadri. Dispone di 1,600 metri lineari di banchina, 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi ro-ro e due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. Condividi Tag [genova](#) ignazio messina Articoli correlati.



## Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio di Genova

GENOVA Intesa raggiunta con il Gruppo Gavio: nella strategia della società genovese lo sviluppo delle attività shipping, ma anche dei terminal portuali e della logistica. Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale. Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. San Giorgio La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali.



## Porto di Genova, Ignazio Messina & C. acquisisce il Terminal San Giorgio

Grazie all'accordo con la famiglia Gavio la Ignazio Messina ottiene ponte Somalia e il 100 per cento dei ponti Libia e Canepa, di cui precedentemente era coproprietaria di Redazione GENOVA - Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio , non solo nei confronti di **Autorità di Sistema Portuale** ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali.



Grazie all'accordo con la famiglia Gavio la Ignazio Messina ottiene ponte Somalia e il 100 per cento dei ponti Libia e Canepa, di cui precedentemente era coproprietaria di Redazione GENOVA - Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale. Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio , non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di

## Parte da Genova il progetto che porta oltre 10mila bambini "a lezione" di mare e porti

Si chiama "Harbours & Children", organizzato dall'associazione no profit genovese **Porto** dei Piccoli in collaborazione con la Guardia Costiera. Verrà realizzato nei principali centri pediatrici e nelle scuole, seguendo la rotta dei porti di Redazione **GENOVA** - Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di **Genova** e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il **Porto** dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del **porto** nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità. Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia 'Harbours and Children' raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione". "Il team di professionisti del **Porto** dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del **Porto** dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi -. Alle origini di questo progetto c'è il Port Dei...piccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema Portuale di **Genova** e Savona. Grazie a loro condividiamo con i nostri bambini la cultura del **porto**. Sono molto felice di aver strutturato questo progetto con la Guardia Costiera, da sempre insieme a noi, che porterà la nostra esperienza e amore per il mare ai piccoli di tutti i porti italiani - aggiunge Camurati Leonardi -. Ringrazio Hapag-Lloyd e Vado Gateway di essere tra i primi a sostenere questo progetto che spero possa trovare tanti altri compagni di viaggio. E ringrazio per la sensibilità e vicinanza l'Amministrazione regionale della Liguria e comunale di **Genova**". Partner fondamentale del **Porto** dei piccoli per questo progetto è la Guardia Costiera; corpo statale con il quale l'associazione no profit genovese ha stipulato diverse convenzioni con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla cultura del mare e del **porto**. "La collaborazione tra la Guardia Costiera e l'associazione il **Porto** dei Piccoli che risale al 2015 ha consentito, fino ad oggi, di portare a termine numerose iniziative finalizzate a far conoscere ai bambini nella



07/05/2023 15:26

Si chiama 'Harbours & Children', organizzato dall'associazione no profit genovese Porto dei Piccoli in collaborazione con la Guardia Costiera. Verrà realizzato nei principali centri pediatrici e nelle scuole, seguendo la rotta dei porti di Redazione GENOVA - Oltre 10 mila bambini, 600 iniziative tra laboratori, escursioni ed eventi nel corso di tre anni, a partire dall'Istituto Gaslini di Genova e attraverso le principali pediatrie su tutto il territorio nazionale, lungo la rotta dei porti italiani, con l'ausilio della Guardia Costiera. Questo, in sintesi, il progetto Harbours & Children che il Porto dei piccoli, organizzazione genovese no profit, realizza per comunicare la cultura e i mestieri del porto nelle scuole ma, soprattutto, a bambini e ragazzi che affrontano il percorso della malattia e della fragilità. Questo progetto avvicina concretamente alla cultura del mare e della sostenibilità i cittadini più giovani, in particolare quelli con fragilità fisica o socio-ambientale - sottolinea Simona Ferro, assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'Infanzia di Regione Liguria. - Tra attività nelle scuole, iniziative negli ospedali pediatrici ed eventi pubblici in tutta Italia 'Harbours and Children' raggiunge finalmente una dimensione nazionale, coinvolgendo oltre 10.000 bambine e bambini. Ancora una volta partono dalla Liguria progetti vincenti capaci di radicarsi e avere successo oltre i confini della nostra regione". "Il team di professionisti del Porto dei piccoli, composto da psicologi, biologi marini, pedagogisti, musicisti e laureati in scienze motorie, da 18 anni utilizza il mare e i suoi protagonisti nelle attività educative e ricreative - spiega la fondatrice e direttore generale del Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi -. Alle origini di questo progetto c'è il Port Dei...piccoli, ideato e realizzato con l'Autorità di Sistema

---

fascia di età tra i 3 e i 10 anni e alle loro famiglie le molteplici realtà che lavorano nel porto di Genova - spiega l'Ammiraglio Ispettore, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante Capitaneria di Porto di Genova, Sergio Liardo Vogliamo essere vicini al Porto dei piccoli anche nella realizzazione del progetto 'Harbours and Children' dove i beneficiari saranno i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i bambini in cura negli ospedali, le famiglie, gli insegnanti delle scuole, il personale della Guardia Costiera e di tutti gli altri attori che partecipano al progetto". "Harbours & Children" punta a coinvolgere nei prossimi tre anni almeno 200 bambini e bambine all'anno per ogni singola Autorità di Sistema Portuale italiana, per un totale di oltre 10.000 piccoli partecipanti. Il progetto coinvolgerà 160 classi scolastiche e almeno 12 ospedali pediatrici sparsi sul territorio nazionale. Tra questi spicca per importanza e centralità nel progetto l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, coinvolto da subito in "Harbours & Children" grazie al consolidato rapporto di collaborazione in essere, da oltre 18 anni, con il Porto dei piccoli. "Il mare e le navi che lo attraversano per i nostri piccoli pazienti sono spesso un rifugio a cui aggrapparsi con l'immaginazione - spiega il direttore sanitario dell'Istituto Giannina Gaslini, Raffaele Spiazzi -. Per questo motivo abbiamo accolto fin da subito con entusiasmo l'iniziativa del Porto dei piccoli che mira a far conoscere ai nostri pazienti la cultura del porto, del mare e della sostenibilità. Siamo inoltre orgogliosi di essere il punto di partenza, per quanto riguarda le pediatrie, di un progetto così importante su scala nazionale che andrà a coinvolgere migliaia di bambine e bambini. Come Istituto Gaslini sono coinvolti nel progetto ben dieci reparti a Genova e le pediatrie del cosiddetto 'Gaslini diffuso' a Savona, Imperia, La Spezia e Pietra Ligure". "Harbours & Children" nasce dalla pluridecennale collaborazione tra il Porto dei piccoli e l'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Collaborazione che negli anni si è consolidata grazie al progetto "Il Port Dei...piccoli" che ha coinvolto migliaia di bambini, tra i 2 e gli 11 anni, in attività, dal vivo e teoria, per scoprire le diverse realtà portuali. Genova è stato il primo porto italiano ad accogliere la proposta del Porto dei piccoli e ad organizzare per la prima volta il Port Day dei Piccoli - ricorda la responsabile Ufficio Relazioni con Pubblico dell'Autorità di Sistema Portuale Liguria, Silvia Martini -. Più di dieci anni fa, quando ancora non si parlava di sostenibilità, abbiamo condiviso un progetto sostenibile, che coniugava il diritto alla salute, uno dei cardini dell'agenda 2030, con il benessere dei bambini all'ospedale e durante le cure a domicilio. Un progetto che fino ad oggi abbiamo sostenuto e che continueremo a sostenere anche in futuro". A livello istituzionale "Harbours & Children" ha trovato da subito il sostegno degli enti locali liguri che hanno riconosciuto la bontà della finalità del progetto nato a Genova e destinato ad arrivare in tutta Italia. Sviluppare e valorizzare soprattutto nei giovanissimi la cultura del mare, percepito come risorsa di immenso valore culturale e scientifico, è uno degli obiettivi che stiamo perseguendo come amministrazione comunale - sottolinea l'assessore al Personale, alle Politiche

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

formative, ai Servizi educativi e al Diritto allo studio del Comune di **Genova**, Marta Brusoni -. Lo abbiamo fatto sotto il segno di Ocean Race, in questi ultimi mesi, cercando di diffondere nei bambini il concetto della sua sostenibilità e continueremo a farlo attraverso attività e momenti di confronto, come il progetto Harbours & Children, realizzato con chi il mare lo vive ogni giorno. È questo il motore di una grande iniziativa di solidarietà, che avvicina i ragazzi al concetto di 'cittadinanza del mare' e li rende cittadini 'attivi', ovvero tutori della sua conservazione e della sua cultura".

## Acquisizione Terminal San Giorgio, Messina: "Da queste cose nascono belle collaborazioni"

Sulla vicepresidenza di Uniport: "Tanti argomenti molto caldi in questo periodo, dalla riforma portuale al rinnovo del contratto per l'anno prossimo. Spero di poter dare il mio contributo" di R.O. GENOVA - " Crediamo che sia una bella iniziativa , ci credono tutte e due le aziende e nascono belle collaborazioni da queste cose": a dirlo è Ignazio Messina , amministratore delegato dell'omonima azienda, a proposito dell'acquisizione da parte della sua società di Terminal San Giorgio in seguito all'accordo con i precedenti proprietari, ovvero la famiglia Gavio. Messina, a margine dell'evento di presentazione di "Harbours & Children" ( LEGGI QUI ), ha precisato che manca ancora l'ok definitivo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale e non ha quindi voluto rilasciare ulteriori dichiarazioni. Con Terminal San Giorgio la Ignazio Messina & C. acquisisce anche ponte Somalia, al centro di uno dei principali dibattiti sul porto ovvero quello legato ai depositi costieri. Da lunedì 3 luglio Ignazio Messina è vicepresidente di Uniport : "È una vicepresidenza che ho accolto con favore alla richiesta del nuovo presidente Legora De Feo - racconta -. Ci sono tanti argomenti molto caldi in questo periodo, dalla riforma portuale al rinnovo del contratto per l'anno prossimo e quindi inizia un mio impegno a livello associativo che non avevo da tanto tempo. Spero di poter dare il mio contributo, i progetti sono ambiziosi e speriamo di portare un accrescimento delle nostre aziende e dei nostri porti".



## Liguria, presidente Toti incontra gli ammiragli Pellizzari e Liardo

Piero Pellizzari sostituirà Sergio Liardo come Direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova di Redazione GENOVA - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha incontrato oggi gli ammiragli Piero Pellizzari e Sergio Liardo. Pellizzari, a partire dal 7 luglio, entrerà in carica come Direttore marittimo della Liguria e comandante del porto di Genova, andando a sostituire proprio Liardo, in carica dal giugno 2021, che andrà a ricoprire la carica di vicecomandante generale del corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera. Voglio ringraziare l'ammiraglio Liardo per il proficuo lavoro portato avanti nella nostra regione in questi anni, e fare all'ammiraglio Pellizzari i migliori auguri per l'importante incarico che andrà a ricoprire", ha detto Toti.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Messina si allarga: acquisito il terminal San Giorgio

Il gruppo genovese acquisisce il 100% della società che gestisce il terminal della famiglia Gavio **Genova** - Le famiglie Messina e Gavio hanno raggiunto un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale. Lo comunica la società genovese. Terminal San Giorgio è concessionaria nel **porto** di **Genova** in ATI con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. "Le due società confermano che verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori". "La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel **porto** di **Genova**, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers".

L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. "Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali".



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Terminal San Giorgio, dove porta lo scacco matto dei Messina

Genova - Se non è scacco matto, poco ci manca. La mossa della Ignazio Messina & C. spa che si espande nel porto di Genova e acquisisce il Terminal San Giorgio, sparglia i giochi all'interno dello scalo, ma complica il risiko e fa da detonatore alle tensioni latenti fra i protagonisti dello shipping. La società - che fa capo per il 51% al gruppo Messina e per il 49% alla Marinvest della Msc (famiglia Aponte) - conquistando il 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio, rileva un'azienda che ha in concessione, in associazione temporanea di imprese con la stessa Messina, i ponti Libia e Canepa, e, soprattutto, da sola Ponte Somalia, al centro del dibattito perché dovrebbe ospitare, su indicazione del sindaco Marco Bucci, i depositi chimici di Superba e Carmagnani che oggi si trovano a Multedo. Un trasloco fortemente contestato dagli abitanti di Sampierdarena per la vicinanza con le case e dal gruppo Grimaldi che vedrebbe ridimensionare gli spazi a disposizione dei suoi traghetti ro-ro. Il gruppo Messina ha precisato che con questa operazione "intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto, la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose". Ad acquisire il Terminal San Giorgio (206.000 metri quadrati di aree, 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e 3 per navi ro-ro), sarà la società Ignazio Messina spa, che a Genova gestisce anche il terminal Imt-Ignazio Messina terminal e che aggiunge quindi un nuovo tassello nello scalo ligure. Msc, che detiene il 49% della Ignazio Messina spa (oltre, solo nel porto di Genova, al cento per cento del terminal Bettolo e al 45% del Terminal Rinfuse con Spinelli al 55%), formalmente allarga così la sua presenza nello scalo, ma precisa che così non è dal punto di vista della gestione e delle decisioni. I patti parasociali sottoscritti all'atto del suo ingresso nel gruppo Messina, infatti, escluderebbero l'attività terminalistica nel porto di Genova dal co-controllo fra i due azionisti lasciando ai Messina, che hanno il 51%, le decisioni e le azioni in questo ambito. E' evidente, però, che l'operazione rappresenta una tenaglia che si stringe intorno al collo dei Grimaldi, primo gruppo armatoriale italiano e fautore delle "Autostrade del Mare", che chiedeva a gran voce nuovi spazi per espandersi e invece si vede ridimensionare quelli che già occupa. Al di là dei formalismi, infatti, già si parla di uno sbarco al San Giorgio di Grandi Navi Veloci (gruppo Aponte) che necessita di un terminal di appoggio per potenziare i suoi traffici ro-ro. Mentre gli stessi Messina avrebbero garantito a Bucci che non si opporrebbero al trasferimento dei depositi chimici su parte di Ponte Somalia. E il gruppo Grimaldi? L'irritazione da parte dell'armatore partenopeo sarebbe notevole. Manuel Grimaldi e i suoi manager stanno studiando l'evolversi della situazione. E' evidente che la mossa dei Messina venga letta come un "per voi a Genova non c'è spazio". Secondo alcuni osservatori esperti di shipping, Grimaldi potrebbe



07/05/2023 18:41 Teodoro Chiarelli

Genova - Se non è scacco matto, poco ci manca. La mossa della Ignazio Messina & C. spa che si espande nel porto di Genova e acquisisce il Terminal San Giorgio, sparglia i giochi all'interno dello scalo, ma complica il risiko e fa da detonatore alle tensioni latenti fra i protagonisti dello shipping. La società - che fa capo per il 51% al gruppo Messina e per il 49% alla Marinvest della Msc (famiglia Aponte) - conquistando il 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio, rileva un'azienda che ha in concessione, in associazione temporanea di imprese con la stessa Messina, i ponti Libia e Canepa, e, soprattutto, da sola Ponte Somalia, al centro del dibattito perché dovrebbe ospitare, su indicazione del sindaco Marco Bucci, i depositi chimici di Superba e Carmagnani che oggi si trovano a Multedo. Un trasloco fortemente contestato dagli abitanti di Sampierdarena per la vicinanza con le case e dal gruppo Grimaldi che vedrebbe ridimensionare gli spazi a disposizione dei suoi traghetti ro-ro. Il gruppo Messina ha precisato che con questa operazione "intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto, la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose". Ad acquisire il Terminal San Giorgio (206.000 metri quadrati di aree, 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e 3 per navi ro-ro), sarà la società Ignazio Messina spa, che a Genova gestisce anche il terminal Imt-Ignazio Messina terminal e che aggiunge quindi un nuovo tassello nello scalo ligure. Msc, che detiene il 49% della Ignazio Messina spa (oltre, solo nel porto di Genova, al cento per cento del terminal Bettolo e al 45% del Terminal Rinfuse con Spinelli al 55%), formalmente allarga così la sua presenza nello scalo, ma precisa che così non è dal punto di vista della gestione e delle decisioni. I patti parasociali sottoscritti all'atto del suo ingresso nel gruppo Messina, infatti, escluderebbero l'attività terminalistica nel porto di Genova dal co-controllo fra i due azionisti lasciando ai Messina, che hanno il 51%, le decisioni e le azioni in questo ambito. E' evidente, però, che

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

decidere un clamoroso trasloco delle sue attività dal capoluogo ligure a **Savona**, con pesanti ricadute in termini economici e lavorativi per il porto di Genova. L'Autorità di sistema, guidata da un Paolo Emilio Signorini alle prese con le sirene di un suo imminente passaggio alla multiutility Iren , è chiamata a mettere il proprio sigillo sull'operazione San Giorgio certa che comunque si muova scontenterà qualcuno. Un'Authority che sembra aver abdicato al ruolo di regia dello sviluppo del porto di Genova, limitandosi a una funzione notarile di recepimento dell'iniziativa privata. Allora rimane inevitabile una domanda: è questo l'interesse reale dello scalo e dei suoi traffici?

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Terminal San Giorgio, PD all'attacco: Toti, Bucci e Signorini svendono il porto di Genova

"La concentrazione in un unico soggetto di tutto il porto è pericolosa" Genova - Durante la relazione nella Direzione del Partito Democratico di Genova sono arrivate parole di preoccupazione per le evoluzioni nel Porto di Genova e di forte critica ai silenzi del Presidente dell'Autorità di Sistema, Paolo Emilio Signorini, al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e al Sindaco di Genova, Marco Bucci, da parte del Segretario e Capogruppo a Palazzo Tursi, Simone D'Angelo. "La notizia dell'acquisizione da parte di Ignazio Messina & C. del Terminal San Giorgio è stata una notizia che non può non preoccupare. Siamo di fronte alla creazione di una enorme rendita monopolistica su un'area pubblica nella totale indifferenza, se non complicità, del regolatore pubblico".

"La concentrazione in un unico soggetto di tutto il porto è pericolosa e segna una resa totale dell'Autorità di Sistema Portuale nel garantire una concorrenza per la crescita e lo sviluppo". "I monopoli fissano il prezzo di tutto: dei noli, ma anche del lavoro, dal momento che sono gli unici che lo erogano". "Bucci aveva promesso Genova Superba periferia di Milano. Con Signorini e Toti l'ha trasformata nel porto privato di una società svizzera", ha concluso il Segretario del Partito Democratico di Genova.

Ship Mag

**Terminal San Giorgio, PD all'attacco: Toti, Bucci e Signorini svendono il porto di Genova**



07/05/2023 21:41

"La concentrazione in un unico soggetto di tutto il porto è pericolosa" Genova - Durante la relazione nella Direzione del Partito Democratico di Genova sono arrivate parole di preoccupazione per le evoluzioni nel Porto di Genova e di forte critica ai silenzi del Presidente dell'Autorità di Sistema, Paolo Emilio Signorini, al Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e al Sindaco di Genova, Marco Bucci, da parte del Segretario e Capogruppo a Palazzo Tursi, Simone D'Angelo. "La notizia dell'acquisizione da parte di Ignazio Messina & C. del Terminal San Giorgio è stata una notizia che non può non preoccupare. Siamo di fronte alla creazione di una enorme rendita monopolistica su un'area pubblica nella totale indifferenza, se non complicità, del regolatore pubblico". "La concentrazione in un unico soggetto di tutto il porto è pericolosa e segna una resa totale dell'Autorità di Sistema Portuale nel garantire una concorrenza per la crescita e lo sviluppo". "I monopoli fissano il prezzo di tutto: dei noli, ma anche del lavoro, dal momento che sono gli unici che lo erogano". "Bucci aveva promesso Genova Superba periferia di Milano. Con Signorini e Toti l'ha trasformata nel porto privato di una società svizzera", ha concluso il Segretario del Partito Democratico di Genova.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Ignazio Messina & C. acquisisce Terminal San Giorgio in porto a Genova

Accordo con Autosped (Gavio): rilevato il 100%, nessun effetto sull'occupazione, si attende il placet dell'Adsp di Redazione SHIPPING ITALY 5 Luglio 2023 Con una nota congiunta le famiglie Messina e Gavio hanno reso noto di aver raggiunto "un'intesa per il passaggio alla Ignazio Messina & C. S.p.A. del 100% delle quote societarie di Terminal San Giorgio S.r.l., da porre al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale". Terminal San Giorgio è concessionaria nel porto di Genova in Ati con la stessa Messina per i Ponti Libia e Canepa e, da sola, per il Ponte Somalia. Le due società confermano che "verranno mantenuti e rispettati gli impegni già assunti da Terminal San Giorgio, non solo nei confronti di Autorità di Sistema Portuale ma anche e soprattutto nei confronti dei clienti e dei principali fornitori. La Messina, in coerenza con il suo piano industriale e con la strategia di integrazione logistica perseguita da oltre trent'anni, intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova, in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare merce varia, rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, pezzi eccezionali, impiantistica, coloniali, ecoballe, metalli di vario tipo, oltre ai containers. L'Amministratore Delegato del Gruppo Autosped G manifesta soddisfazione per la conclusione dell'operazione e conferma che le due società collaboreranno sul fronte della logistica terrestre, trasporti camionistici e ferroviari, terminal intermodali. Il Terminal San Giorgio opera su aree che si estendono per 206.000 metri quadri e dispone di 1600 metri di banchina con 6 ormeggi lo-lo e tre ormeggi per navi ro-ro. Dispone di due linee ferroviarie interne dove poter formare treni completi. La Messina sottolinea che il processo di integrazione non inciderà in alcuna maniera sugli attuali livelli occupazionali".



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Porto di Genova: Superba perde un round nella partita su Ponte Idroscalo

L'inammissibilità del ricorso contro il subingresso di Spinelli (nel 2017) in una porzione del pontile fino ad allora assentita a Trge potrebbe indebolire la posizione del Gruppo Pir anche per Somalia 5 Luglio 2023 Segna il passo, nel complicatissimo risiko per le aree portuali letteralmente collocate sotto la Lanterna, la difesa di Superba dell'area di Calata Concenter dagli interessi di altri operatori, puntello anche del progetto di trasferimento su Ponte Somalia. Il Tar della Liguria, infatti, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'azienda del Gruppo Pir contro l'autorizzazione a Spinelli, da parte dell'Autorità di sistema portuale a fine 2017, a subentrare su 14.500 mq di Ponte Idroscalo ricadenti, fino a quel momento, nella concessione di Terminal Rinfuse Genova (società della quale pochi mesi prima lo stesso Spinelli aveva assunto il controllo). L'impugnazione di Superba era retta da una tesi arzigogolata, che Adsp e i controinteressati hanno avuto buon gioco a smontare. La società del Gruppo Pir, che all'epoca aveva da poco proposto un'istanza per l'adiacente area Enel al fine di ricollocarvi i depositi di Multedo, sosteneva che l'autorizzazione rappresentasse un implicito diniego della domanda (tutt'ora pendente) dal momento che tale atto avrebbe intercluso il compendio di Rolcim (in testata di Idroscalo). Quest'ultima sarebbe cioè rimasta isolata e senza accesso alla viabilità, dal momento che la natura di deposito fiscale degli impianti di Superba le avrebbero precluso la possibilità di attraversarne il compendio. Per il Tar, però, "la postulazione di parte ricorrente in ordine al pregiudizio asseritamente subito (identificato, si ribadisce, nella possibilità di interclusione dell'area attualmente in subconcessione a Rolcim S.p.a. e nella conseguente necessità di reperire un accesso alternativo che potrebbe interferire con le future attività della ricorrente medesima) è meramente astratta ed eventuale, frutto di congetture non assistite da prove decisive, sicché l'interesse dedotto non risulta assistito dai necessari caratteri di attualità e concretezza". Da cui l'inammissibilità, forse inattesa da Superba, che nello stesso giorno innanzi al Tar rinunciava ad un altro ricorso, quello avverso la proroga concessa a inizio 2018 da Adsp a Trge ad operare su ro-ro e container fino alla conclusione dell'adeguamento tecnico funzionale che ha stabilizzato la situazione. Un ricorso intrapreso per "evitare che, attraverso il consolidamento dei nuovi traffici promossi da Trge, possano crearsi ostacoli alla ipotizzata delocalizzazione" su Calata Concenter delle sue attività, e abbandonato in ragione "degli atti successivamente adottati dall'Autorità di sistema portuale", probabile riferimento alla procedura di ricollocazione su Ponte Somalia. Procedura però che, anche alla luce dell'odierno passaggio di Terminal San Giorgio in orbita Msc via gruppo Messina, sembra più incerta per Superba a valle della lettura data dal Tar alla domanda del Gruppo Pir per Calata Concenter, una domanda definita "assai risalente nel tempo, la quale, anche



L'inammissibilità del ricorso contro il subingresso di Spinelli (nel 2017) in una porzione del pontile fino ad allora assentita a Trge potrebbe indebolire la posizione del Gruppo Pir anche per Somalia 5 Luglio 2023 Segna il passo, nel complicatissimo risiko per le aree portuali letteralmente collocate sotto la Lanterna, la difesa di Superba dell'area di Calata Concenter dagli interessi di altri operatori, puntello anche del progetto di trasferimento su Ponte Somalia. Il Tar della Liguria, infatti, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'azienda del Gruppo Pir contro l'autorizzazione a Spinelli, da parte dell'Autorità di sistema portuale a fine 2017, a subentrare su 14.500 mq di Ponte Idroscalo ricadenti, fino a quel momento, nella concessione di Terminal Rinfuse Genova (società della quale pochi mesi prima lo stesso Spinelli aveva assunto il controllo). L'impugnazione di Superba era retta da una tesi arzigogolata, che Adsp e i controinteressati hanno avuto buon gioco a smontare. La società del Gruppo Pir, che all'epoca aveva da poco proposto un'istanza per l'adiacente area Enel al fine di ricollocarvi i depositi di Multedo, sosteneva che l'autorizzazione rappresentasse un implicito diniego della domanda (tutt'ora pendente) dal momento che tale atto avrebbe intercluso il compendio di Rolcim (in testata di Idroscalo). Quest'ultima sarebbe cioè rimasta isolata e senza accesso alla viabilità, dal momento che la natura di deposito fiscale degli impianti di Superba le avrebbero precluso la possibilità di attraversarne il compendio. Per il Tar, però, "la postulazione di parte ricorrente in ordine al pregiudizio asseritamente subito (identificato, si ribadisce, nella possibilità di interclusione dell'area attualmente in subconcessione a Rolcim S.p.a. e nella conseguente necessità di reperire un accesso alternativo che potrebbe interferire con le future attività della ricorrente medesima) è meramente astratta ed eventuale, frutto di congetture non assistite da prove decisive, sicché l'interesse dedotto non risulta assistito dai

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

qualora non implicitamente rinunciata dalla ricorrente, non è stata successivamente coltivata e avrebbe comunque assunto una valenza del tutto recessiva rispetto alla successiva ipotesi di rilocalizzazione nell'area di ponte Somalia". Se cioè per Superba il contenzioso su Concenter (largamente inteso: pende almeno un altro ricorso ) era funzionale a sostenere l'operazione Somalia, averne perso una tranche quando gli ostacoli all'operazione restano ancora numerosi (in primis autorizzativi) potrebbe non giovare. A.M.

## Il sogno di Andrea Stella diventa realtà: giro del mondo in catamarano per atleti paralimpici

di Silvia Isola GENOVA - Non è partita soltanto la Amerigo Vespucci per il suo giro attorno al mondo che le farà toccare più di 80 località da qui al 2025 con a bordo anche gli allievi dell'Accademia della Marina Militare Italiana , ma anche il catamarano dell'Associazione Lo Spirito di Stella Onlus è in navigazione dalle acque del Mar Ligure fino a Marsiglia per prepararsi a veleggiare attorno al mondo assieme agli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa - GSPD e agli omologhi delle Forze Armate Straniere. A bordo di un catamarano di 18 metri Stella sarà impegnato nella promozione del progetto "Wheels on Waves - WoW Giro del Mondo" consentendo a persone con disabilità di vivere un'esperienza di mare e vela a stretto contatto con la natura. Dopo aver accompagnato la Vespucci fino al **porto** di Marsiglia si rincontreranno nuovamente in Australia e a Singapore nel 2024 . Per Wow, la definitiva partenza sarà ad ottobre, quando alla ricerca del favore degli Alisei, il catamarano salperà dal **Porto** di La **Spezia** verso l'aperto oceano Atlantico. Nell'ambito del progetto WoW, il Presidente dell'Associazione Lo Spirito di Stella ONLUS Andrea Stella ha siglato un Accordo di collaborazione con il

Ministero della Difesa che consentirà agli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa - GSPD e agli omologhi delle Forze Armate Straniere di compiere un giro del mondo, un'esperienza unica nel suo genere, e che permetterà a tutti di condividere a bordo del catamarano le loro storie e il loro percorso. "Ci saranno 80 cambi di equipaggi e questi equipaggi saranno composti per la maggior parte da militari diventati disabili in servizio e quindi è un modo per rendere onore a chi ha sacrificato non dico la vita, ma una parte di loro per la patria" La storia di Andrea Stella è purtroppo quella di tanti, una tragica fatalità. Ma al tempo stesso è unica per il suo mettersi a servizio degli altri : "Io a 24 anni mi laureo, vado negli Stati Uniti, mi sparano per rubare un'auto presa in affitto. Non avevo fatto nulla, non avevo reagito assolutamente, anzi, ero in un posto molto vigilato. Amavo la barca a vela, ho avuto l'opportunità di costruire un catamarano perché è un mezzo che non sbanda". Da lì nasce la sua associazione che dal 2003 ad oggi ha portato più di 10 mila persone disabili gratuitamente in barca a vela. Adesso il giro del mondo è un sogno che si realizza. "Penso che ogni velista abbia il sogno di attraversare l'Atlantico, poi di fare il giro del mondo e quindi da questo punto di vista è un sogno da tanti anni, ma soprattutto un sogno di creare un progetto sociale condiviso, condiviso con la Marina Militare".



di Silvia Isola GENOVA - Non è partita soltanto la Amerigo Vespucci per il suo giro attorno al mondo che le farà toccare più di 80 località da qui al 2025 con a bordo anche gli allievi dell'Accademia della Marina Militare Italiana , ma anche il catamarano dell'Associazione Lo Spirito di Stella Onlus è in navigazione dalle acque del Mar Ligure fino a Marsiglia per prepararsi a veleggiare attorno al mondo assieme agli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa - GSPD e agli omologhi delle Forze Armate Straniere. A bordo di un catamarano di 18 metri Stella sarà impegnato nella promozione del progetto "Wheels on Waves - WoW Giro del Mondo" consentendo a persone con disabilità di vivere un'esperienza di mare e vela a stretto contatto con la natura. Dopo aver accompagnato la Vespucci fino al porto di Marsiglia si rincontreranno nuovamente in Australia e a Singapore nel 2024 . Per Wow, la definitiva partenza sarà ad ottobre, quando alla ricerca del favore degli Alisei, il catamarano salperà dal Porto di La Spezia verso l'aperto oceano Atlantico. Nell'ambito del progetto WoW, il Presidente dell'Associazione Lo Spirito di Stella ONLUS Andrea Stella ha siglato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Difesa che consentirà agli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa - GSPD e agli omologhi delle Forze Armate Straniere di compiere un giro del mondo, un'esperienza unica nel suo genere, e che permetterà a tutti di condividere a bordo del catamarano le loro storie e il loro percorso. "Ci saranno 80 cambi di equipaggi e questi equipaggi saranno composti per la maggior parte da militari diventati disabili in servizio e quindi è un modo per rendere onore a chi ha sacrificato non dico la vita, ma una parte di loro per la patria" La storia di Andrea Stella è purtroppo quella di

## Estense

### Ravenna

#### Allerta meteo, altri temporali in vista

In provincia di Ferrara i fenomeni sono previsti già nelle ore serali del 5 luglio e nella mattinata del 6. Nuovi temporali previsti per la giornata di giovedì 6 luglio e nuova allerta di colore giallo (criticità moderata) emessa dalla Protezione civile dell'Emilia-Romagna, valida per tutte le province della regione. Sono infatti previste condizioni favorevoli allo sviluppo di una moderata attività temporalesca, con possibili effetti e danni associati, che inizialmente potrà interessare le aree di pianura in prossimità del Po e poi, nel corso della giornata, il resto del territorio regionale. La provincia di Ferrara, stando anche alle previsioni meteo di Arpae, potrebbe essere interessata dai fenomeni nel corso della serata del 5 luglio e nella mattinata del 6. Intanto la Capitaneria di Porto di Ravenna, che ha competenza anche sul litorale comacchiese, sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'ordinanza dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



**Allerta meteo, altri temporali in vista**



07/05/2023 15:36

In provincia di Ferrara i fenomeni sono previsti già nelle ore serali del 5 luglio e nella mattinata del 6. Nuovi temporali previsti per la giornata di giovedì 6 luglio e nuova allerta di colore giallo (criticità moderata) emessa dalla Protezione civile dell'Emilia-Romagna, valida per tutte le province della regione. Sono infatti previste condizioni favorevoli allo sviluppo di una moderata attività temporalesca, con possibili effetti e danni associati, che inizialmente potrà interessare le aree di pianura in prossimità del Po e poi, nel corso della giornata, il resto del territorio regionale. La provincia di Ferrara, stando anche alle previsioni meteo di Arpae, potrebbe essere interessata dai fenomeni nel corso della serata del 5 luglio e nella mattinata del 6. Intanto la Capitaneria di Porto di Ravenna, che ha competenza anche sul litorale comacchiese, sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'ordinanza dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

## Ravenna e Dintorni

### Ravenna

#### Ap dice che l'aderenza del ponte mobile è ok ma fa lavori per renderlo più ruvido

L'Autorità portuale di Ravenna dice che i test sul ponte mobile certificano «miglioramento dell'aderenza del manto stradale determinata dall'usura dovuta al passaggio dei veicoli» ma dal 3 al 6 luglio sta eseguendo un intervento «per accentuare la ruvidezza». Il ponte mobile di Ravenna è stato chiuso un mese per manutenzione per rifare il manto stradale e dopo l'apertura dell'8 giugno scorso è rimasto transitabile meno di 48 ore perché poi è stato chiuso d'urgenza dopo un incidente in un giorno di pioggia che ha fatto sorgere dubbi sull'aderenza del fondo. Dopo tre giorni di chiusura è stato riaperto al traffico, ma con l'aggiunta di dossi in entrata per obbligare i veicoli a viaggiare a passo d'uomo (vale il limite di 30 km orari). Dal 3 luglio è chiuso fino a domani, 6 luglio, per rendere il fondo stradale più ruvido. Abbiamo provato a capire meglio cosa sia successo rivolgendoci qualche domanda all'Autorità portuale, proprietaria dell'infrastruttura sul Candiano inaugurata nel 2010 e costata 11 milioni di euro. Le risposte sono dell'ufficio tecnico di via Antico Squero. Partiamo dalle basi. Che lavoro è stato fatto nel mese di chiusura? «Un intervento di rifacimento integrale del piano stradale consistente nell'asportazione del rivestimento esistente ammalorato e posa del nuovo rivestimento analogo al precedente. Sono state eseguite anche altre attività fra cui la manutenzione straordinaria dell'impianto oleodinamico, ed il controllo e regolazione delle strutture portanti». Ci siamo chiesti che tipo di verifiche siano state fatte nei giorni di chiusura dopo l'incidente del 10 giugno. Secondo il parere di un esperto di opere viarie che abbiamo interpellato, occorre misurare il cosiddetto coefficiente di aderenza (Cat). Non la pensa allo stesso modo Ap: «Sono state eseguite prove di resistenza allo slittamento/derapaggio secondo la norma Uni En 13036-4 in diversi punti del piano stradale. La prova fornisce un parametro Bpn (british pendulum number) che costituisce valore di riferimento utilizzato nei capitolati degli appalti del settore». L'opinione dell'ingegnere civile contattato è che quella norma sia più attinente alle pavimentazioni dei capannoni industriali. Abbiamo chiesto anche i dati delle misurazioni, ci è stato detto solo che «in base ai controlli effettuati sono rispettati i valori usualmente richiesti». È sembrato anomalo a molti disporre la chiusura di un ponte appena aperto dopo la manutenzione e ha suscitato timori la testimonianza di un'automobilista coinvolta nell'incidente che parlava di un fondo su cui era impossibile stare in piedi per la scivolosità. «A seguito delle manutenzioni è stato eseguito il collaudo con esito positivo. Per quanto riguarda il piano viabile, trattandosi di mero rifacimento, il collaudo è consistito nel verificare la qualità dei materiali utilizzati e delle tecniche di posa del materiale. Per il momento, al 23 giugno, non vi è evidenza di inadempienze realizzative». In una dichiarazione rilasciata al quotidiano Il Resto del Carlino, il presidente di Ap **Daniele Rossi**



L'Autorità portuale di Ravenna dice che i test sul ponte mobile certificano «miglioramento dell'aderenza del manto stradale determinata dall'usura dovuta al passaggio dei veicoli» ma dal 3 al 6 luglio sta eseguendo un intervento «per accentuare la ruvidezza» il ponte mobile di Ravenna è stato chiuso un mese per manutenzione per rifare il manto stradale e dopo l'apertura dell'8 giugno scorso è rimasto transitabile meno di 48 ore perché poi è stato chiuso d'urgenza dopo un incidente in un giorno di pioggia che ha fatto sorgere dubbi sull'aderenza del fondo. Dopo tre giorni di chiusura è stato riaperto al traffico, ma con l'aggiunta di dossi in entrata per obbligare i veicoli a viaggiare a passo d'uomo (vale il limite di 30 km orari). Dal 3 luglio è chiuso fino a domani, 6 luglio, per rendere il fondo stradale più ruvido. Abbiamo provato a capire meglio cosa sia successo rivolgendoci qualche domanda all'Autorità portuale, proprietaria dell'infrastruttura sul Candiano inaugurata nel 2010 e costata 11 milioni di euro. Le risposte sono dell'ufficio tecnico di via Antico Squero. Partiamo dalle basi. Che lavoro è stato fatto nel mese di chiusura? «Un intervento di rifacimento integrale del piano stradale consistente nell'asportazione del rivestimento esistente ammalorato e posa del nuovo rivestimento analogo al precedente. Sono state eseguite anche altre attività fra cui la manutenzione straordinaria dell'impianto oleodinamico, ed il controllo e regolazione delle strutture portanti. Ci siamo chiesti che tipo di verifiche siano state fatte nei giorni di chiusura dopo l'incidente del 10 giugno. Secondo il parere di un esperto di opere viarie che abbiamo interpellato, occorre misurare il cosiddetto coefficiente di aderenza (Cat). Non la pensa allo stesso modo Ap: «Sono state eseguite prove di resistenza allo slittamento/derapaggio secondo la norma Uni En 13036-4 in diversi punti del piano stradale. La prova fornisce un parametro Bpn (british pendulum number) che costituisce valore di riferimento utilizzato nei

## Ravenna e Dintorni

### Ravenna

---

ha parlato di "resina posata come manto stradale". L'ufficio tecnico precisa meglio: «Il ponte mobile non può essere pavimentato con conglomerato bituminoso, impiegato ordinariamente per le strade, perché troppo pesante e non sufficientemente adesivo al fondo metallico per cui si utilizzano resine epossipoliuretaniche mescolate a sabbia di quarzo che contemporaneamente proteggono la struttura metallica e fungono da piano viabile». Secondo le valutazioni del tecnico già ricordato, che cita il Bollettino ufficiale 125 del 1988 del Cnr, la resina andrebbe usata come impermeabilizzante sulla lamiera e sopra alla resina va fatta la stesura della pavimentazione. Nella mattinata del 27 giugno sono stati eseguiti dei nuovi monitoraggi del piano viabile. Citiamo testualmente la nota di Ap successiva ai test: «L'esito di tali controlli tecnici è stata la certificazione di un miglioramento dell'aderenza del manto stradale determinata dall'usura dovuta al passaggio dei veicoli. Nonostante il buon esito di tali verifiche, si è valutato di procedere alla esecuzione di lavori per accentuare la ruvidezza della pavimentazione. Dal 3 al 6 luglio il ponte resterà chiuso al traffico per consentire questi ulteriori interventi manutentivi». Dal 13 giugno si transita e Ap dice che non erano emerse inadempienze realizzative ma si fanno lavori per renderlo più ruvido. I dossi sono definitivi o temporanei? «Sono stati posizionati per garantire il rispetto dei limiti di velocità a 30 km/h che è condizione essenziale per il transito in sicurezza, nell'attesa delle nuove prove di aderenza e degli eventuali interventi migliorativi della scabrezza superficiale. Pertanto rappresentano una misura temporanea». L'intervento di rifacimento del manto rientra in un appalto di quattro anni per circa 5 milioni di euro totali al consorzio Ceir di Ravenna che ha indicato come esecutrici le ditte Dz Engineering, Acmar e Nordelettrica.

## Capitaneria di Porto: "Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani in seguito all'allerta meteo"

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 099/2023 valida dal 06.07.2023 alle ore 00.00 al giorno 07.07.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per giovedì 6 luglio sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di una moderata attività temporalesca, con possibile effetti e danni associati, che inizialmente potrà interessare le aree di pianura in prossimità del Po e poi, nel corso della giornata, il resto del territorio regionale." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



**Capitaneria di Porto: "Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani in seguito all'allerta meteo"**



07/05/2023 14:28

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 099/2023 valida dal 06.07.2023 alle ore 00.00 al giorno 07.07.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per giovedì 6 luglio sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di una moderata attività temporalesca, con possibile effetti e danni associati, che inizialmente potrà interessare le aree di pianura in prossimità del Po e poi, nel corso della giornata, il resto del territorio regionale." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

## Porto di Livorno, bando per ampliare via di accesso e fondale

Lavori da 20 milioni. Banchina arretrata e dragaggio a 16 metri 1 di 1 (ANSA) - **LIVORNO**, 05 LUG - L'Autorità di Sistema portuale di **Livorno** ha pubblicato il bando di gara di appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso. Si tratta di 20 milioni di euro di investimenti, in attesa della realizzazione della Darsena Europa, per allargare definitivamente la strettoia del Marzocco e migliorare l'accessibilità del **porto** di **Livorno**, permettendo di accogliere in sicurezza portacontainer di maggiore dimensione rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. Non si tratta di un'opera di poco conto, come spiegano dall'Authority livornese. Tali interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via navigabile al **porto** commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, e di 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile.

Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Adsp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. "E' un'opera strategica - ha dichiarato il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri - e oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al **porto** un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa". Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad implementare la sicurezza del **porto**, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere di banchinamento per la futura realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, storica torre del XV secolo che svetta all'ingresso della Darsena Toscana, incastonata nel **porto** commerciale. Nella sostanza,



## **Ansa**

### **Livorno**

---

l'Adsp intende realizzare un canale idrico intorno alla torre, collegandola al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare. La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare tutt'intorno alla torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza. (ANSA).

## Livorno allarga il Canale di accesso al porto - La Torre del Marzocco non sarà più un limite

**LIVORNO** - L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del Canale di accesso del **porto** di **Livorno**. Un appalto di circa 20 milioni di euro per interventi che miglioreranno l'accessibilità del canale portuale, permettendo al **porto** di **Livorno** di accogliere in tutta sicurezza navi portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente scalano la Darsena Toscana. L'opera prevede l'allargamento definitivo della strettoia della Torre del Marzocco. L'antica torre di avvistamento dall'indubbio valore storico-artistico, risalente al 1500 e attribuita al Brunelleschi, la cui collocazione sulla sponda del Canale portuale costituisce un limite fisico all'accesso portuale per le navi di maggiori dimensioni. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al **porto** commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Microtunnel Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Autorità di Sistema si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. "Si tratta di un'opera strategica" dichiara soddisfatto il presidente dell'ente, Luciano Guerrieri - "Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al **porto** un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa". Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad implementare la sicurezza del **porto**, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. "Ringrazio il segretario generale, Matteo Paroli, la responsabile



07/05/2023 18:18

**LIVORNO** - L'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del Canale di accesso del porto di Livorno. Un appalto di circa 20 milioni di euro per interventi che miglioreranno l'accessibilità del canale portuale, permettendo al porto di Livorno di accogliere in tutta sicurezza navi portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente scalano la Darsena Toscana. L'opera prevede l'allargamento definitivo della strettoia della Torre del Marzocco. L'antica torre di avvistamento dall'indubbio valore storico-artistico, risalente al 1500 e attribuita al Brunelleschi, la cui collocazione sulla sponda del Canale portuale costituisce un limite fisico all'accesso portuale per le navi di maggiori dimensioni. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al porto commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Microtunnel Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Autorità di Sistema si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in

## Corriere Marittimo

Livorno

---

del procedimento di gara, Roberta Macii e il dirigente tecnico, Enrico Pribaz , per l'impulso dato a questa gara assai complessa. Ringrazio anche il direttore dell'Eni, Pietro Chèrié Lignière, per la cura, professionalità e l'impegno che sta mettendo nel giungere al compimento di questa progettualità, nel più stretto coordinamento tra tutti gli interlocutori". Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere di banchinamento per la futura realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, bene storico risalente al XV secolo, incastonato come una perla nel **porto** commerciale. Nella sostanza, l'Autorità Portuale intende realizzare un canale idrico intorno al Manufatto, collegandolo al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare. La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare con idonei natanti, tutt'intorno alla Torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza.

## Porto di Livorno, si allarga il canale di ingresso in porto

LIVORNO Allargare definitivamente la strettoia del Marzocco per migliorare l'accessibilità del porto, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. È con questo obiettivo in mente che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema portuale ha pubblicato il bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso. Non si tratta di un'opera di poco conto. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al porto commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. microtunnel Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'AdSp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. Si tratta di un'opera strategica dichiara soddisfatto il presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri. Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al porto un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa. Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad implementare la sicurezza del porto, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. Ringrazio il segretario generale, Matteo Paroli, la responsabile del procedimento di gara, Roberta Macii e il dirigente tecnico, Enrico Pribaz, per l'impulso dato a questa gara assai complessa. Ringrazio anche il direttore dell'Eni, Pietro Chèrié Lignièrè, per la cura, professionalità e l'impegno che sta mettendo nel giungere al compimento di questa progettualità, nel più stretto coordinamento tra tutti gli interlocutori. Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere



## Messaggero Marittimo

Livorno

---

di banchinamento per la futura realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, bene storico risalente al XV secolo, incastonato come una perla nel porto commerciale. Nella sostanza, l'AdSp intende realizzare un canale idrico intorno al manufatto, collegandolo al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare. La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare con idonei natanti, tutt'intorno alla Torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza. Nel complesso tutti gli interventi descritti hanno un costo di circa 20 milioni di euro.

## Port News

### Livorno

#### La svolta nel porto di Livorno

Allargare definitivamente la strettoia del Marzocco per migliorare l'accessibilità del **porto**, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. È con questo obiettivo in mente che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema portuale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso. Non si tratta di un'opera di poco conto. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al **porto** commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il Nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Adsp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. Si tratta di un'opera strategica dichiara soddisfatto il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri. Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al **porto** un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa. Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad implementare la sicurezza del **porto**, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. Ringrazio il segretario generale, Matteo Paroli, la responsabile del procedimento di gara, Roberta Macii e il dirigente tecnico, Enrico Pribaz, per l'impulso dato a questa gara assai complessa. Ringrazio anche il direttore dell'Eni, Pietro Chèrié Lignière, per la cura, professionalità e l'impegno che sta mettendo nel giungere al compimento di questa progettualità, nel più stretto coordinamento tra tutti gli interlocutori. Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere di banchinamento per la futura



Allargare definitivamente la strettoia del Marzocco per migliorare l'accessibilità del porto, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. È con questo obiettivo in mente che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema portuale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso. Non si tratta di un'opera di poco conto. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al porto commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri. Il Nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Adsp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. Si tratta di un'opera strategica" dichiara soddisfatto il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri. "Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al porto un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa". Guerrieri sottolinea inoltre come l'opera vada nel suo insieme ad implementare la sicurezza del porto, rendendo più agevoli le manovre di arrivo e partenza delle navi. "Ringrazio il

## Port News

### Livorno

---

realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, bene storico risalente al XV secolo, incastonato come una perla nel **porto** commerciale. Nella sostanza, l'Adsp intende realizzare un canale idrico intorno al Manufatto, collegandolo al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare. La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare con idonei natanti, tutt'intorno alla Torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza. Nel complesso tutti gli interventi descritti hanno un costo di circa 20 mln di euro. Con riferimento al cronoprogramma, l'Autorità di sistema ritiene che ci vorranno 120 giorni per la progettazione e 675 per l'esecuzione dei lavori. Il termine della gara per la presentazione delle offerte è fissato a settembre.

## Ship Mag

Livorno

### Maxi appalto da 20 milioni di euro nel porto di Livorno per allargare il canale di ingresso

Nel progetto incluso anche l'intervento di acquaticità della Torre del Marzocco **Livorno** - Allargare definitivamente la strettoia del Marzocco per migliorare l'accessibilità del **porto**, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. È con questo obiettivo in mente che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema portuale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso . Non si tratta di un'opera di poco conto. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al **porto** commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri . Il Nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Adsp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. "Si tratta di un'opera strategica" dichiara soddisfatto il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri . "Siamo contenti di essere giunti alla pubblicazione di questo importante bando di gara. Oggi vediamo premiati gli sforzi nostri, dell'Eni e di tutte le imprese della filiera. Auspichiamo ora di poter procedere presto con l'aggiudicazione di questi lavori. Con l'allargamento del canale di accesso saremo in grado di accogliere portacontainer di dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e di garantire al **porto** un ulteriore sviluppo economico di qui alla realizzazione della Darsena Europa. Ringrazio il segretario generale, Matteo Paroli, la responsabile del procedimento di gara, Roberta Macii e il dirigente tecnico, Enrico Pribaz, per l'impulso dato a questa gara assai complessa. Ringrazio anche il direttore dell'Eni, Pietro Chèrié Lignière, per la cura, professionalità e l'impegno che sta mettendo nel giungere al compimento di questa progettualità, nel più stretto coordinamento tra tutti gli interlocutori". Nel maxi appalto sono inoltre incluse le opere di banchinamento per la futura realizzazione dell'acquaticità della Torre del Marzocco, bene storico



Nel progetto incluso anche l'intervento di acquaticità della Torre del Marzocco Livorno - Allargare definitivamente la strettoia del Marzocco per migliorare l'accessibilità del porto, permettendogli così di accogliere in tutta sicurezza portacontainer di dimensione maggiore rispetto a quelle che attualmente arrivano in Darsena Toscana. È con questo obiettivo in mente che nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema portuale ha pubblicato il Bando di gara appalto integrato per i lavori di resecazione del canale di accesso . Non si tratta di un'opera di poco conto. Gli interventi sono necessari per realizzare il banchinamento di una delle sponde della via di navigabile al porto commerciale, oggi larga nel tratto più stretto non più di 60 metri, 90 metri nel tratto più largo. Una volta completato l'arretramento della banchina, il Canale arriverà ad avere una larghezza massima di 125 metri . Il Nuovo banchinamento consentirà peraltro la realizzazione dei successivi interventi di dragaggio, che garantiranno l'approfondimento a 13 metri sotto le sponde e a 16 metri in corrispondenza del centro della cunetta navigabile. Entrambi gli interventi saranno realizzati solo in seguito al definitivo interrimento degli oleodotti dell'Eni che oggi corrono lungo le due sponde del canale, riducendone la sezione navigabile. Eni sta già provvedendo a inserire i nuovi tubi nel microtunnel di attraversamento del canale da poco realizzato e li sta collaudando. Dopodiché procederà a realizzare i collegamenti con il fascio tubiero terrestre, ultimato il quale diventerà possibile rimuovere i vecchi tubi adagiati sulle sponde. Una volta messo in funzione il microtunnel, l'Adsp si occuperà inoltre del rifacimento della calata del Magnale (alla sponda opposta rispetto a quella del Marzocco) in corrispondenza del passaggio degli oleodotti, così da realizzare un nuovo banchinamento che permetta di sostenere il dragaggio del canale. "Si tratta di un'opera strategica" dichiara soddisfatto il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri . "Siamo contenti di essere

## Ship Mag

Livorno

---

risalente al XV secolo, incastonato come una perla nel **porto** commerciale. Nella sostanza, l'Adsp intende realizzare un canale idrico intorno al Manufatto, collegandolo al mare grazie all'apertura dell'accesso via mare. La nuova configurazione, a lavori ultimati, permetterà di navigare con idonei natanti, tutt'intorno alla Torre, consentendo così di poter osservare il manufatto anche dal mare, in tutta sicurezza. Nel complesso tutti gli interventi descritti hanno un costo di circa 20 mln di euro.

## Crociere, a Civitavecchia +86% rispetto al 2022

**CIVITAVECCHIA** - Già lo si era capito con il milionesimo passeggero che ha varcato il **porto** prima della fine di giugno. Oggi i numeri dei primi sei mesi del 2023 lo confermano: le crociere stanno viaggiando con il vento in poppa. Da gennaio a giugno, infatti, sono stati movimentati 1.173.292 crocieristi, sia in transito in visita turistica che imbarcanti e sbarcanti ("capolinea"). «Tale flusso - ha commentato il manager di Roma Cruise Terminal John Portelli - si è incrementato del 86,04% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno (630.652) e del 11,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 (1.048.798), ovvero prima della pandemia. Un incremento che, tra l'altro, si è registrato pur avendo lo stesso numero di scali rispetto al 2022». Il risultato, come evidenziato da Rct infatti, si è avuto grazie al maggior numero di scali in turn around, ad un tasso di occupazione più elevato e a navi sempre più capienti che fanno scalo nel **porto** di **Civitavecchia**. Per quanto riguarda il turn around, ad esempio, l'incremento è stato di circa il 17% in più rispetto al 2022 e l'86,94% in più rispetto al 2019. «Ottima anche la prestazione relativa alla movimentazione delle provviste - ha aggiunto Portelli - Roma Cruise Terminal ringrazia gli armatori, tutte le autorità e gli operatori locali per il supporto fornito in questi sei mesi che ha consentito il conseguimento degli ottimi risultati raggiunti. Confidiamo quindi in un secondo semestre altrettanto positivo in modo da consentire al **porto** di **Civitavecchia** di raggiungere un altro primato nei traffici crocieristici, per il bene della comunità locale, dei lavoratori, del **porto**, della città di **Civitavecchia** e di tutta la Regione Lazio».



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Semestre da record per le crociere a Civitavecchia

Superato dell'11,8% il numero di passeggeri movimentati nel primo semestre del 2019, prima della pandemia 5 Luglio 2023 "Nei primi sei mesi di quest' anno, sono stati movimentati 1.173.292 crocieristi, sia in transito in visita turistica che imbarcanti e sbarcanti ("capolinea"), nel porto di Civitavecchia. Tale flusso si è incrementato del 86,04% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno (630.652) e del 11,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 (1.048.798), ovvero prima della pandemia". Lo ha evidenziato Roma Cruise Terminal, il terminal passeggeri dello scalo laziale, partecipato da Costa Crociere, Msc Cruises e Royal Caribbean, evidenziando che "tale incremento del numero dei passeggeri è stato registrato pur avendo gli stessi scali rispetto al 2022. Tale risultato si è avuto grazie al maggior numero di scali in turnaround, ad un tasso di occupazione più elevato e a navi sempre più capienti che fanno scalo nel porto di Civitavecchia. Il maggior incremento si ha in relazione numero di passeggeri in capolinea (circa il 17% in più rispetto al 2022 e l'86,94% in più del 2019). Ottima anche la prestazione relativa alla movimentazione delle provviste". Ringraziate "tutte le Autorità e gli operatori locali per il supporto fornito in questi sei mesi che ha consentito il conseguimento degli ottimi risultati raggiunti", la nota di Rct si conclude confidando in un "equivalente secondo semestre in modo da consentire al porto di Civitavecchia di raggiungere un altro primato nei traffici crocieristici, per il bene della Comunità locale, dei lavoratori, del porto, della città di Civitavecchia e di tutta la Regione Lazio".



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Caos al Molo Beverello mentre a Mergellina ci sono i pontili della vergogna

Mentre il Molo Beverello versa nel caos i pontili turistici sul lungomare di Napoli gestiti da Snav e Alilauro versano sempre più in uno stato di degrado, come documentato dal deputato dell'alleanza Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli, che da tempo ne denuncia le condizioni e la mala gestione già dai tempi di quando vestiva i panni di consigliere regionale. Gli ingressi sono diventati un deposito di vecchie sedie ed un accampamento di clochard mentre i viali sono stati trasformati in parcheggi di scooter e utilizzati dai pescatori per stendere le reti. Una delle biglietterie della Alilauro è addirittura inagibile e piena di rifiuti. Le strutture sono perlopiù abbandonate o cadenti. I bar e i punti di ritrovo abbandonati. "Questi pontili dovrebbero servire per favorire il turismo, con le passeggiate sul mare e con i punti di approdo per le imbarcazioni di trasporto per le isole, mentre Alilauro e Snav li sfruttano di fatto per far fuori la concorrenza. Le due compagnie, che hanno le concessioni per gestirli li tengono in condizioni indecenti, tutti sospettano che abbiano fatto cartello per bloccare nuovi bandi facendo partire spesso un solo aliscafo a settimana per evitare che nel golfo vi siano altre compagnie concorrenti. Sono talmente così poco utilizzati che i pescatori stendono le loro reti per ricucirle lungo tutti i pontili visto che non c'è quasi mai nessuno. Dei luoghi che dovrebbero essere frequentatissimi dai turisti sono, per colpa di queste compagnie, desolati e degradati. Un'indecenza che denunciavamo da anni ma ora è tempo che la situazione si sblocchi. Per questo abbiamo chiesto un tavolo con **Autorità Portuale** e Regione per mettere fine a questa vergogna che va avanti da troppo tempo" - queste le parole di Borrelli che ha chiesto un tavolo urgente all'**autorità portuale** con le compagnie per sbloccare la situazione. COMMENTA LASCIA UN COMMENTO.



## Informatore Navale

Napoli

### ANCORA POSIZIONI APERTE PER LAVORARE SULLE NAVI GRIMALDI

Proseguono le selezioni del Gruppo partenopeo, attualmente alla ricerca di 200 figure per tutte le sezioni di bordo (hotel, macchina e coperta). **Napoli**, 5 luglio 2023 : Ancora tante opportunità per lavorare a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi. Con l'obiettivo di garantire alla propria clientela servizi di qualità sempre più elevata, la compagnia partenopea ricerca attualmente circa 200 figure tra cui Cuochi, Camerieri, Baristi, Cabinisti da impiegare nella sezione Hotel e diverse figure da impiegare in Macchina e Coperta, che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di navi fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. È possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it).

**Informatore Navale**

**ANCORA POSIZIONI APERTE PER LAVORARE SULLE NAVI GRIMALDI**

**LAVORA**






**CON**



**NOI**



07/05/2023 13:25

Proseguono le selezioni del Gruppo partenopeo, attualmente alla ricerca di 200 figure per tutte le sezioni di bordo (hotel, macchina e coperta). Napoli, 5 luglio 2023 : Ancora tante opportunità per lavorare a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi. Con l'obiettivo di garantire alla propria clientela servizi di qualità sempre più elevata, la compagnia partenopea ricerca attualmente circa 200 figure tra cui Cuochi, Camerieri, Baristi, Cabinisti da impiegare nella sezione Hotel e diverse figure da impiegare in Macchina e Coperta, che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate al trasporto di passeggeri e merci. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di navi fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. È possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it).

## Informatore Navale

Napoli

### Guardia Costiera - Inquinamento all'interno delle acque portuali di Pozzuoli

Nella mattinata odierna, presso il Molo Caligoliano del porto di Pozzuoli si è verificato un inquinamento, causato dalla probabile immissione a mare di vernici. Le attività di contenimento e di disinquinamento sono state coordinate dalla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Pozzuoli, che mediante il proficuo impiego del personale del locale Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi è riuscita evitare che la chiazza si propagasse al di fuori delle infrastrutture portuali dirigendo presso le aree balneabili. L'intervento, che ha necessitato anche l'impiego della dipendente Motovedetta CP711, ha permesso di scongiurare il verificarsi di conseguenze dannose per la salute pubblica e per l'ambiente. Sono tuttora in corso gli accertamenti dell'Autorità Marittima per conto della Procura della Repubblica di **Napoli**, utili alla ricostruzione della dinamica dell'accaduto.

Informatore Navale

Guardia Costiera - Inquinamento all'interno delle acque portuali di Pozzuoli



07/05/2023 17:15

Nella mattinata odierna, presso il Molo Caligoliano del porto di Pozzuoli si è verificato un inquinamento, causato dalla probabile immissione a mare di vernici. Le attività di contenimento e di disinquinamento sono state coordinate dalla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Pozzuoli, che mediante il proficuo impiego del personale del locale Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi è riuscita evitare che la chiazza si propagasse al di fuori delle infrastrutture portuali dirigendo presso le aree balneabili. L'intervento, che ha necessitato anche l'impiego della dipendente Motovedetta CP711, ha permesso di scongiurare il verificarsi di conseguenze dannose per la salute pubblica e per l'ambiente. Sono tuttora in corso gli accertamenti dell'Autorità Marittima per conto della Procura della Repubblica di Napoli, utili alla ricostruzione della dinamica dell'accaduto.

## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Grimaldi cerca 200 tra cuochi, camerieri e macchinisti

Ancora tante posizioni aperte per i reclutamenti stagionali a bordo delle navi della compagnia marittima campana. Sono ancora tante le posizioni di lavoro aperte per lavorare a bordo delle navi del gruppo Grimaldi. La compagnia marittima ricerca attualmente circa 200 figure da impiegare. Per gli hotel l'armatore cerca cuochi, camerieri, baristi e cabinisti, ma ci sono anche posizioni aperte per macchine e coperta. Per maggiori informazioni, si rimanda alla pagina dedicata sul sito della compagnia e all'indirizzo email [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: in caso di assunzione Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. Condividi Tag grimaldi lavoro Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Grimaldi cerca 200 tra cuochi, camerieri e macchinisti



07/05/2023 12:05

Ancora tante posizioni aperte per i reclutamenti stagionali a bordo delle navi della compagnia marittima campana. Sono ancora tante le posizioni di lavoro aperte per lavorare a bordo delle navi del gruppo Grimaldi. La compagnia marittima ricerca attualmente circa 200 figure da impiegare. Per gli hotel l'armatore cerca cuochi, camerieri, baristi e cabinisti, ma ci sono anche posizioni aperte per macchine e coperta. Per maggiori informazioni, si rimanda alla pagina dedicata sul sito della compagnia e all'indirizzo email [crew@grimaldi.napoli.it](mailto:crew@grimaldi.napoli.it). Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: in caso di assunzione Grimaldi offrirà supporto informativo per l'ottenimento dei documenti necessari all'imbarco. Condividi Tag grimaldi lavoro Articoli correlati.

## Napoli Today

Napoli

### Fondi europei: così la Campania spenderà 5,5 miliardi di euro

Trasporto pubblico, rifiuti, ciclo delle acque, la Regione ha già programmato interventi per il 40 per cento delle risorse. C'è tempo fino al 31 dicembre 2029. Ammontano a 5,5 miliardi di euro i fondi strutturali affidati alla Campania per il periodo 2021-2027. Soldi che dovrebbero, nelle intenzioni della Regione ammodernare infrastrutture vecchie decenni come i trasporti o la rete fognaria e dare un contributo notevole nell'affrontare il dissesto idrogeologico. Si tratta di una somma addirittura superiore a quella stanziata per il Por Fesr 2014/2020, quando la cifra era di poco superiore ai 3,7 miliardi. Il 4 luglio, nella sala convegni dell'Hotel Vesuvio di **Napoli**, esponenti della Commissione europea hanno incontrato Vincenzo De Luca e i tecnici della Regione per fare il punto della situazione sulla capacità di spesa e programmazione dell'Ente. Per quanto riguarda il programma 2014-2020, la Campania ha pianificato investimenti per una cifra superiore alla dotazione (4,1 miliardi) e ha già certificato il 71 per cento della spesa (2,7 miliardi). C'è tempo fino al 31 dicembre del 2023 per completare le certificazioni. Per il nuovo programma 2021-2027 siamo ancora a una fase di programmazione. In base a delibere e accordi preliminari siglati, risulta già impegnato il 39 per cento delle risorse, oltre i 2 miliardi di euro. Come specificato al termine dell'incontro da Lucio Panderi, direttore generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea: "Programmare non equivale a spendere, ma possiamo dire che il nuovo programma di fondi strutturali è partito con il piede giusto". Progetti avviati Tra le iniziative per le quali sono stati già fatti passi burocratici significativi la voce più importante è quella relativa al Bacino idrografico del fiume Sarno. Lo stanziamento ammonta a 543 milioni di euro e servirà a interventi di dragaggio e ripristino della funzionalità idraulica dell'asta fluviale, oltre al completamento degli interventi per il ciclo integrato delle acque. Sono 236 i milioni stanziati per i trasporti. Soldi che saranno spesi per il completamento della rete fognaria del **Porto di Napoli**, le barriere sommerse di Torre Annunziata, l'accessibilità per la stazione Alta velocità di Afragola. Tra le altre cose, si punta al completamento della Linea 6 della metropolitana di **Napoli**. Rimanendo in tema di reti fognarie, la Campania deve superare l'annosa questione della mancata divisione tra acque bianche e acque nere. Sono stati avviati interventi per 135 milioni volti al superamento delle infrazioni riscontrate. Altri 181 milioni sono stati assegnati al ciclo integrato dei rifiuti per le bonifiche di discariche e siti inquinati, l'ammodernamento di impianto di trattamento sia dei rifiuti indifferenziati e il completamento degli impianti di Caivano e Giugliano. Da non dimenticare i 288 milioni per Scuola viva, il programma di miglioramento delle performance energetiche e messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico regionale. Progetti da avviare Mobilità, Sanità, difesa del



Trasporto pubblico, rifiuti, ciclo delle acque, la Regione ha già programmato interventi per il 40 per cento delle risorse. C'è tempo fino al 31 dicembre 2029. Ammontano a 5,5 miliardi di euro i fondi strutturali affidati alla Campania per il periodo 2021-2027. Soldi che dovrebbero, nelle intenzioni della Regione ammodernare infrastrutture vecchie decenni come i trasporti o la rete fognaria e dare un contributo notevole nell'affrontare il dissesto idrogeologico. Si tratta di una somma addirittura superiore a quella stanziata per il Por Fesr 2014/2020, quando la cifra era di poco superiore ai 3,7 miliardi. Il 4 luglio, nella sala convegni dell'Hotel Vesuvio di Napoli, esponenti della Commissione europea hanno incontrato Vincenzo De Luca e i tecnici della Regione per fare il punto della situazione sulla capacità di spesa e programmazione dell'Ente. Per quanto riguarda il programma 2014-2020, la Campania ha pianificato investimenti per una cifra superiore alla dotazione (4,1 miliardi) e ha già certificato il 71 per cento della spesa (2,7 miliardi). C'è tempo fino al 31 dicembre del 2023 per completare le certificazioni. Per il nuovo programma 2021-2027 siamo ancora a una fase di programmazione. In base a delibere e accordi preliminari siglati, risulta già impegnato il 39 per cento delle risorse, oltre i 2 miliardi di euro. Come specificato al termine dell'incontro da Lucio Panderi, direttore generale della Politica regionale e urbana della Commissione europea: "Programmare non equivale a spendere, ma possiamo dire che il nuovo programma di fondi strutturali è partito con il piede giusto". Progetti avviati Tra le iniziative per le quali sono stati già fatti passi burocratici significativi la voce più importante è quella relativa al Bacino idrografico del fiume Sarno. Lo stanziamento ammonta a 543 milioni di euro e servirà a interventi di dragaggio e ripristino della

## Napoli Today

### Napoli

---

suolo, aiuti alle imprese sono tra gli interventi pianificati dalla Regione ma ancora da avviare. Si tratta di La parte più consistente riguarda proprio la mobilità per la quale sono stati stanziati circa 2 miliardi di euro. Oltre la metà, sarà destinata al trasporto pubblico. Con 690 milioni si punta a proseguire il rinnovamento del parco rotabile di Eav e Trenitalia; 200 milioni serviranno alla realizzazione del nodo intermodale Eav di **Napoli** Garibaldi. Altri 500 milioni circa saranno utilizzati per lo smaltimento delle ecoballe su cui la Campania registra un considerevole ritardo. Altre voci di investimento, seppur molto rilevanti, sono riportate con parole alquanto generiche, nella speranza che nei prossimi mesi possano diventare progetti concreti. Quasi 600 milioni è la spesa pianificata per lo sviluppo territoriale integrato, che prevederebbe la lotta all'abusivismo e ai fenomeni di periferizzazione e di spopolamento, nonché la valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico-culturali. Sia per i progetti avviati che per quelli da avviare siamo lontani dalla certificazione di spesa. Nel primo caso siamo allo step degli accordi inter-istituzionali da siglare. Nel caso dei progetti da avviare, invece, parliamo di manifestazioni di interesse che non sono ancora state messe nero su bianco. Il fatto che siano pubblicate su un report della Regione non vuol dire ancora che c'è la certezza che saranno spese. C'è tempo fino al 31 dicembre 2029 per portare a termine una missione che la Campania non può fallire.

# Agenparl

Bari

## La 18esima edizione del Premio "Il Gozzo" Città di Monopoli

(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 Servizio Informazione e Comunicazione  
 DOTT. S.D. SCARAFINO Via Garibaldi n. 6, 70043 Monopoli (BA)  
 COMUNICATO STAMPA N.5965 5 luglio 2023 La 18esima edizione del

Premio "Il Gozzo" Città di Monopoli Appuntamento venerdì 14 luglio alle ore 20.30 a Cala Batteria. Madrina della serata Stefania Orlando Torna a Monopoli il Premio "Il Gozzo" l'evento che valorizza e, spesso, rivela talenti e professionalità che consentono alla regione di distinguersi in campi differenti.

L'appuntamento con la 18esima edizione è per il 14 luglio ore 20.30 nella suggestiva cornice di Cala Batteria. Sei i riconoscimenti assegnati, sei racconti all'interno di una serata che garantisce anche momenti di spettacolo affidati a numerosi ospiti: Stefania Orlando presentatrice, cantante, showgirl che affiancherà il direttore artistico dell'evento Gianni Tanzariello alla conduzione di questa edizione. L'Orchestra Bandalarga Big Band l'ensemble diretta dal Maestro Leonardo Lozupone che accompagnerà la serata con brani coinvolgenti e sonorità travolgenti. Alberto Caiazza, a lui il compito di divertire ma anche stupire il pubblico del Premio con le sue doti vocali uniche.

Confermate le categorie premiate: spettacolo, cultura, informazione, giovani eccellenti, Premio Generazione Donna e Premio della Città. La manifestazione è organizzata da Canale 7 con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Monopoli, della Regione Puglia e la collaborazione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**.

L'evento è gratuito, necessaria la prenotazione. Sarà possibile prenotare l'ingresso all'area della manifestazione presso: Canale 7 via L. Ariosto V<sup>a</sup> strada privata n. 5 - Monopoli dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 20.00 Info Point Monopoli c/o Palazzo Rendella (Sala Pescatori) P.zza Garibaldi, 23 tutti i giorni dalle 09.00 alle 20.00 orario continuato Per info: 080/777700.



07/05/2023 11:17 Agenparl Italia

(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 Servizio Informazione e Comunicazione DOTT. S.D. SCARAFINO Via Garibaldi n. 6, 70043 Monopoli (BA) COMUNICATO STAMPA N.5965 5 luglio 2023 La 18esima edizione del Premio "Il Gozzo" Città di Monopoli Appuntamento venerdì 14 luglio alle ore 20.30 a Cala Batteria. Madrina della serata Stefania Orlando Torna a Monopoli il Premio "Il Gozzo" l'evento che valorizza e, spesso, rivela talenti e professionalità che consentono alla regione di distinguersi in campi differenti. L'appuntamento con la 18esima edizione è per il 14 luglio ore 20.30 nella suggestiva cornice di Cala Batteria. Sei i riconoscimenti assegnati, sei racconti all'interno di una serata che garantisce anche momenti di spettacolo affidati a numerosi ospiti: Stefania Orlando presentatrice, cantante, showgirl che affiancherà il direttore artistico dell'evento Gianni Tanzariello alla conduzione di questa edizione. L'Orchestra Bandalarga Big Band l'ensemble diretta dal Maestro Leonardo Lozupone che accompagnerà la serata con brani coinvolgenti e sonorità travolgenti. Alberto Caiazza, a lui il compito di divertire ma anche stupire il pubblico del Premio con le sue doti vocali uniche. Confermate le categorie premiate: spettacolo, cultura, informazione, giovani eccellenti, Premio Generazione Donna e Premio della Città. La manifestazione è organizzata da Canale 7 con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Monopoli, della Regione Puglia e la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. L'evento è gratuito, necessaria la prenotazione. Sarà possibile prenotare l'ingresso all'area della manifestazione presso: Canale 7 via L. Ariosto V<sup>a</sup> strada privata n. 5 - Monopoli dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 20.00 Info Point Monopoli c/o Palazzo Rendella (Sala Pescatori) P.zza Garibaldi, 23 tutti i

## Informazioni Marittime

Bari

### Brindisi ecosostenibile, proposto il progetto Portenlight

Se ammesso a finanziamento, saranno impiegati 250 mila euro per migliorare l'efficienza energetica delle torri faro di Sant'Apollinare. Per migliorare l'ecosostenibilità del porto di Brindisi, il Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DiTNE), nel proprio ruolo di partner progettuale, ha proposto a finanziamento il progetto Portenlight, rientrante nel programma Interreg IPA ADRION Programme (2021-2027), di cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) è Lead Beneficiary. Se ammesso a finanziamento, potendo contare su un budget di circa 250 mila euro, l'ente portuale intende dare nuova vita alle torri faro di Sant'Apollinare, nel porto interno di Brindisi, migliorandone al contempo l'efficienza energetica attraverso un intervento di messa in sicurezza strutturale e di efficientamento energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti. In sostanza, si intende implementare il rendimento dell'impianto, rendendolo al contempo più efficace nell'illuminare le aree operative e meno impattante sul fronte ambientale. Inoltre, in linea di continuità con la green policy attuata dall'ente, tesa a ridurre drasticamente le emissioni inquinanti in porto, sarà acquistata un'altra auto elettrica. Infine, saranno attuate attività di coordinamento con l'Autorità di Gestione e saranno organizzati due eventi, durante i quali verranno presentati il percorso intrapreso e i risultati ottenuti dal progetto. IPA-ADRION (acronimo di Adriatico-Ionio) è il programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge 10 stati: 4 stati membri dell'Unione europea: Italia, Slovenia, Croazia e Grecia 5 stati IPA III (Strumento di assistenza ai Paesi in preadesione): Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia 1 stato non membro dell'Unione europea: Repubblica di San Marino. Nell'ambito di questo Programma transfrontaliero, il progetto Portenlight si propone di affrontare le sfide legate alla sostenibilità e all'efficienza energetica delle strutture portuali che insistono nella regione adriatico-ionica, rendendole a basso tenore di carbonio. "Negli ultimi anni lo sviluppo dei porti si è concentrato principalmente sulla costruzione di infrastrutture funzionali atte a fronteggiare l'aumento esponenziale del traffico, passeggeri e merci, senza, tuttavia, tenere in debito conto il conseguente aumento delle emissioni inquinanti in atmosfera - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Adesso finalmente la sensibilità è cambiata. Lo sviluppo infrastrutturale, cardine fondamentale su cui si basa l'economia di un Paese, cammina a braccetto con i principi di eco-sostenibilità; un binomio che sta generando opere pubbliche in grado di soddisfare le necessità delle comunità, promuovendo al contempo la protezione dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali e introducendoci verso un futuro di innovazione sempre più verde". Il progetto organizzerà pacchetti di lavoro (Work Package, WP) in modo da garantire



## Informazioni Marittime

### Bari

---

linee guida condivise, principi e una visione comune tra i partner transfrontalieri. Lo schema predefinito faciliterà lo scambio di informazioni e garantirà risultati comparabili e omogenei. I partner che hanno aderito, a parte l'AdSPMAM, Lead Partner, sono lo stesso DITNE, l'**Autorità Portuale** di Igoumenitsa, l'Istituto Barleti di Ricerca e Sviluppo (Albania), il Porto di Durazzo, l'Università di Sarajevo, l'Amministrazione Marittima per la Sicurezza e la gestione dei porti (Montenegro) e la Pula port Authority (Croazia). La durata del progetto è fissata in 36 mesi. Interreg IPA ADRION Programme (2021-2027) è finanziato dall'Unione europea con il Fondo europeo di sviluppo regionale Fesr per 65.848.129 euro e col programma di assistenza alla preadesione IPA III (Instrument for Pre-Accession) per 70.840.386 euro, per un totale di risorse che ammontano a 136.688.515 euro. L'**Autorità** di gestione è la Regione Emilia-Romagna. Condividi Tag porti brindisi Articoli correlati.

## Puglia Live

Bari

### Bari - Riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

Nella riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltasi in Prefettura, presieduta dal Prefetto Antonia Bellomo, sono state analizzate le situazioni della sicurezza nei Comuni di Ruvo di Puglia e Altamura, su richiesta dei Sindaci di dette città. Entrambe le realtà comunali si distinguono per il particolare dinamismo economico e imprenditoriale. Dalla disamina svolta si registra una tendenza in aumento dei reati predatori, per i quali i Sindaci sono stati sensibilizzati all'implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree più sensibili e sulle vie di accesso alla città utilizzando le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Legalità" 2014 - 2020 di cui detti Comuni sono risultati beneficiari. E' stato dato atto della grande attenzione da parte delle Forze dell'ordine nei servizi di prevenzione generale e controllo del territorio con il supporto delle Polizie Locali per gli aspetti di specifica competenza che saranno ulteriormente intensificati anche con servizi straordinari dei Reparti Speciali delle Forze di Polizia. Di pari passo procede incessante l'attività di contrasto coordinata dall'Autorità Giudiziaria con il conseguimento di importanti risultati, come nel caso della recente operazione di polizia giudiziaria, portata a termine il 28 giugno scorso, coordinata dalla DDA di **Bari**, riguardante una organizzazione dedita al traffico internazionale di droga che annovera tra i 27 indagati soggetti ritenuti appartenenti a un sodalizio criminale operante nel territorio di Altamura. Sul tavolo del Comitato anche le predisposizioni di sicurezza in vista del ritorno della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frece Tricolori dell'Aeronautica militare che si esibirà il 27 agosto prossimo sulla litoranea di Giovinazzo. Durante l'incontro, a cui hanno preso parte il Vice Sindaco e il Comandante della Polizia Locale di Giovinazzo, è stato fatto il punto della situazione e pianificate le necessarie misure atte a garantire lo svolgimento in sicurezza della manifestazione aerea. Seguiranno tavoli tecnici con il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali interessati per gli aspetti di safety curati dal Comune nell'ambito dell'organizzazione dell'evento e security che riguarderanno la definizione del piano viabilità, del piano sanitario, l'interdizione degli specchi acquei interessati dal sorvolo delle PAN e i dispositivi di sicurezza da parte delle Forze dell'Ordine con il coordinamento del Questore di **Bari**. Presenti al Comitato il Vicario del Questore di **Bari**, i rappresentanti dei Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il Comandante del Reparto Aeronavale della Guardia di Finanza, i Comandanti delle Capitanerie di **Porto** di **Bari** e Molfetta, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, i rappresentanti della Polizia Stradale, del Comando Scuole della III<sup>a</sup> Regione Area, dell'Aeroclub, dell'ENAC, dell'ENAV, dell'ASL di **Bari** e il Direttore della Centrale Operativa di **Bari** - B.A.T. del Servizio



Puglia Live  
Bari - Riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica  
07/05/2023 22:10

Nella riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltasi in Prefettura, presieduta dal Prefetto Antonia Bellomo, sono state analizzate le situazioni della sicurezza nei Comuni di Ruvo di Puglia e Altamura, su richiesta dei Sindaci di dette città. Entrambe le realtà comunali si distinguono per il particolare dinamismo economico e imprenditoriale. Dalla disamina svolta si registra una tendenza in aumento dei reati predatori, per i quali i Sindaci sono stati sensibilizzati all'implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree più sensibili e sulle vie di accesso alla città utilizzando le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Legalità" 2014 - 2020 di cui detti Comuni sono risultati beneficiari. E' stato dato atto della grande attenzione da parte delle Forze dell'ordine nei servizi di prevenzione generale e controllo del territorio con il supporto delle Polizie Locali per gli aspetti di specifica competenza che saranno ulteriormente intensificati anche con servizi straordinari dei Reparti Speciali delle Forze di Polizia. Di pari passo procede incessante l'attività di contrasto coordinata dall'Autorità Giudiziaria con il conseguimento di importanti risultati, come nel caso della recente operazione di polizia giudiziaria, portata a termine il 28 giugno scorso, coordinata dalla DDA di Bari, riguardante una organizzazione dedita al traffico internazionale di droga che annovera tra i 27 indagati soggetti ritenuti appartenenti a un sodalizio criminale operante nel territorio di Altamura. Sul tavolo del Comitato anche le predisposizioni di sicurezza in vista del ritorno della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frece Tricolori dell'Aeronautica militare che si esibirà il 27 agosto prossimo sulla litoranea di Giovinazzo. Durante l'incontro, a cui hanno preso parte il Vice Sindaco e il Comandante della Polizia Locale di Giovinazzo, è stato fatto il punto della situazione e pianificate le necessarie misure atte a garantire lo svolgimento in

# Puglia Live

Bari

---

"118".

## Ship Mag

Bari

### Porto di Brindisi, l'Autorità portuale punta sul progetto Portenlight

Tra i progetti anche quello di dare nuova vita alle torri faro di Sant'Apollinare Brindisi - Il Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DiTNE) ha proposto a finanziamento il progetto Portenlight, di cui l'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) è Lead Beneficiary. Se ammesso a finanziamento, potendo contare su un budget di circa 250 mila euro, l'Ente **portuale** intende dare nuova vita alle torri faro di Sant'Apollinare, nel porto interno di Brindisi, migliorandone al contempo l'efficienza energetica attraverso un intervento di messa in sicurezza strutturale ed efficientamento energetico mediante la sostituzione dei corpi illuminanti. In sostanza, si intende implementare il rendimento dell'impianto, rendendolo al contempo più efficace nell'illuminare le aree operative e meno impattante sul fronte ambientale. "Inoltre, in linea di continuità con la green policy attuata dall'Ente, tesa a ridurre drasticamente le emissioni inquinanti in porto, sarà acquistata un'altra auto elettrica. Infine, saranno attuate attività di coordinamento con l'Autorità di Gestione e saranno organizzati due eventi, durante i quali verranno presentati il percorso intrapreso e i risultati ottenuti dal progetto", si legge nella nota stampa.



## Brindisi Report

Brindisi

### Il centrosinistra: "Vergognosa la rinuncia al ricorso contro il deposito di gas Edison"

Roberto Fusco, in rappresentanza di tutta la coalizione, invita la giunta guidata da Marchionna a ritirare la delibera approvata il 28 giugno: "E' carente di motivazioni e non tiene conto del parere dei dirigenti" **BRINDISI** - "Una delibera vergognosa". L'avvocato Roberto Fusco non usa mezzi termini nel definire l'atto con cui la giunta guidata dal sindaco Giuseppe Marchionna ha ritirato il ricorso contro la realizzazione di un deposito di gas Gnl Edison a Costa Morena est, nel porto di **Brindisi**. Il provvedimento è stato adottato lo scorso 28 giugno, cinque giorni dopo l'ordinanza con cui il Tar di Lecce ha dichiarato la propria incompetenza rispetto alla controversia scaturita dal ricorso presentato a novembre 2022 (con integrazioni depositate lo scorso marzo) dall'esecutivo retto da Riccardo Rossi, demandando la questione al Tar del Lazio, sede di Roma. A detta di Roberto Fusco, l'amministrazione comunale non avrebbe dovuto interrompere il procedimento giudiziario. Il professionista, sfidante di Marchionna al ballottaggio del 28 e 29 maggio, ha chiarito la posizione della coalizione di centrosinistra (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Impegno per **Brindisi**, lista Fusco Sindaco ed Ora tocca a noi), nel corso di una conferenza stampa che si è svolta stamattina (mercoledì 5 luglio) presso la sala Mario Marino Guadalupi di Palazzo di Città. Roberto Fusco (2)-2 Fusco fissa due punti fondamentali: l'assenza di motivazioni nella delibera di giunta, in cui non si tiene conto dei pareri tecnici sulla base dei quali la giunta Rossi aveva adottato le delibere di incarico di novembre 2022 e marzo 2023; l'urgenza di fare un passo indietro rispetto alla delibera dello scorso 28 giugno entro lunedì prossimo (10 luglio), quando, secondo Fusco, scadranno i termini per proporre il ricorso davanti al Tar del Lazio. In realtà l'ordinanza del Tar di Lecce fissa un termine di 30 giorni per la riassunzione del giudizio davanti al Tribunale amministrativo del Lazio. Ma a detta di Fusco il termine, sulla base della normativa vigente, è di due settimane e scadrebbe quindi lunedì prossimo. "Come coalizione - afferma Fusco - in campagna elettorale avevamo detto tutti insieme che eravamo contrari al ritiro del ricorso. Volevamo che i cittadini sapessero se potessero star tranquilli rispetto a problemi di rischio rilevante, ma se non è consentito all'autorità giudiziaria di valutare tutto questo, la cosa ci indigna". Fusco rimarca come l'amministrazione Rossi abbia proposto l'impugnazione sulla base dei pareri tecnici di due dirigenti richiamati nelle delibere. "E poi si delibera di abbandonare il giudizio - afferma l'avvocato - prima ancora della proclamazione dei consiglieri comunali, senza che ci sia un parere che dica che quei dirigenti hanno sbagliato". "Dalle informazioni assunte - insiste Fusco - i pareri degli uffici non sono stati acquisiti. Sono solo state scritte due righe in cui si prefigura un ruolo secondario del Comune di **Brindisi**. Secondo chi ci amministra - afferma ancora Fusco - anche se dovessero



Roberto Fusco, in rappresentanza di tutta la coalizione, invita la giunta guidata da Marchionna a ritirare la delibera approvata il 28 giugno: "E' carente di motivazioni e non tiene conto del parere dei dirigenti" **BRINDISI** - "Una delibera vergognosa". L'avvocato Roberto Fusco non usa mezzi termini nel definire l'atto con cui la giunta guidata dal sindaco Giuseppe Marchionna ha ritirato il ricorso contro la realizzazione di un deposito di gas Gnl Edison a Costa Morena est, nel porto di Brindisi. Il provvedimento è stato adottato lo scorso 28 giugno, cinque giorni dopo l'ordinanza con cui il Tar di Lecce ha dichiarato la propria incompetenza rispetto alla controversia scaturita dal ricorso presentato a novembre 2022 (con integrazioni depositate lo scorso marzo) dall'esecutivo retto da Riccardo Rossi, demandando la questione al Tar del Lazio, sede di Roma. A detta di Roberto Fusco, l'amministrazione comunale non avrebbe dovuto interrompere il procedimento giudiziario. Il professionista, sfidante di Marchionna al ballottaggio del 28 e 29 maggio, ha chiarito la posizione della coalizione di centrosinistra (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Impegno per Brindisi, lista Fusco Sindaco ed Ora tocca a noi), nel corso di una conferenza stampa che si è svolta stamattina (mercoledì 5 luglio) presso la sala Mario Marino Guadalupi di Palazzo di Città. Roberto Fusco (2)-2 Fusco fissa due punti fondamentali: l'assenza di motivazioni nella delibera di giunta, in cui non si tiene conto dei pareri tecnici sulla base dei quali la giunta Rossi aveva adottato le delibere di incarico di novembre 2022 e marzo 2023; l'urgenza di fare un passo indietro rispetto alla delibera dello scorso 28 giugno entro lunedì prossimo (10 luglio), quando, secondo Fusco, scadranno i termini per proporre il

## Brindisi Report

### Brindisi

---

decidere di realizzare una centrale nucleare, non dovremmo impugnarla". La conferenza stampa-3 "Noi ci eravamo candidati - prosegue il consigliere comunale - perché Brindisi non avesse un ruolo secondario nel panorama nazionale e internazionale. Invece questa amministrazione avalla il concetto che Brindisi ha un ruolo secondario e può fare quello che vuole di ciò che sono gli interessi della città. Con delibere di questo genere si rischia molto". Per questo Fusco invita il sindaco e l'intera giunta a "revocare questa delibera e a riassumere entro il 10 luglio il giudizio innanzi al Tar del Lazio". "Abbiamo voluto convocare questa conferenza stampa -conclude - affinché nessuno potesse dire che questa giunta non sia stata avvertita di tutti i rischi, pericoli e illegittimità che ci sono con l'adozione di atti di questo genere". Luperti: "Edison si apra al confronto con la città" Per quanto riguarda le altre forze di opposizione, il consigliere comunale Pasquale Luperti (Movimento Regione Salento) adotta un'altra linea. "La città di Brindisi - afferma in una nota stampa - ha bisogno di ben altro rispetto ai ricorsi presentati alla magistratura amministrativa. Occorrono scelte oculate e condivise che vadano in direzione di un'auspicabile crescita del territorio. In questa ottica, anche la realizzazione di un deposito costiero di gas può rientrare nei piani di ulteriore infrastrutturazione, soprattutto a vantaggio dei traffici portuali". Luperti però si oppone alla procedura seguita da Edison per la definizione del piano di committenza , con la convocazione di un tavolo presso la sede di Confindustria Brindisi per il prossimo 11 luglio. "La 'politica' - dichiara Luperti - a questo punto, non può rimanere silente. Il sindaco Marchionna pretenda (e non solo nelle mura che ospitano le riunioni di Giunta) che Edison si confronti con la città di Brindisi, illustrando piani industriali e ritorni reali per la nostra città e prioritariamente preveda un confronto aperto in consiglio comunale perché le 'scelte' in termini politici si realizzano sul metodo oltre che sul merito delle questioni".

## Il Nautilus

Brindisi

### XII regata velica Brindisi-Valona: 35 imbarcazioni in gara, record dell'evento

Sono 35 le imbarcazioni iscritte alla XII Regata del Grande Salento **Brindisi-Valona**, record assoluto di partecipazione per l'evento velico promosso e organizzato dalla Lega Navale Italiana di **Brindisi** con la determinante collaborazione del Marina di Orikum (Valona). La partenza della regata avverrà domani (giovedì 6 luglio) alle ore 8.00 nelle vicinanze di Cala Materdomini. L'evento è stato preceduto da una serie di iniziative, a **Brindisi** ed a Valona, finalizzate a rafforzare i rapporti tra le due sponde sul piano sportivo, turistico, culturale ed economico, ed a favorire la crescita della manifestazione. In gara anche due imbarcazioni albanesi, «Margo» (foto) e «Charli», che hanno aderito alla regata per vivere una importante esperienza d'esordio, per rappresentare degnamente il proprio Paese e per spingere altri equipaggi, in particolare composti da giovani velisti, «ad avvicinarsi a questo modo di vivere il mare, bello e tanto nobile». Nei giorni scorsi, nella sezione brindisina della Lega Navale Italiana, si è tenuta la cerimonia ufficiale di presentazione con la partecipazione delle autorità civili, militari e sportive. Partner di questa edizione sono l'Università del Salento e Versalis (Eni). Importante anche il sostegno di alcuni sponsor, tutti vicini alla Lega Navale: Ecosistemi, Cantiere Navale Danese, DEAL, Quaranta Caffè e Aloisio Autoricambi. La cerimonia di premiazione si terrà nel Marina di Orikum. Prevista anche una cerimonia, dopo la veleggiata in programma nella mattinata di sabato 8 luglio nella baia di Valona, alla presenza del premier albanese Edi Rama e del governatore della Puglia Michele Emiliano a conferma della rilevanza mediatica dell'evento e della considerazione di carattere sportivo e istituzionale. Rama ed Emiliano raggiungeranno Valona a bordo di un idrovolante. Quattro le categorie della **Brindisi-Valona**: ORC A-B - ORC C - ORC Gran Crociera - Libera. Nelle foto: la partenza dell'edizione 2022 e l'equipaggio dell'imbarcazione albanese «Margo». L'elenco delle imbarcazioni iscritte alla XII **Brindisi-Valona**.

Sono 35 le imbarcazioni iscritte alla XII Regata del Grande Salento Brindisi-Valona, record assoluto di partecipazione per l'evento velico promosso e organizzato dalla Lega Navale Italiana di Brindisi con la determinante collaborazione del Marina di Orikum (Valona). La partenza della regata avverrà domani (giovedì 6 luglio) alle ore 8.00 nelle vicinanze di Cala Materdomini. L'evento è stato preceduto da una serie di iniziative, a Brindisi ed a Valona, finalizzate a rafforzare i rapporti tra le due sponde sul piano sportivo, turistico, culturale ed economico, ed a favorire la crescita della manifestazione. In gara anche due imbarcazioni albanesi, «Margo» (foto) e «Charli», che hanno aderito alla regata per vivere una importante esperienza d'esordio, per rappresentare degnamente il proprio Paese e per spingere altri equipaggi, in particolare composti da giovani velisti, «ad avvicinarsi a questo modo di vivere il mare, bello e tanto nobile». Nei giorni scorsi, nella sezione brindisina della Lega Navale Italiana, si è tenuta la cerimonia ufficiale di presentazione con la partecipazione delle autorità civili, militari e sportive. Partner di questa edizione sono l'Università del Salento e Versalis (Eni). Importante anche il sostegno di alcuni sponsor, tutti vicini alla Lega Navale: Ecosistemi, Cantiere Navale Danese, DEAL, Quaranta Caffè e Aloisio Autoricambi. La cerimonia di premiazione si terrà nel Marina di Orikum. Prevista anche una cerimonia, dopo la veleggiata in programma nella mattinata di sabato 8 luglio nella baia di Valona, alla presenza del premier albanese Edi Rama e del governatore della Puglia Michele Emiliano a conferma della rilevanza mediatica dell'evento e della considerazione di carattere sportivo e istituzionale. Rama ed Emiliano raggiungeranno Valona a bordo di un idrovolante. Quattro le categorie della Brindisi-Valona: ORC A-B - ORC C - ORC Gran Crociera - Libera. Nelle foto: la partenza dell'edizione 2022 e l'equipaggio dell'imbarcazione albanese «Margo». L'elenco delle imbarcazioni iscritte alla XII Brindisi-Valona.

# Agenparl

Taranto

## Agenzia nr. 1422 - Formazione operatori Porto di Taranto. Di Cuia e Scalera: "soddisfatti per primo passo verso aggiornamento offerta formativa"

(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 ANNO XX Numero 1422 05/07/2023  
 Pubblicato in Bari ----- Direttore Responsabile: Laura Sutto Iscritto  
 al Registro Pubblico della Stampa del Tribunale di Bari in data 25/02/2003 -----

----- Formazione operatori **Porto** di **Taranto**. Di Cuia e Scalera: "soddisfatti per primo passo verso aggiornamento offerta formativa" Nota congiunta dei consiglieri regionali Massimiliano Di Cuia (Forza Italia) e Antonio Scalera (La Puglia Domani). "Nuovi segmenti economici, nuove attività e, dunque, anche nuove esigenze di personale qualificato: sulla formazione professionale degli operatori del **porto** di **Taranto** oggi abbiamo avviato un proficuo confronto in Commissione, ponendo le basi per un aggiornamento dell'offerta formativa della Regione. Si è tenuta, infatti, l'audizione che abbiamo chiesto per capire in che modo la Regione Puglia possa sostenere le nuove richieste del mercato. Il piano dell'organico del **porto** di **Taranto** 2021-2023 richiama 22 profili professionali necessari alla riqualificazione prospettica del personale del **porto** stesso. In particolare, in base a quanto riferito dalle imprese che operano nel **porto** e dei dati già in possesso, sono state identificate alcune figure professionali indispensabili per colmare il fabbisogno occupazionale e che attualmente non sono ricomprese nel sistema di qualifiche previste nell'ambito dell'attuale offerta formativa della Regione Puglia. Secondo quanto dichiarato oggi dal presidente dell'Autorità portuale del Mar Ionio, l'avvocato Prete, è necessario strutturare la formazione in modo più elastico per far fronte alle nuove esigenze, soprattutto considerando che ci sono lavoratori che hanno priorità nelle fasi formative e assunzionali: quelli del terminal contenitori. Riteniamo che sia stato un primo, ma importante passo nel percorso di confronto istituzionale e ringraziamo anche l'assessore alla Formazione, Sebastiano Leo, per la disponibilità a condividere una nuova strategia formativa che sia di supporto allo sviluppo e alla crescita delle potenzialità del **porto** ionico".



(AGENPARL) - mer 05 luglio 2023 ANNO XX Numero 1422 05/07/2023 Pubblicato in Bari ----- Direttore Responsabile: Laura Sutto Iscritto al Registro Pubblico della Stampa del Tribunale di Bari in data 25/02/2003 ----- Formazione operatori Porto di Taranto. Di Cuia e Scalera: "soddisfatti per primo passo verso aggiornamento offerta formativa" Nota congiunta dei consiglieri regionali Massimiliano Di Cuia (Forza Italia) e Antonio Scalera (La Puglia Domani). "Nuovi segmenti economici, nuove attività e, dunque, anche nuove esigenze di personale qualificato: sulla formazione professionale degli operatori del porto di Taranto oggi abbiamo avviato un proficuo confronto in Commissione, ponendo le basi per un aggiornamento dell'offerta formativa della Regione. Si è tenuta, infatti, l'audizione che abbiamo chiesto per capire in che modo la Regione Puglia possa sostenere le nuove richieste del mercato. Il piano dell'organico del porto di Taranto 2021-2023 richiama 22 profili professionali necessari alla riqualificazione prospettica del personale del porto stesso. In particolare, in base a quanto riferito dalle imprese che operano nel porto e dei dati già in possesso, sono state identificate alcune figure professionali indispensabili per colmare il fabbisogno occupazionale e che attualmente non sono ricomprese nel sistema di qualifiche previste nell'ambito dell'attuale offerta formativa della Regione Puglia. Secondo quanto dichiarato oggi dal presidente dell'Autorità portuale del Mar Ionio, l'avvocato Prete, è necessario strutturare la formazione in modo più elastico per far fronte alle nuove esigenze, soprattutto considerando che ci sono lavoratori che hanno priorità nelle fasi formative e assunzionali: quelli del terminal contenitori. Riteniamo che sia stato un primo, ma importante passo nel percorso di confronto istituzionale e ringraziamo anche l'assessore alla Formazione, Sebastiano Leo, per la disponibilità a condividere una nuova strategia formativa che sia di supporto allo sviluppo e alla crescita delle potenzialità del porto ionico".

## Nuove attività imprenditoriali nel porto di Corigliano

L'annuncio nel corso del Comitato di gestione dell'Autorità del sistema portuale. Interventi per 10 milioni del Pnrr nell'ex area Enel GIOIA TAURO «Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli». Lo riporta una nota dell'Autorità di gestione che aggiunge: «All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro». «Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato - è detto - è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione». «A tale proposito - si legge ancora nella nota - il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco». «Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che - si annuncia - nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del **porto** di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo». «A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli - si legge ancora - ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'Ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario». «A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'Ente - conclude la nota - che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del PNRR, ha manifestato la volontà di mantenere



07/05/2023 15:06

L'annuncio nel corso del Comitato di gestione dell'Autorità del sistema portuale. Interventi per 10 milioni del Pnrr nell'ex area Enel GIOIA TAURO «Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli». Lo riporta una nota dell'Autorità di gestione che aggiunge: «All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro». «Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato - è detto - è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione». «A tale proposito - si legge ancora nella nota - il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco». «Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che - si annuncia - nella

## Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi».

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP MTMI: Comitato di Gestione

Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del **porto** di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'Ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'Ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del PNRR, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. "Si tratta di una posizione rispetto alla quale - ha chiarito Agostinelli - sono in corso numerose interlocuzioni con il Corap e con la Regione Calabria, per definire un iter celere che non faccia perdere i finanziamenti e quindi che ne permetta



Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di

## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

il completamento dei lavori". Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi. "Si tratta di un progetto che necessita di un importante finanziamento che potrebbe superare gli 80 milioni di euro, - ha aggiunto Agostinelli - per il quale ho interessato il Ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a fare inserire il progetto tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower UE".

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - Comitato di Gestione

Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del **porto** di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'Ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'Ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del PNRR, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. <



Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

il completamento dei lavori>>. Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi. <>.

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Concessioni demaniali e servizi portuali: a Gioia Tauro riunito il comitato di gestione

Il presidente Agostinelli ha fatto il punto anche in merito all'istanza per l'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro per opere di viabilità nell'area ex Enel Attività d'impresa e concessioni demaniali al centro questa mattina a Gioia Tauro del comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio , presieduto dal presidente Andrea Agostinelli.

All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del comitato di gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, Agostinelli ha informato il comitato di gestione della istanza relativa all'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del Pnrr, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. "Si tratta di una posizione rispetto alla quale - ha chiarito Agostinelli

Il presidente Agostinelli ha fatto il punto anche in merito all'istanza per l'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro per opere di viabilità nell'area ex Enel Attività d'impresa e concessioni demaniali al centro questa mattina a Gioia Tauro del comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio , presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del comitato di gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, Agostinelli ha informato il comitato di gestione della istanza relativa all'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del Pnrr, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. "Si tratta di una posizione rispetto alla quale - ha chiarito Agostinelli



Il presidente Agostinelli ha fatto il punto anche in merito all'istanza per l'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro per opere di viabilità nell'area ex Enel Attività d'impresa e concessioni demaniali al centro questa mattina a Gioia Tauro del comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio , presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del comitato di gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, Agostinelli ha informato il comitato di gestione della istanza relativa all'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del Pnrr, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. "Si tratta di una posizione rispetto alla quale - ha chiarito Agostinelli

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

- sono in corso numerose interlocuzioni con il Corap e con la Regione Calabria, per definire un iter celere che non faccia perdere i finanziamenti e quindi che ne permetta il completamento dei lavori". Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi. "Si tratta di un progetto che necessita di un importante finanziamento che potrebbe superare gli 80 milioni di euro, - ha aggiunto il presidente dell'AdSP - per il quale ho interessato il ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a fare inserire il progetto tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower Ue". Condividi Tag porti gioia tauro Articoli correlati.

## Gioia Tauro: valorizzazione per gli scali di Corigliano Rosso, Vibo Valentia e Crotone

GIOIA TAURO Si è riunito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Agostinelli ha anticipato ai presenti che, a sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al porto. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'Ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'Ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del PNRR, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. Si tratta di una posizione rispetto alla quale ha chiarito Agostinelli sono in corso numerose interlocuzioni con il Corap e con la Regione Calabria, per definire un iter celere che non faccia perdere i finanziamenti e quindi che ne permetta il completamento dei lavori. Il numero uno dell'AdSp di Gioia Tauro si è altresì soffermato sulla



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti entro il 2023 dovranno dotarsi. Si tratta di un progetto che necessita di un importante finanziamento che potrebbe superare gli 80 milioni di euro, ha aggiunto Agostinelli per il quale ho interessato il Ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a fare inserire il progetto tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower UE .

## Comitato di Gestione dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ioni

Gioia Tauro, 5 luglio 2023 - Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di **Corigliano** Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di **Corigliano** Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del **porto** di **Corigliano** Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del PNRR di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al **porto**. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'Ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario. A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'Ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del PNRR, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi. <



Gioia Tauro, 5 luglio 2023 - Si è riunito questa mattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli. All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotone e Gioia Tauro. Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di F.O.M. srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione. A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'Ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo. A conclusione della riunione, il presidente

## Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

e quindi che ne permetta il completamento dei lavori>>. Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi. <>.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Villa, i consiglieri di minoranza contro il sindaco: "politica fallimentare di Caminiti su questioni delicate della città"

Villa San Giovanni, ieri consiglio comunale: la nota del gruppo consiliare di minoranza Si è tenuto nella giornata di ieri 4 luglio il Consiglio Comunale di Villa San Giovanni sull'ipotesi Progettuale del DPSS (Documento di Programmazione Strategico di **Sistema**) inviato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto per le determinazioni ed indirizzi. "Quali consiglieri comunali di minoranza - scrivono in una nota Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone, Domenico De Marco - avevamo già comunicato che era necessario un dialogo costruttivo tra le parti, in quanto la questione è di così grande importanza che necessitava di un confronto urgente, in considerazione della valenza dell'argomentazione con la fondamentale necessità che il Consiglio lavorasse in maniera costruttiva per la intermodalità dei trasporti nell'Area dello Stretto, in modo da non rischiare di perdere le risorse assegnate con i fondi del PNRR per l'area **portuale** e ferroviaria per la città di Villa San Giovanni. I lavori consiliari, protratti per l'intera giornata di ieri, hanno visto la minoranza intervenire in modo compatto con un primo intervento duro da parte del capogruppo Santoro verso il Sindaco Caminiti stigmatizzando l'approccio usato dalla stessa, che ha inteso lavorare da sola svilendo il lavoro delle Commissioni e del Consiglio Comunale stesso, assumendosi l'onere di portare avanti il deliberato del Consiglio Comunale del 13 settembre 2022 senza il coinvolgimento della massima assise cittadina". I consiglieri comunali presenti in aula Marco Santoro, Daniele Sicari, Stefania Calderone e Domenico De Marco hanno definito "fallimentare la politica del Sindaco Caminiti che, ancora una volta, su questioni delicate dell'intero territorio non ha voluto condividere con la minoranza, sulla base delle deliberazioni già assunte, le questioni fondamentali per la Città facendo incontri solitari con il Presidente Mega. Il coinvolgimento della minoranza in questioni rilevanti e delicate, come la questione **portuale**, è un aspetto fondamentale di una governance inclusiva e democratica ed avrebbe certamente determinato un'opportunità per arricchire il dibattito, condividere percorsi comuni per raggiungere il risultato sperato e rafforzare le posizioni e gli indirizzi politici dell'intero Consiglio Comunale. Non è pensabile che non sia stata tenuta in considerazione dall'AdSP dello Stretto alcuna indicazione dell'intero consiglio comunale che aveva deliberato all'unanimità il 13 settembre scorso. Tutto ciò ha portato al Sindaco Caminiti a recitare il "mea culpa" durante i lavori consiliari in considerazione di una strategia politica poco efficace. Il DPSS non tiene conto delle necessità della Città di Villa San Giovanni. La Città chiede lo spostamento degli approdi a sud, con un **sistema** unico che la liberi finalmente dall'attraversamento intraurbano e che preveda l'autoporto e l'asta di raccordo con il nuovo porto a sud, con il conseguente ripascimento della spiaggia



Villa San Giovanni, ieri consiglio comunale: la nota del gruppo consiliare di minoranza Si è tenuto nella giornata di ieri 4 luglio il Consiglio Comunale di Villa San Giovanni sull'ipotesi Progettuale del DPSS (Documento di Programmazione Strategico di Sistema) inviato dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per le determinazioni ed indirizzi. "Quali consiglieri comunali di minoranza - scrivono in una nota Marco Santoro, Filippo Lucisano, Daniele Siclari, Stefania Calderone, Domenico De Marco - avevamo già comunicato che era necessario un dialogo costruttivo tra le parti, in quanto la questione è di così grande importanza che necessitava di un confronto urgente, in considerazione della valenza dell'argomentazione con la fondamentale necessità che il Consiglio lavorasse in maniera costruttiva per la intermodalità dei trasporti nell'Area dello Stretto, in modo da non rischiare di perdere le risorse assegnate con i fondi del PNRR per l'area portuale e ferroviaria per la città di Villa San Giovanni. I lavori consiliari, protratti per l'intera giornata di ieri, hanno visto la minoranza intervenire in modo compatto con un primo intervento duro da parte del capogruppo Santoro verso il Sindaco Caminiti stigmatizzando l'approccio usato dalla stessa, che ha inteso lavorare da sola svilendo il lavoro delle Commissioni e del Consiglio Comunale stesso, assumendosi l'onere di portare avanti il deliberato del Consiglio Comunale del 13 settembre 2022 senza il coinvolgimento della massima assise cittadina". I consiglieri comunali presenti in aula Marco Santoro, Daniele Sicari, Stefania Calderone e Domenico De Marco hanno definito "fallimentare la politica del Sindaco Caminiti che, ancora una volta, su questioni delicate dell'intero territorio non ha voluto condividere con la

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

di Acciareello, la restituzione degli attuali attracchi in concessione alle società private di navigazione per ampliare l'area diportistica e la restituzione dei piazzali autostradali come polmone a verde quale opera compensativa di cinquant'anni di inquinamento atmosferico ed acustico. È stato, pertanto, predisposto un documento, per continuare nel percorso intrapreso con gli emendamenti dell'On. Cannizzaro, riportati nella legge 58/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, affinché l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto individui i progetti prioritari necessari all'adeguamento delle infrastrutture portuali locali, anche al fine di renderli più coerenti ed adeguati alla futura costruzione del Ponte, ed anche quello relativo ad adeguare il sistema di trasporto pubblico locale nell'Area dello Stretto alle esigenze di mobilità delle due sponde" La minoranza consiliare, trattandosi "di argomentazioni fondamentali per la Città che vedono negli ultimi 30 anni le amministrazioni passate sollecitare lo spostamento degli approdi a sud ed al fine di tutelare gli interessi esclusivi della Città, ha collaborato apportando il proprio fondamentale contributo ed a tal fine è stato prodotto un documento condiviso, la cui deliberazione all'unanimità prevede: 1) la richiesta di sospensione della Conferenza dei Servizi in corso affinché l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto recepisca integralmente il deliberato unanime del 13/09/2022, n. 17; 2) l'AdSP individui, anche alla luce della legge n. 58 del 26/05/2023, quale priorità unica ed assoluta la realizzazione degli approdi a sud avendo questo Consiglio Comunale in data 13/09/2022 deliberato all'unanimità in tal senso, opponendosi ad ogni forma di potenziamento degli attracchi nell'attuale porto storico cittadino, ad eccezione di quelli necessari dei mezzi veloci con realizzazione di apposita stazione marittima collegata con la stazione ferroviaria e con il frontistante parcheggio intermodale di via Mazzini; 3) qualora l'AdSP non sospenda la Conferenza dei Servizi in corso, alla luce di quanto sopra, questo Civico Consesso esprime parere negativo all'ipotesi progettuale oggetto della presente discussione consiliare ribadendo la delibera n. 17 del 13/09/2022 quale parte integrante del presente deliberato, dando mandato all'Ufficio tecnico di esprimere in Conferenza dei Servizi la posizione politica e di merito assunta all'unanimità da questo Consiglio Comunale e di trasmettere come parte integrante del parere reso alla Conferenza dei Servizi le deliberazioni consiliari con tutti gli allegati in esse contenuti. Noi ci siamo e continueremo ad esserci per la nostra Città ".

## Il Nautilus

### Focus

#### Congresso UGL Mare. Paolo Capone, Leader UGL:

La navigazione marittima rappresenta un tassello cruciale per il Sistema-Paese e va promossa e valorizzata attraverso investimenti nella formazione, nell'innovazione tecnologica, nella salvaguardia ambientale e nell'implementazione delle infrastrutture portuali. Lo ha dichiarato il Segretario Generale dell'UGL, Paolo Capone, in occasione del Congresso Federazione Nazionale Mare dell'UGL, che si è tenuto a Torre del Greco a Napoli. In primo luogo, per proteggere il mare e favorire una navigazione sempre più sicura e sostenibile, occorre sostenere le imprese del settore, attraverso anche l'utilizzo dei fondi del Pnrr, nella prospettiva di migliorare l'interconnessione fra porti, ferrovie e autostrade, sviluppando quindi gli accessi ai porti. Occorre, inoltre, una maggiore digitalizzazione dei processi portuali, con sistemi di controllo e tracciamento delle merci. In tal senso, è opportuno sostenere le competenze dei marittimi e dei lavoratori della filiera, con il fine di agevolare anche la transizione ecologica. Su questo piano aggiunge il leader sindacale l'UGL è pronta a fare la sua parte, insieme agli attori del comparto, aumentando l'offerta formativa e le opportunità di riqualificazione per i lavoratori del settore. Per il Segretario generale, infine, sarà decisiva la capacità delle parti sociali di presentare proposte concrete al Governo per un rilancio strutturale della navigazione, quale comparto strategico a livello nazionale, a tutela dell'occupazione e dello sviluppo sostenibile del Paese.



# Ucraina: Italia 4/a per import di grano mais e olio di girasole

Redazione ANSA

(ANSA) - ROMA, 05 LUG - L'Italia, con il 6,3% complessivo sul totale delle esportazioni ucraine di prodotti agricoli, tra grano, mais e olio di girasole, è al quarto posto dietro Cina (24,3%), Spagna (18,3%) e Turchia (10%) tra i Paesi che più hanno beneficiato del Black Sea Grain Initiative, l'accordo Onu che ha sbloccato i flussi commerciali dai porti ucraini. Sono i dati diffusi dal Centro Studi Divulga, a pochi giorni dalla scadenza, prevista il 17 luglio, dell'accordo che rischia di non essere rinnovato. In un anno hanno lasciato il territorio di guerra quasi 32,8 milioni di tonnellate di prodotti agricoli, tra mais (51% pari a 16,8 milioni di tonnellate), grano (27% pari a 8,9 milioni di tonnellate), olio di girasole (11% tra olio e semi pari a 3,5 milioni di tonnellate) e altri prodotti secondari, muovendosi dai tre porti inseriti nell'accordo Chornomorsk (38,7% del totale), Yuzhny (31,9%) e Odessa (29,4%). In Italia sono arrivati in totale quasi 2,1 milioni di tonnellate di prodotti, di cui il 65,7% è mais (1,3 milioni di tonnellate), il 21,1% pari a 435mila tonnellate è grano tenero mentre il 5% è olio di girasole (100mila tonnellate). L'accordo, spiega il Centro Studi Divulga, "è stato importante per il nostro Paese perché è servito a limitare in parte la spinta inflattiva, comunque alimentata da altre variabili come energia e trasporti, e a garantire un costante approvvigionamento di quelle materie prime di cui il nostro Paese ha bisogno essendo non autosufficiente. In particolare il mais per l'alimentazione degli animali, il grano tenero per la produzione di pane o biscotti o l'olio di girasole che viene utilizzato dalle industrie italiane e che nei primi mesi del conflitto era praticamente introvabile". Nel 2021, prima dell'inizio del conflitto, l'Ucraina con 1/3 della produzione mondiale di olio di girasole è stato il primo esportatore al mondo coprendo il 46% dell'export mondiale. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



## Il grano duro balza a 820 dollari dopo le minacce russe

Agenzia ANSA

(ANSA) - MILANO, 05 LUG - Il prezzo del grano balza dopo che Mosca ha fatto sapere che non intende prolungare oltre la scadenza del 17 luglio l'accordo per l'export del grano ucraino dai porti sul Mar Nero. A Chicago i contratti futures sul grano duro balzano del 3,1% a 820 dollari mentre quelli del grano tenero salgono dello 1,6% a 652 dollari per l'unità di misura utilizzata per il cereale.



### Allarme di Confindustria nautica, serve nomina a Porto Viareggio

Il Porto di Viareggio è bloccato, le imprese soffrono, servono scelte immediate. Manca la nomina del segretario dell'Autorità Portuale che interessa Viareggio, il Giglio, Marina di Campo e Porto Santo Stefano. L'allarme arriva da Confindustria Toscana che si definisce "preoccupata e incredula". Regione e sindaco non trovano l'accordo a danno del territorio e per Confindustria nautica "serve un tecnico, anche a termine, ma subito. Perché ci sono centinaia di posti di lavoro a rischio". Il mondo della nautica mostra, anche nel post Covid, fatturati in crescita, i dati a fine 2022 hanno registrato un incremento del 30% rispetto all'anno precedente con un valore che va oltre i 6 miliardi di euro di cui l'86% di export. La Toscana è campione nella produzione di yacht di grandi dimensioni con altissimi standard qualitativi che fanno della manifattura italiana un punto di riferimento mondiale. Accanto alla produzione uno spazio economico fondamentale viene dal refit (manutenzione) che dà lavoro a migliaia di addetti. Le imprese hanno bisogno di spazi in cui operare, di infrastrutture per la viabilità adeguate per consentire il transito di mezzi anche pesanti. Mentre i porti necessitano di fondali, spazi e banchine adeguate per ospitare le navi importanti. Comuni, Regioni e Autorità portuali hanno fatto molto negli anni, ma non basta, le imprese devono poter crescere, e l'inspiegabile diatriba politica ormai da troppo tempo causa ritardi e problemi. Abbiamo la necessità di avere nei posti "chiave" persone di alto profilo, con grande esperienza alle spalle e alta capacità di indirizzo e controllo delle attività. E' questo il caso dell'autorità portuale di Viareggio. Le diatribe tra Enti non fanno bene a nessuno in particolare alle imprese. Ostacolare l'operatività delle aziende in questo momento è un sacrilegio. Per questo chiediamo a Comune e Regione di concordare una scelta di un tecnico di alto profilo, scelta questa che porrebbe fine alle incertezze. Questo il grido di allarme di Confindustria, attraverso il proprio coordinatore di commissione nautica Giovanni Costantino. (ANSA).



### Confindustria, nomnare segretario per il porto di Viareggio

Regione e Comune si accordino, a rischio centinaia posti lavoro

Agenzia ANSA

(ANSA) - FIRENZE, 05 LUG - "Il porto di Viareggio è bloccato, le imprese soffrono, servono scelte immediate. Manca la nomina del segretario dell'Autorità portuale". E' quanto afferma in una nota Confindustria Toscana, con il coordinatore commissione nautica Giovanni Costantino, intervenendo in merito alla nomina che interessa Viareggio, il Giglio, Marina di Campo e Porto Santo Stefano. "Regione e sindaco non trovano l'accordo a danno del territorio - si spiega -, serve un tecnico, anche a termine, ma subito. A rischio centinaia di posti di lavoro". Per Costantino "serve un tecnico condiviso, anche a termine, ma subito. Abbiamo la necessità di avere nei posti 'chiave' persone di alto profilo, con grande esperienza alle spalle e alta capacità di indirizzo e controllo delle attività. E' questo il caso dell'autorità portuale di Viareggio. Le diatribe tra Enti non fanno bene a nessuno in particolare alle imprese, soprattutto ora con un mercato che ha una domanda ancora forte ma che non durerà in eterno. Ostacolare l'operatività delle aziende in questo momento è un sacrilegio. Chiediamo a Comune e Regione di concordare una scelta di un tecnico di alto profilo, scelta questa che porrebbe fine alle incertezze". L'intervento è finalizzato a "sensibilizzare le Istituzioni a lavorare in sinergia in vista di scelte slegate dalle necessità partitiche, ma orientando lo sguardo alle necessità del territorio e degli operatori che non possono pagare le conseguenze di queste diatribe". Il mondo della nautica, si spiega ancora, mostra, anche nel post Covid, "fatturati in crescita, i dati a fine 2022 registrano un incremento del 30% sull'anno precedente con un valore che va oltre i 6 miliardi di euro di cui l'86% di export. La Toscana è campione nella produzione di yacht di grandi dimensioni con altissimi standard qualitativi che fanno della manifattura italiana un punto di riferimento mondiale. Accanto alla produzione uno spazio economico fondamentale viene dal refit (manutenzione) che dà lavoro a migliaia di addetti, biglietto da visita per gli armatori di tutto il mondo, che trovano nei nostri artigiani capacità, qualità e competenza. Le imprese hanno bisogno di spazi in cui operare, di infrastrutture per la viabilità adeguate per consentire il transito di mezzi anche pesanti. I porti necessitano di fondali adeguati per ospitare importanti navi, spazi dove poterle ormeggiare, banchine adeguate per poter effettuare lavori di qualità". (ANSA).

